



**FONDO PENSIONI
DEL PERSONALE**

Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

**Fondo Pensioni del Personale
Gruppo BNL/BNP Paribas Italia**

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2024**

*iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni al n. 1143
Codice Fiscale 80090090582 - Partita IVA 02122721000
Sede Legale e Direzione Generale: Via degli Aldobrandeschi 300 - 00163 Roma*

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DEL FONDO	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	7
<i>Il contesto di mercato</i>	7
L'andamento dei mercati	8
Mercato Finanziario	8
Mercato Immobiliare	10
Il settore della previdenza	13
<i>L'evoluzione del quadro normativo di settore</i>	16
<i>Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia</i>	18
Il modello gestionale del Fondo	21
Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo"	25
Rendimento del "Comparto della Fase di Erogazione"	32
Gli investimenti del Fondo	32
Andamento degli investimenti immobiliari	39
Patrimonio immobiliare in gestione indiretta: SICAF Immobiliare	39
Patrimonio Immobiliare in gestione diretta	41
Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di patrimonio immobiliare in gestione diretta	42
Andamento della gestione amministrativa	45
G.D.P.R.	52
Qualità	52
Responsabilità Sociale	52
<i>Operazioni effettuate in conflitto di interesse</i>	55
<i>Rapporti con parti correlate</i>	55
<i>Eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione</i>	57
LETTERA DEL PRESIDENTE	61
INFORMAZIONI GENERALI E SCHEMI DI BILANCIO	64
NOTA INTEGRATIVA	69
<i>Principi contabili e criteri di valutazione</i>	70
<i>Criteri adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni</i>	75
Spese di amministrazione	75
Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"	75
<i>Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali</i>	75
"COMPARTO DELLA FASE DI ACCUMULO"	77
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	89

	3
Le attività della gestione finanziaria	89
Area geografica degli investimenti	95
Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli	95
Le attività della gestione amministrativa	99
Le passività della gestione previdenziale	99
Le passività della gestione finanziaria	99
Le passività della gestione amministrativa	99
L'attivo netto destinato alle prestazioni	100
Informazioni sul Conto Economico	101
Il saldo della gestione previdenziale	101
Il risultato della gestione finanziaria	101
Il saldo della gestione amministrativa	102
Imposta sostitutiva	102
"COMPARTO DELLA FASE DI EROGAZIONE"	103
Relazione Tecnico-Attuariale	103
Rendiconti	106
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	108
Le attività della gestione finanziaria	108
Le attività della gestione previdenziale	110
Le attività della gestione amministrativa	110
Le passività della gestione finanziaria	111
Le passività della gestione amministrativa	111
L'attivo netto destinato alle prestazioni	112
Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione	112
Il saldo della gestione previdenziale	112
Il saldo della gestione finanziaria	113
Il saldo della gestione amministrativa	113
INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO IMMOBILIARE	114
Rendiconti	114
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	116
INFORMAZIONI DI DETTAGLIO DEL COMPARTO AMMINISTRATIVO	120
Rendiconti	120
Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico	121
COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE	123
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	124
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	128

Composizione degli Organi del Fondo

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo è così costituito:

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Paolo de Simone
Vice Presidente	Fabio Montena(*)
Consigliere	Roberto Beducci
Consigliere	Antonio Bocchetti
Consigliere	Alberto Cannata (**)
Consigliere	Giuseppe Di Bello
Consigliere	Mariarosa Fascina
Consigliere	Carlo Fazzi
Consigliere	Antonietta Giammanco
Consigliere	Emanuele Giorgini
Consigliere	Virginia Pesiri
Consigliere	Ivan Tripodi
Segretario	Fabio Cultrona

Con le dimissioni di Roberto Quinale, a far data 31 ottobre 2024, da Vice Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione del Fondo:

- il Dott. Fabio Montena (*) è stato nominato Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il 24 ottobre 2024;
- il Dott. Alberto Cannata (**) è stato nominato nuovo Consigliere di Amministrazione il 28 novembre 2024 e, dal 19 dicembre 2024, nuovo componente della Commissione Finanza.

La composizione delle Commissioni Comunicazione e Immobili è rimasta immutata.

Le Commissioni hanno funzione consultiva e risultano composte - oltre che dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Direttore Generale, come dettagliato di seguito:

Commissione Comunicazione	Commissione Finanza	Commissione Immobili
Antonio Bocchetti Giuseppe Di Bello Marianrosa Fascina Carlo Fazzi	Alberto Cannata (**) Emanuele Giorgini Virginia Pesiri Ivan Tripodi	Roberto Beducci Carlo Fazzi Antonietta Giammanco Emanuele Giorgini

Sindaci Effettivi

<i>Presidente</i>	Carolina Montebelli
<i>Sindaco</i>	Alessandra De Giorgi
<i>Sindaco</i>	Luigi Di Iasio
<i>Sindaco</i>	Alessandro Talamona

Sindaci Supplenti

<i>Sindaco supplente</i>	Mauro Starita
<i>Sindaco supplente</i>	Massimo Messere

Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs.

231/2001

<i>Presidente</i>	Alessandro Nicolai
<i>Membro</i>	Armando Maria De Sossi (*)
<i>Membro</i>	Stefano Giuliano

A seguito della cessazione dell'Avv. Mauro Vacca, dal 25 gennaio 2024 il Dott. Armando Maria De Sossi* è stato nominato nuovo componente dell'Organismo di Vigilanza del Fondo.

Società di Revisione: Deloitte & Touche SpA

Struttura del Fondo

Direttore Generale

Gianni Degan ¹

<i>DG Staff Office</i>	Milena Criscuolo
<i>Servizio Legale e Organi Statutari</i>	Fabio Cultrona
<i>Funzione Gestione dei Rischi</i>	Mario Borrelli
<i>Servizio Compliance</i>	Paolo Massari
<i>Servizio Comunicazione e Sviluppo ²</i>	Riccardo Samela
<i>Direzione Finanziaria, Amministrazione e Controllo ³</i>	Carla Simili
<i>Direzione Investimenti</i>	Pierfranco Di Muro
<i>Funzione Attuariale ⁴</i>	Soc. C&A Consu. Attuariale e di Risk Manag.
<i>Funzione Revisione Interna ⁵</i>	Soc. Protection Trade s.r.l.

¹ A far data 30 settembre 2024, il Dott. Gianni Degan è stato nominato nuovo Direttore Generale del Fondo con decorrenza 1° ottobre 2024, a seguito della cessazione del Dr. Orlando Vari.

² A seguito della cessazione della Dott.ssa Paola Fanelli in data 30.6.24, il Dott. Riccardo Samela è stato nominato dal 27.9.2024 Responsabile Servizio Comunicazione e Sviluppo.

³ Successivamente alla cessazione del Dott. Mauro Vetrone in data 30.11.24, la Dott.ssa Carla Simili è stata nominata dal 1°.12.24 Responsabile della Direzione Finanziaria, Amministrazione e Controllo.

⁴ Funzione esternalizzata come da Delibera del CdA del 24/11/2020.

⁵ Funzione esternalizzata come da Delibera del CdA del 30/03/2023.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Il contesto di mercato

Nel 2024, l'economia mondiale ha proseguito su un sentiero di crescita moderata ma stabile, favorita dal calo dell'inflazione, da un orientamento più espansivo delle politiche monetarie, da condizioni del mercato del lavoro ancora robuste in diversi paesi. Il contesto geopolitico è divenuto più articolato, influenzando la dinamica degli scambi internazionali, che risentono dell'incertezza che caratterizza l'evoluzione delle politiche commerciali dei principali attori globali. Nel complesso dell'anno, la crescita del Pil mondiale è stimata poco sopra il 3%, mostrando differenze tra paesi e settori.

L'economia cinese ha continuato a soffrire sia le difficoltà del settore immobiliare che la debolezza della domanda interna. Il contributo dei consumi è rimasto contenuto, risentendo del calo della fiducia delle famiglie, nonostante l'aumento dei redditi. L'inflazione ha oscillato intorno allo zero, mentre la crescita dei prezzi delle abitazioni è rimasta negativa. Le esportazioni sono aumentate, beneficiando dell'accresciuta competitività di prezzo sui mercati internazionali.

Negli Stati Uniti, la crescita si è mantenuta solida. Sebbene siano emersi timidi segnali di rallentamento, la creazione di nuovi posti di lavoro è proseguita su ritmi sostenuti, favorendo il recupero dei redditi delle famiglie. Il permanere dei prezzi su livelli elevati, nonostante il calo dell'inflazione, si è accompagnato ad una riduzione della propensione al risparmio. Ne hanno tratto beneficio i consumi.

Nell'area euro, la dinamica economica ha mostrato profonde differenze tra paesi. Le difficoltà della Germania si sono acuite, mostrando un ampio calo della produzione manifatturiera. La Spagna ha, invece, proseguito a crescere su ritmi sostenuti, beneficiando della tenuta del comparto industriale, della rapida crescita del turismo, di una dinamica demografica meno articolata. È proseguito il recupero dei servizi, mentre il manifatturiero ha sofferto l'indebolimento della domanda estera. L'incertezza dello scenario ha influenzato la fiducia delle famiglie, guidando le decisioni di spesa.

Nel 2024, l'economia italiana ha rallentato. La crescita del Pil è stimata intorno al mezzo punto percentuale. Le condizioni del comparto manifatturiero sono peggiorate. La caduta della produzione è divenuta diffusa settorialmente, interessando con maggiore forza i comparti che hanno più risentito degli aumenti dei costi produttivi e quelli più focalizzati sulla domanda estera. È, invece, proseguita la crescita dei servizi, grazie ad una ricomposizione dei consumi delle famiglie e al recupero del turismo. Le costruzioni, dopo la robusta crescita degli anni

precedenti, hanno sofferto i cambiamenti apportati agli incentivi pubblici per la riqualificazione degli immobili.

In Italia, le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente migliorate rispetto all'anno precedente. Sia il numero degli occupati che il tasso di occupazione hanno raggiunto livelli storicamente elevati. Le retribuzioni sono aumentate più dell'inflazione, scesa stabilmente sotto il 2%. Il potere d'acquisto delle famiglie è tornato a crescere, sebbene il ritardo da colmare rimanga ampio, a causa di prezzi al consumo ancora elevati. Ne hanno tratto beneficio i consumi, nonostante la persistente incertezza che caratterizza lo scenario abbia favorito un aumento della propensione al risparmio.

Gli investimenti hanno subito un brusco rallentamento, dopo la crescita degli anni precedenti. La propensione ad investire delle imprese si è ridotta, risentendo sia del peggioramento dello scenario complessivo che degli effetti sulla redditività di costi produttivi ancora elevati.

Le esportazioni, dopo essere cresciute di circa il 20% sia nel 2021 che nel 2022, hanno iniziato una fase di flessione, proseguita con gradualità nel 2024, risentendo del rallentamento del commercio internazionale e della crescente incertezza. Il calo del valore delle vendite all'estero è il risultato di una caduta delle quantità solo parzialmente compensata dall'aumento dei prezzi.

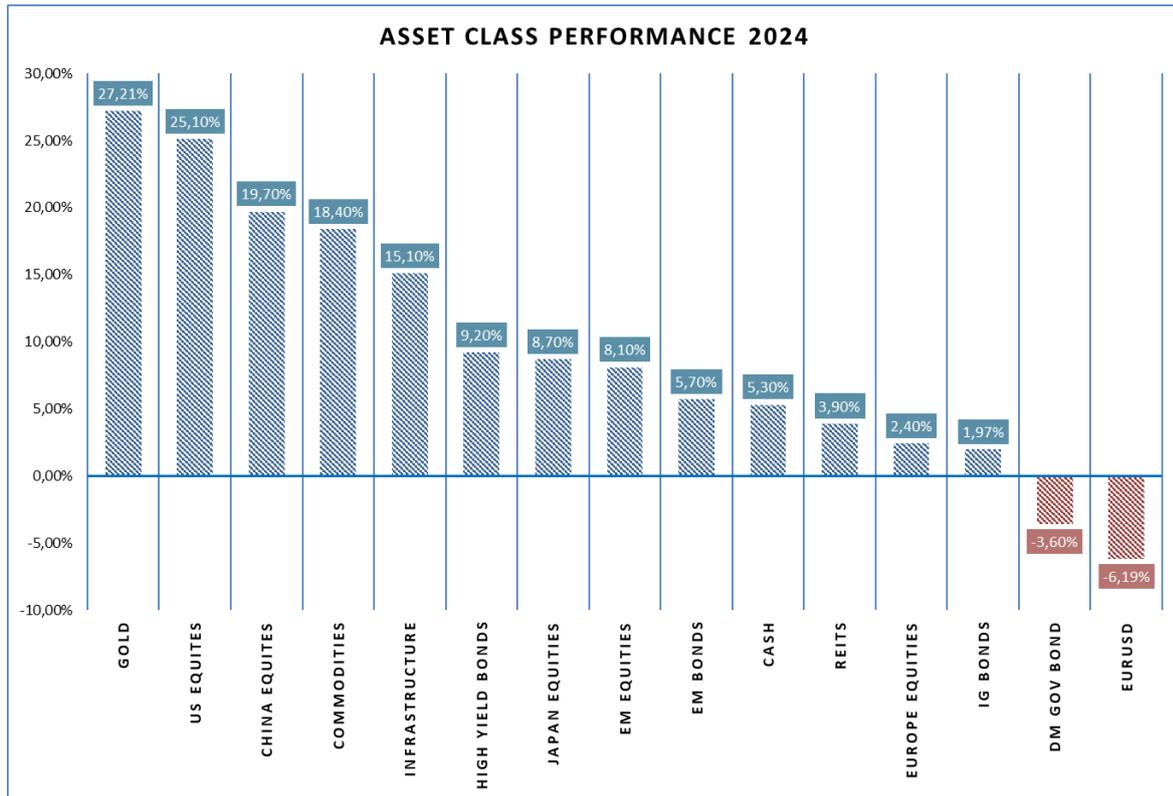
L'andamento dei mercati

Mercato Finanziario

Incertezze economiche, indirizzi di politica monetaria e importanti eventi geopolitici hanno avuto un impatto profondo sulle dinamiche globali del 2024. Pur in presenza di tali complessità, e con una volatilità aumentata, i mercati finanziari hanno fatto registrare performance positive.

È necessario comunque sottolineare che non tutte le asset class hanno brillato della stessa luce.

Rimandato il grande ritorno degli asset obbligazionari, ancora una volta con rendimenti che, a fine anno, sono stati positivi ma di entità molto inferiore rispetto alle attese e rispetto a quanto fatto dai mercati azionari.



Proprio quest'ultimi, infatti, si sono posizionati ancora una volta nella parte alta della classifica, con rendimenti mediamente a doppia cifra, conseguiti grazie alla solidità del quadro macro/fondamentale, soprattutto negli Stati Uniti, all'allentamento della stretta monetaria e, nel quarto trimestre, sulle attese di politiche a favore della crescita da parte della nuova Amministrazione Trump.

I Paesi Emergenti hanno vissuto un anno contrastato, con alcuni Paesi che sono riusciti a beneficiare dell'aumento dei prezzi delle materie prime, mentre altri hanno sofferto il peso dell'inflazione e della scarsa crescita, che la Cina ha cercato di contrastare con misure di stimolo eccezionali. In generale i Paesi Emergenti non hanno beneficiato del super dollaro.

In particolare, gli indici azionari hanno mostrato una generalizzata dinamica di forte ascesa sostenuta, anche se con importanti differenze geografiche: se infatti la borsa statunitense ha realizzato un incremento pari al +25% (indice S&P500), l'area euro si è fermata ad un pur considerevole +10% (indice Eurostoxx) ed i mercati Emergenti in aggregato a poco meno del 14% (indice MSCI EM).

Ottimo il risultato della borsa italiana, che ha fatto registrare un rendimento del +18%.

Dal punto di vista settoriale, i comparti che hanno trainato i listini sono stati il tecnologico ed il finanziario, meno scambiati invece il settore dell'health care e quello dell'energia.

Sul fronte obbligazionario gli indici governativi sono stati oggetto di dinamiche contrastanti che li hanno resi particolarmente volatili nel corso dell'anno. I segnali di resilienza

della crescita, la vischiosità dell'inflazione, e infine la schiacciante vittoria di Donald Trump, hanno reso incerto il percorso dei tagli dei tassi d'interesse da parte delle maggiori Banche Centrali.

Sulla curva dei rendimenti le scadenze brevi hanno, infatti, beneficiato della diminuzione dell'inflazione e dell'inizio della riduzione dei tassi da parte delle Banche Centrali, mentre le scadenze più lunghe hanno risentito del consolidamento della crescita economica.

Considerando gli indici a 10 anni, gli USA hanno evidenziato un deprezzamento dell'1,5%, in sostanziale parità la Germania, mentre l'Italia ha guadagnato un significativo 5,9%, beneficiando di un restringimento degli spread e di un contesto favorevole di crescita economica.

Interessante, infine, il contributo dei titoli obbligazionari societari con elevato merito di credito, sia in Europa (+4,6%), sia dall'altra parte dell'oceano (+2,8%).

Sul fronte valutario, il dollaro statunitense ha mostrato una performance solida grazie alla robusta crescita economica degli Stati Uniti e della politica monetaria della Fed più restrittiva rispetto a quella di altre Banche Centrali.

Il mercato dei cambi ha registrato un marcato indebolimento dell'euro contro il dollaro (-6,7%) e contro la sterlina (-4,8%), e ad un importante apprezzamento verso lo yen (4,5%) e il franco svizzero (1%).

Il dollaro si è generalmente rafforzato anche nei confronti delle valute dei Paesi Emergenti, specialmente di quelle dei principali paesi dell'America Latina.

Anche il settore delle materie prime ha avuto andamenti contrastanti. I prezzi del petrolio sono stati spinti al rialzo dalle tensioni geopolitiche e dalle politiche di produzione restrittive da parte di alcuni paesi produttori. Dall'altra parte, i metalli preziosi come l'oro hanno visto una domanda sostenuta, spinta soprattutto dalla ricerca di beni rifugio in un contesto di incertezze globali.

Mercato Immobiliare

Nel corso del 2024 il settore immobiliare italiano ha restituito segnali di vitalità dopo aver subito gli effetti del progressivo inaridimento del canale creditizio nel periodo immediatamente precedente. Il saldo complessivo delle compravendite dell'ultimo quinquennio ha evidenziato un calo interrotto solo quando l'orientamento della politica monetaria è tornato a farsi più accomodante e l'inversione di tendenza ha trovato conferma dopo i mesi estivi del 2024.

Nel 2025 ci si aspetta un andamento positivo per il mercato immobiliare italiano. L'Italia sarà leader tra grandi Paesi europei nel tasso di crescita del fatturato immobiliare: rispettivamente più 3,4 per cento per il 2024 rispetto al 2023 e più 5,7 per cento per il 2025 rispetto al 2024. In parte si tratta di un "rimbalzo" dopo un triennio piuttosto opaco ma c'è anche un profondo cambiamento nelle domande che spinge i mercati a crescere.

FATTURATO IMMOBILIARE ITALIANO (MLN €, VALORI NOMINALI)

Settore	2022	2023	2024*	2025*	Var % 2024*/2023	Var % 2025*/2024*
Residenziale	113.000	117.000	122.000	130.000	4,3	6,6
Alberghiero	3.500	3.000	3.400	3.600	13,3	5,9
Terziario/uffici	5.700	5.500	5.400	5.600	-1,8	3,7
Industriale	6.000	5.700	5.550	5.650	-2,6	1,8
Di cui produttivo/ artigianale	1.000	900	850	800	-5,6	-5,9
Di cui Logistica	5.000	4.800	4.700	4.850	-2,1	3,2
Commerciale	6.450	6.100	5.900	5.800	-3,3	-1,7
Di cui Gdo	5.100	5.000	4.900	4.850	-2,0	-1,0
Di cui Retail	1.350	1.100	1.000	950	-9,1	-5,0
Secondo case località turistiche	1.850	1.900	1.850	2.000	-2,6	8,1
Box/posti auto	3.000	3.300	3.200	3.100	-3,0	-3,1
Fatturato totale	139.500	142.500	147.300	155.750	3,4	5,7

*Stima

*Previsione

Fonte: Scenari Immobiliari

Le compravendite residenziali si mantengono oltre le settecentomila annue e per il 2025 si prevedono circa 760 mila scambi. Rispetto al 2020 si tratta di un incremento del 36 per cento.

Andamento del mercato residenziale in Italia 2020-2025*

N° Compravendite	2020	2021	2022	2023	2024*	2025*	Var % 2024*/2023	Var % 2025*/2024*
Totale	560.000	750.000	780.000	710.000	720.000	760.000	1,4	5,6
Abitazioni esistenti	509.600	682.500	706.000	650.000	665.000	692.000	2,3	4,1
Abitazioni nuove	50.400	67.500	74.000	60.000	55.000	68.000	-8,3	23,6

Andamento dei prezzi medi del settore residenziale in Italia (2020=100)

Prezzi	2020	2021	2022	2023	2024*	2025*
prezzi medi totale	100	100,5	103,6	105,2	107,3	110,6
Var %		0,5	3,1	1,5	2,0	3,1
prezzi medi nuovo	102,2	104,2	108,7	113,7	120,0	127,2
Var %		2,0	4,3	4,6	5,5	6,0

*Stima

*Previsione

Fonte: Scenari Immobiliari

In salita anche il mercato alberghiero con una presenza sempre più significativa delle catene internazionali e investimenti nei cinque stelle urbani e nei resort al sud.

Buona anche la ripresa del settore terziario, con un incremento del fatturato pari al 3,7 per cento nel 2025. La domanda di spazi di qualità A e sostenibilità ambientale è in crescita. Si scelgono complessi nuovi progettati anche per una migliore condizione di lavoro dei collaboratori. Milano sempre in testa, ma aumenta l'attenzione per gli investimenti nella capitale.

Ancora importante la crescita del settore logistico, soprattutto al centro sud. Gli investitori sono attivi, anche se i rendimenti sono in calo.

Continua il calo del settore commerciale, soprattutto nel retail delle aree suburbane, mentre la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) rimane nel complesso stabile.

Investimenti immobiliari in Italia con focus sulla lombardia tra il 2010 e il 2025°

Anno	Investimenti (valore in milioni di €)	Di cui Lombardia (valore %)
2010	1.502,9	28,9
2011	1.958,4	45,2
2012	2.419,2	24,7
2013	3.366,6	31,1
2014	4.972,1	26,6
2015	7.605,6	52,7
2016	7.075,6	51,0
2017	9.766,4	50,0
2018	7.800,0	46,7
2019	12.000,0	50,2
2020	8.200,0	61,3
2021	10.200,0	58,0
2022	12.000,0	55,0
2023	6.500,0	57,0
2024*	8.400,0	60,0
2025°	9.000,0	52,0
Totale	112.766,8	50,9

*Stima

°Previsione

Fonte: Scenari Immobiliari

Il settore della previdenza

La previdenza complementare chiude il 2024, dopo la ripartenza del 2023, con un andamento sostanzialmente positivo, anche se continua a mancare ancora un cambio di passo.

Come emerge dai dati Covip, nel documento "La Previdenza Complementare principali dati statistici - aggiornamento al 31/12/2024, cresce il numero degli iscritti e dei contributi incassati e migliorano le performance se raffrontate con la rivalutazione del Tfr e del tasso di inflazione.

Le adesioni

Alla fine del 2024, il totale delle posizioni in essere delle forme pensionistiche complementari è di 11,1 milioni, il 4,2 % in più rispetto a dicembre del 2023. A tali posizioni, che includono anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti di 9,950 milioni. Nei fondi negoziali le posizioni sono cresciute di 227.300 unità (+5,7 % rispetto al dicembre 2023), per un totale complessivo di 4,245 milioni. A tale crescita contribuiscono maggiormente il fondo rivolto al settore edile (+84.800 posizioni), destinatario dell'adesione contrattuale di lavoratori attraverso il versamento di un contributo, ancorché di importo modesto, a carico del solo datore di lavoro, e il fondo del pubblico impiego (+38.500 posizioni); incrementi netti di rilievo si registrano nel fondo destinato ai lavoratori del commercio e in quello rivolto all'industria metalmeccanica (+20.300 posizioni per entrambi i fondi). Nelle forme pensionistiche di mercato, si contano 133.900 posizioni in più nei fondi aperti (+6,9 %) e 83.500 in più nei PIP (+2,2 %); alla fine di dicembre, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 2,084 milioni e 3,865 milioni.

Tav. 1

Forme pensionistiche complementari. Numero di posizioni in essere.

(dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2024	Set 2024	Giu 2024	Mar 2024	Dic 2023	var.% Dic24/ Dic23
Fondi pensione negoziali	4.244.540	4.223.162	4.158.626	4.084.247	4.017.213	5,7
di cui: lavoratori dipendenti	3.979.307	3.958.106	3.893.600	3.819.248	3.752.256	6,1
Fondi pensione aperti	2.084.254	2.041.041	2.012.444	1.986.633	1.950.349	6,9
di cui: lavoratori dipendenti	1.199.284	1.172.341	1.152.287	1.132.951	1.106.872	8,3
PIP "nuovi"	3.864.519	3.828.783	3.816.518	3.799.235	3.781.049	2,2
di cui: lavoratori dipendenti	2.494.717	2.467.037	2.455.157	2.436.964	2.422.950	3,0
Fondi pensione preesistenti	689.000	689.719	690.267	689.675	686.092	
di cui: lavoratori dipendenti	508.000	508.026	508.191	508.013	506.938	
PIP "vecchi"	294.000	294.000	294.000	294.000	294.063	
di cui: lavoratori dipendenti	103.000	103.000	103.000	103.000	103.772	
Totale numero posizioni in essere	11.137.746	11.038.138	10.933.288	10.815.223	10.690.199	4,2
di cui: lavoratori dipendenti	8.263.043	8.187.245	8.090.970	7.978.911	7.871.523	5,0

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i PIP "vecchi", i dati del 2024 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2023.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi".

Fonte:

Covip – La Previdenza Complementare, principali dati statistici aggiornamento al 31/12/2024

Le risorse in gestione

Nel corso del 2024, fondi negoziali, fondi aperti e PIP hanno raccolto nel complesso 15,7 miliardi di euro, in crescita del 7 % sul medesimo periodo del 2023. L'incremento risulta maggiore per i fondi negoziali (8,8 %). Il totale delle risorse destinate alle prestazioni è di 243 miliardi di euro, l'8,2% in più rispetto ai 224,4 miliardi di fine 2023. Circa i tre quinti dell'incremento è dipeso dall'aumento dei corsi dei titoli in portafoglio; il resto è dovuto ai flussi contributivi al netto delle uscite. L'attivo netto è di 74,6 miliardi di euro nei fondi negoziali, in crescita del 9,9 % rispetto alla fine dell'anno precedente; si attesta a 37,3 miliardi nei fondi aperti e a 54,7 miliardi nei PIP, rispettivamente, il 14,3 e il 9,6 % in più in raffronto al 2023.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Contributi.

(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)

	Anno 2024 (Gen-Dic)	di cui: I trim.	di cui: II trim.	di cui: III trim.	di cui: IV trim.	Anno 2023 (Gen-Dic)	var.% 2024/ 2023
Fondi pensione negoziali	7.092	1.944	1.600	1.823	1.725	6.519	8,8
Fondi pensione aperti	3.264	802	669	660	1.133	3.057	6,8
PIP "nuovi"	5.341	1.137	948	1.003	2.252	5.100	4,7
Totale	15.697	3.883	3.217	3.486	5.110	14.677	7,0

Fonte: Covip – La Previdenza Complementare, principali dati statistici aggiornamento al 31/12/2024

I rendimenti delle forme pensionistiche: i fondi negoziali e aperti

Al pari dell'anno precedente, anche nel 2024 i rendimenti delle forme di previdenza complementare sono risultati positivi, con valori più elevati per le gestioni con una maggiore esposizione azionaria. Per i comparti azionari si riscontrano rendimenti medi pari al 10,4 % nei fondi negoziali ed in quelli aperti e al 13 % nei PIP. Nelle linee bilanciate i risultati sono in media pari al 6,4 % nei fondi negoziali, al 6,6 nei fondi aperti e al 7 nei PIP. Rendimenti medi inferiori, ma comunque positivi, si rilevano per i comparti obbligazionari e garantiti.

Valutando i rendimenti su orizzonti temporali più lunghi e coerenti con le finalità del risparmio previdenziale, nel periodo di dieci anni da fine 2014 a fine 2024 i rendimenti medi annui composti delle linee a maggiore contenuto azionario si collocano intorno al 4,5 % per tutte le tipologie di forme pensionistiche; per le linee bilanciate, i rendimenti medi sono compresi tra l'1,7 e il 2,7 %.

La maggior parte delle linee garantite e obbligazionarie mostra invece rendimenti medi positivi ma inferiori all'1 %; le gestioni separate di ramo I dei PIP, che contabilizzano le attività al costo storico e non al valore di mercato, ottengono un rendimento medio dell'1,6 per cento.

Nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4%. Osservando la distribuzione dei risultati dei singoli comparti tra le diverse tipologie di forma pensionistica e le diverse linee di investimento, tutti i comparti azionari e anche una buona parte dei bilanciati mostrano rendimenti più elevati rispetto ai comparti obbligazionari e a quelli garantiti oltreché al TFR.

Per ciascuna tipologia di linea di investimento, i fondi negoziali mostrano nel complesso una dispersione dei rendimenti dei singoli comparti inferiore a quella che registrano fondi aperti e PIP.

Tav. 4

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti medi.*(dati provvisori; valori percentuali)*

	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2019	31.12.2014
	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2024
	1 anno	2 anni	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali					
Garantiti	3,5	3,9	0,4	0,5	0,7
Obbligazionari puri	3,0	3,0	0,8	0,6	0,3
Obbligazionari misti	5,7	6,4	0,5	2,1	2,4
Bilanciati	6,4	6,6	0,6	2,0	2,5
Azionari	10,4	10,3	2,3	4,7	4,4
<i>Rendimento generale</i>	<i>6,0</i>	<i>6,4</i>	<i>0,7</i>	<i>2,0</i>	<i>2,2</i>
Fondi pensione aperti					
Garantiti	3,1	3,9	0,0	0,2	0,4
Obbligazionari puri	2,0	3,2	-1,7	-0,9	0,0
Obbligazionari misti	2,9	3,6	-0,3	0,3	0,7
Bilanciati	6,6	7,4	0,7	2,5	2,7
Azionari	10,4	10,9	2,4	5,1	4,7
<i>Rendimento generale</i>	<i>6,5</i>	<i>7,2</i>	<i>0,9</i>	<i>2,4</i>	<i>2,4</i>
PIP "nuovi"					
Gestioni separate					
<i>Unit Linked</i>					
Obbligazionari	2,0	2,5	-0,2	-0,1	0,0
Bilanciati	7,0	7,0	0,2	1,8	1,7
Azionari	13,0	12,2	3,0	5,1	4,7
<i>Rendimento generale</i>	<i>9,0</i>	<i>8,7</i>	<i>1,5</i>	<i>3,0</i>	<i>2,9</i>
<i>Per memoria:</i>					
Rivalutazione del TFR	1,9	1,8	3,9	3,3	2,4
Tasso di inflazione	1,1	0,8	4,2	3,2	1,9

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

Il tasso di inflazione corrisponde alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) calcolata rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

Per periodi pluriennali sono riportate le medie annue composte.

Fonte Covip – La Previdenza Complementare, principali dati statistici aggiornamento al 31/12/2024

L'evoluzione del quadro normativo di settore

Di seguito, si riepilogano le principali novità normative introdotte nel 2024 di maggior interesse per il settore

Normativa UE

La principale normativa Europea emanata nel 2024 che ha interessato il Fondo riguarda i Regolamenti delegati e le norme tecniche di Regolamentazione (RTS) che hanno dettagliato ed implementato le disposizioni del Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (di seguito "DORA").

In particolare:

- il Regolamento delegato (UE) 2024/1772 che definisce i criteri per la classificazione degli incidenti informatici e delle minacce significative e le relative soglie di rilevanza;
- il Regolamento delegato (UE) 2024/1773 che definisce le Politiche relative agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali o importanti;
- il Regolamento delegato (UE) 2024/1774 "Strumenti, metodi, processi e politiche per la gestione dei rischi informatici";
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2956 "Modelli standard in relazione al registro delle informazioni sui fornitori di servizi ICT".

Nei primi mesi del 2025, sempre in ambito "DORA", ad integrazione del quadro normativo europeo si segnalano altresì:

- il Regolamento delegato (UE) 2025/301 "Contenuto e termini per la segnalazione degli incidenti informatici gravi e delle minacce significative" e
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/302 "Formati, modelli e procedure per la segnalazione degli incidenti gravi e delle minacce significative".
- Il Regolamento (UE) 2022/2554 - vigore dal 16 gennaio 2023 e a regime dal 17 gennaio 2025 - relativamente alla sicurezza dei sistemi informatici e di rete, prevede che anche i Fondi Pensione (IORP II) debbano predisporre un quadro di gestione e controllo interno dei rischi ICT che ne garantisca una gestione efficace e prudente.

Il Regolamento (UE) 2022/2554 è completato dalla Direttiva (UE) 2022/2556 che all'art. 8 riformula l'art. 21(5) della Direttiva 2016/2341 (cc.dd. Direttiva IORP II per i Fondi Pensione) prevedendo che i sistemi informatici e di rete siano istituiti e gestiti secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2022/2554 per garantire la continuità operativa e la regolarità delle attività.

Normativa nazionale

Con Legge n.21 del 5 marzo 2024, (GU n.60 del 12 marzo 2024) "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti "è stata prevista una delega al Governo per una complessiva razionalizzazione e coordinamenti del D.Lgs. 252/05 (che disciplina le forme pensionistiche complementari) con il testo unico della finanza e il testo unico bancario;

La Legge n.207 del 30 dicembre 2024, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" ha disposto al comma 181 che, dal 1° gennaio 2025, i soggetti che liquidano la pensione con il sistema contributivo possono computare anche il valore di una o più prestazioni di rendita di forme pensionistiche complementari, insieme all'importo mensile della prima rata della pensione di base, esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'importo soglia necessario per la liquidazione della pensione di vecchiaia.

COVIP

Nel corso del 2024 si segnalano i seguenti principali provvedimenti della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) cui il Fondo ha tenuto conto nella propria operatività e nei presidi di controllo interno:

- istruzioni di Banca d'Italia, Covip, Ivass e MEF per l'esercizio dei controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della Legge 9 dicembre 2021, n.220;
- circolare del 19 gennaio 2024, prot. n. 287/24 "Gestione unitaria della posizione individuale". Con questo provvedimento la Covip ha fornito indicazioni ai Fondi Pensione per assicurare una gestione unitaria delle posizioni individuali, sia sotto il profilo formale, sia sotto quello sostanziale in quei casi nei quali risultino essere state intestate al medesimo aderente più di una posizione.

Il Fondo Pensioni del personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia

Le caratteristiche strutturali e organizzative

Il Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP Paribas Italia opera dal primo gennaio del 1957, ed è stato riconosciuto come associazione avente personalità giuridica con il D.P.R. n. 929/62. È iscritto all'albo dei Fondi Pensione n. 1143 dal 13/07/1999. Gli accordi tra BNL SpA e organizzazioni sindacali del 02/08/2002 e le successive modifiche statutarie segnano il passaggio del regime previdenziale del Fondo da prestazione definita (dove la prestazione è determinata indipendentemente dai risultati della gestione finanziaria) a "contribuzione definita e a capitalizzazione individuale" (le cui prestazioni non sono definibili a priori in quanto dipendono dal risultato ottenuto dalla gestione del patrimonio del Fondo).

Le rendite "a prestazione definita" e le "nuove rendite rivalutabili" costituiscono invece l'unica Fase di erogazione del Fondo e le rispettive risorse finanziarie sono state impiegate in una gestione finanziaria unica confluendo in un patrimonio unico.

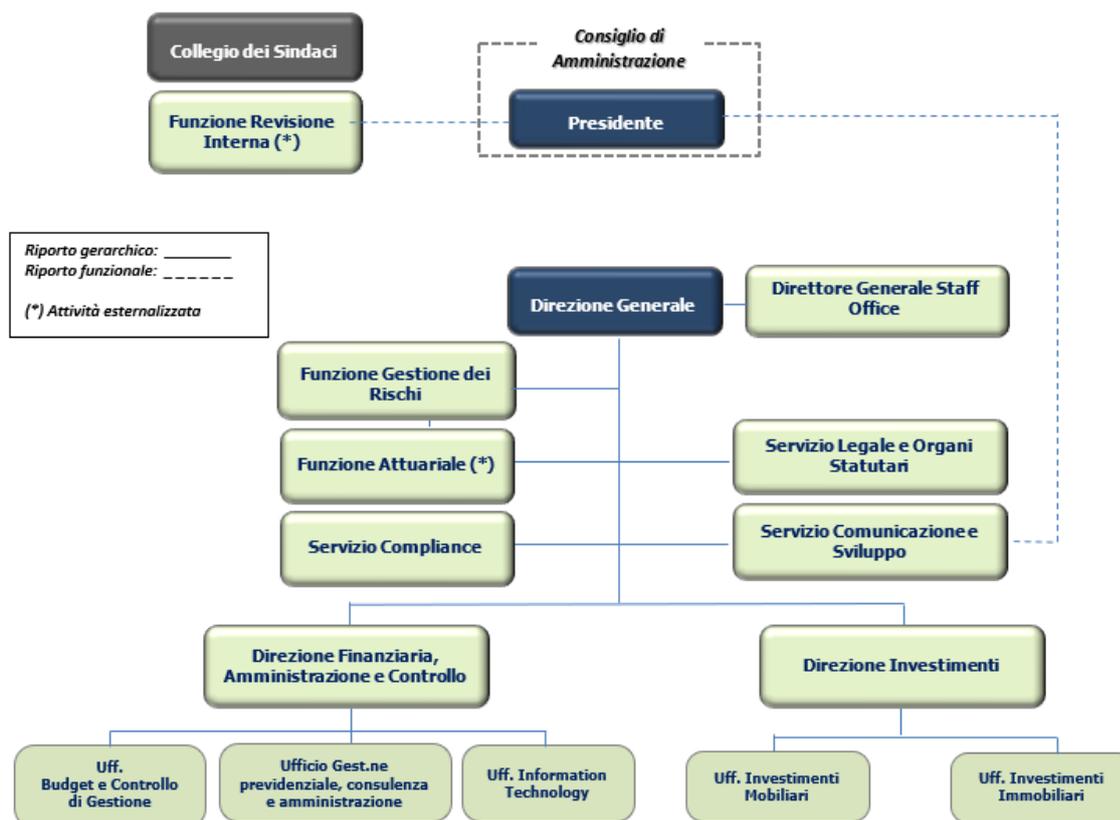
Possono aderire al Fondo i dipendenti delle Società dei Gruppi Societari BNL e BNP Paribas operanti in Italia per le quali operino accordi collettivi che prevedano l'associazione al Fondo stesso. Attualmente, oltre a BNL SpA, hanno aderito con apposita convenzione:

BCC Vita S.p.A. *Società sottoposta alla direzione e coordinamento di BNP Paribas Cardif*
BNP Paribas Asset Management France - Milan Branch
BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A.
BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy SGRpa
BNP Paribas SA
BNP Paribas Cardif
Cardif Assurances Risques Divers S.A. – Italy Branch
Cardif Assurances Vie S.A. – Italy Branch
Financit
Ifitalia SPA
Servizio Italia SPA
Sviluppo HQ Tiburtina S.R.L.

Il personale in servizio presso il Fondo al 31 dicembre 2024 era pari a 29 risorse (compreso il Presidente), di cui 2 Dirigenti, 24 quadri direttivi e 3 impiegati. Il personale è messo a disposizione dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA che assume a proprio carico i costi

dei relativi trattamenti, così come le spese generali di ordinaria amministrazione, conformemente all'art.7 dello Statuto del Fondo.

Nel secondo semestre del 2024 ci sono state variazioni nell'assetto della governance del Fondo (cambio sia del Direttore Generale che del Vicepresidente) nonché nell'assetto organizzativo (vedasi organigramma di seguito), il tutto formalizzato nel Regolamento approvato nel CdA del mese di dicembre. Di seguito l'attuale struttura del Fondo:



In particolare:

- per quanto concerne la Direzione Finanziaria, Amministrazione e Controllo le attività di consulenza e amministrazione sono confluite in un unico ufficio per sviluppare le sinergie tecniche;
- la Comunicazione è stata ampliata con le attività di Sviluppo finalizzate all'incremento della base degli aderenti al Fondo e della loro consapevolezza;
- la Segreteria del Direttore Generale, oltre a cambiare denominazione, ha ampliato il proprio perimetro di competenza acquisendo una componente sia di organizzazione che di people management.

Organizzazione e Controlli

Il Fondo opera secondo le linee stabilite dalla normativa di legge e dell’Autorità di Vigilanza, dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione, per rispondere alle esigenze di gestire in modo efficace i processi decisionali in un contesto di accresciuta complessità gestionale.

La Funzione Revisione Interna del Fondo, esternalizzata a fornitore esterno (Soc. Protection Trade a r.l.), assicura, anche sulla base di uno specifico piano di audit approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, un costante monitoraggio del regolare svolgimento delle attività, al fine verificare che le attività svolte siano coerenti con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e di prevenire o rilevare comportamenti anomali. La Funzione Revisione Interna, riporta al Collegio Sindacale come indicato dalla normativa vigente. Ciò, in sintonia con l’Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001 istituito nel Fondo nel 2006 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa del Fondo.

Le attività di controllo hanno interessato il rispetto di norme e procedure di diversi settori operativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dalla gestione degli investimenti immobiliari alla gestione della contabilità, dalla gestione fiscale e tributaria alla gestione delle prestazioni previdenziali ed accessorie, dalle segnalazioni di vigilanza agli affari legali.

La Funzione Gestione dei Rischi è responsabile della individuazione di tutti i rischi cui il Fondo è o potrebbe essere esposto. A seguito di una ricognizione, sono state individuate le diverse tipologie di rischio (finanziario, operativo, ICT, organizzativo, legale, reputazionale, ecc.) che sono state censite in un’apposita risk inventory. Tale archivio rappresenta la base per la costruzione di un piano dei controlli di secondo livello di cui la funzione dei Rischi ha responsabilità.

Completano le attività della Funzione di Gestione dei rischi, i monitoraggi: lo scopo dei monitoraggi è di verificare se, attraverso processi e procedure, i rischi a livello individuale ed aggregato ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto sono stati puntualmente monitorati e se gli interventi effettuati siano stati esaustivi nel caso di insorgenza di soglie di attenzione.

I controlli della Funzione di Gestione dei Rischi si effettuano sia mediante l’acquisizione di dati, sia attraverso i dovuti approfondimenti con le figure coinvolte nelle fasi lavorative.

Completano quindi l’assetto dell’auditing, oltre alla Funzione Revisione Interna e alla Funzione Gestione dei Rischi, anche la Compliance del Fondo e il Collegio Sindacale (cui spettano i compiti di controllo e vigilanza ed i poteri previsti dallo Statuto e dall’art. 2403 e seguenti del Codice Civile) e la Società di revisione (incaricata della revisione legale del bilancio d’esercizio e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta

rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 39/2010).

Per supportare il Fondo nelle scelte dell'Asset Allocation Strategica e dei gestori cui affidare le risorse e per monitorare l'operato degli stessi ci si avvale della consulenza della Società Mangusta Risk Ltd di Londra (Advisor).

Partecipazione nella Società MEFOP

Il Fondo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n.388, possiede una partecipazione a titolo gratuito per n. 900 azioni, pari allo 0,45% del patrimonio, nella società Mefop SpA, società costituita dal Ministero dell'Economia e Finanze, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione, e di cui lo stesso Ministero detiene la maggioranza del capitale sociale.

Associazioni di categoria

Il Fondo è iscritto ad Assoprevidenza, associazione tecnica di categoria dei "Fondi preesistenti". Il Direttore Generale fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Fondo, inoltre, aderisce ai Principles for Responsible Investments (PRI) promossi dalle Nazioni Unite. I Principles for Responsible Investment (PRI) sono stati lanciati nel 2006 con l'intento di favorire la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali e far parte del network consente al Fondo di partecipare ad una piattaforma unica di dialogo con le istituzioni e di collaborazione con gli investitori istituzionali.

COVIP

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 335 del 1995, come modificato dall'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, il Fondo effettua annualmente il versamento del contributo alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione; nel 2024 l'ammontare del contributo è stato pari a 42,2 mila euro.

Il modello gestionale del Fondo

Il modello gestionale del Fondo, conformemente alle previsioni statutarie, prevede che le posizioni degli iscritti che si trovano ancora nella fase di accumulo dei contributi, in regime di "contribuzione definita a capitalizzazione individuale", sono collocate nel "Comparto della

fase di accumulo". mentre le posizioni di coloro ai quali viene effettuata l'erogazione delle rendite sono collocate nel "Comparto della fase di erogazione".

Il "**Comparto della fase di accumulo**" è articolato in:

- tre Linee di gestione a tasso di rendimento e rischiosità decrescenti in funzione dell'approssimarsi alla data prevista dalla normativa per il pensionamento INPS ("**Stacco**", "**Volo**" e "**Arrivo**"), connesse fra loro in un percorso di logica previdenziale, aventi come obiettivo finale l'erogazione di una rendita pari al 20% dell'ultima retribuzione, che si aggiunge a quella della previdenza obbligatoria;
- un Linea dedicata a gestire il **TFR tacitamente conferito** al Fondo;
- una Linea dedicata a gestire le posizioni individuali di coloro i quali fino al 31 dicembre 2019 risultavano iscritti al Fondo Pensioni del personale **Parabancario del Gruppo BNL**; per costoro è stata rinnovata la convenzione per la gestione assicurativa delle posizioni mediante la Compagnia Cardif Vita fino al 31/12/2025;
- una nuova Linea dedicata a coloro che risultavano iscritti al Fondo Pensioni per il Personale Dipendente della Cardif Vita S.p.A. (**Ex BNL Vita**) e che nel corso del 2021 sono confluiti nel Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia che per il seguito chiameremo Fondo Pensioni BNL per brevità.

Sono poi presenti due **Comparti "Tecnici"** - l'Immobiliare e l'Amministrativo - il cui risultato economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del "Comparto della Fase di accumulo" secondo i seguenti criteri:

- **Comparto Immobiliare:** il risultato economico e il patrimonio del comparto immobiliare vengono riallocati su ciascuna linea di investimento sulla base delle percentuali di partecipazione che ciascuna linea ha nel comparto immobiliare. Più in dettaglio, all'avvio del Programma Previdenziale, venne attribuita a ciascuna Linea di investimento una dotazione iniziale di patrimonio immobiliare nei limiti previsti da ciascuna Asset Allocation Strategica. Tali dotazioni iniziali sono poi variate nel corso degli anni per riallineare la componente immobiliare alle variazioni dei patrimoni delle Linee generate da:
 - passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del "life cycle" (cd smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
 - dal segno (positivo o negativo) dei saldi della gestione previdenziale;
 - ammontare dei risultati economici delle linee di investimento.

Le suddette variazioni delle dotazioni iniziali sono state gestite attraverso trasferimenti di patrimonio immobiliare tra linee di investimento in contropartita di attività finanziarie principalmente liquide.

Nel successivo capitolo relativo all'“Andamento degli investimenti immobiliari” vengono illustrate con riferimento all'esercizio 2023: le percentuali di ripartizione fra le Linee di investimento del patrimonio immobiliare, l'incidenza percentuale dello stesso sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni delle singole Linee nonché la ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare.

- **Comparto Amministrativo:** il risultato economico è ripartito sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nella “**Comparto della Fase di Erogazione**” del Fondo confluiscano le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di “prestazione definita” e delle rendite derivanti dalla “contribuzione definita” (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Linea STACCO – dall'adesione fino a 15 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono ancora molto distanti dalla pensione e hanno una prospettiva di permanenza di lungo periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale che viene considerato va dal momento dell'adesione al momento in cui mancano 15 anni al pensionamento. Avendo dinanzi ancora un lungo periodo a disposizione, è possibile capitalizzare al massimo la potenzialità della prima fase del percorso d'investimento previdenziale e di conseguenza questa linea presenta un profilo di rischio e un obiettivo di rendimento annuo più alto rispetto alle altre: 3,50% nominale annuo netto.

Linea VOLO – da 15 a 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che si trovano in una fase intermedia del loro percorso lavorativo e previdenziale e hanno davanti una permanenza di medio periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va da quando mancano 15 anni fino al momento in cui mancano 5 anni al pensionamento. Considerato che ben oltre la metà del percorso lavorativo e di accumulo è già compiuto, la linea Volo è studiata per assicurare l'avvio di una prima fase di protezione della posizione, pur continuando nell'azione di ottimizzazione dei rendimenti.

La gestione è relativa alla fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla prima data utile di pensionamento e presenta un obiettivo di rendimento nominale annuo netto pari al 2,50%, accompagnato da una rischiosità minore rispetto alla Linea di ingresso.

Linea ARRIVO - da 5 anni al pensionamento

In questa Linea di gestione rientrano gli iscritti che sono quasi arrivati al traguardo della pensione e che hanno davanti una permanenza di breve periodo nel Fondo. L'orizzonte temporale considerato va dal momento in cui mancano 5 anni fino alla data di pensionamento. Considerato che il percorso lavorativo è ormai giunto alla sua fase finale, la linea Arrivo è studiata per offrire la massima protezione possibile della posizione previdenziale, con un obiettivo di rendimento pari al 1,50% nominale annuo netto, accompagnato da una bassa rischiosità.

Da una linea all'altra più elasticità e meno rischi

Il passaggio di ogni singola posizione da una Linea all'altra viene realizzato con gradualità ripartendo la posizione individuale complessiva (cd. "zainetto") in tre anni. Due anni prima del raggiungimento dei requisiti per il passaggio, viene trasferito dalla Linea di appartenenza a quella successiva 1/3 dello "zainetto" e così per i due anni successivi. Questo meccanismo, denominato "smoothing", è stato adottato per limitare i rischi connessi alle entrate/uscite da un investimento rispetto a momenti di eccessivi ribassi/rialzi dei mercati finanziari.

Libertà di muoversi anche autonomamente

Il Programma Previdenziale del Fondo prevede comunque la massima libertà per ciascun iscritto. Chi lo desidera, può decidere volontariamente di non avvalersi del percorso predisposto dal Fondo e chiedere di essere collocato, nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento, in una Linea diversa da quella prevista, entrando così in una logica di piano individuale di investimento.

Il rendimento delle posizioni individuali

I rendimenti contribuiscono alla formazione della posizione individuale unicamente degli iscritti attivi collocati all'interno delle Linee di investimento della "fase di accumulo": Stacco,

Volo, Arrivo e TFR Tacito oltre che agli iscritti confluiti dai due Fondi: Fondo pensioni Parabancario e Fondo Pensione per il Personale dipendente della Cardif Vita Spa (EX Bnl Vita).

Per la "fase di erogazione" invece, assume rilievo il formarsi di un Attivo Netto adeguato alla Riserva Matematica necessaria a garantire nel tempo il pagamento delle rendite.

Rendimenti netti delle posizioni individuali del "Comparto della Fase di Accumulo"

Le componenti reddituali

Il Risultato Gestionale Netto delle diverse Linee di investimento del Programma Previdenziale è frutto della somma algebrica dei risultati della gestione finanziaria, amministrativa e immobiliare. Nella tabella che segue sono indicati i risultati gestionali con le percentuali di rendimento che saranno attribuite a ciascuna posizione individuale in proporzione al tempo di permanenza del capitale, tenendo conto dei versamenti e dei prelevamenti tempo per tempo effettuati nel corso dell'esercizio:

Comparto a "Contribuzione Definita"	Risultato gestionale netto (Milioni di Euro)	Rendimento % netto 2024
Linea Stacco	15,3	4,44%
Linea Volo	12,3	2,58%
Linea Arrivo	4,2	1,44%
Linea TFR Tacito	0,8	2,35%
Linea Parabancario	1,2	2,19%
Linea "Ex BNL Vita"	0,3	2,60%

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti annuali", i "Rendimenti Obiettivo" di riferimento, così come modificato da delibera del CDA del 29 settembre 2022 ed esteso per coerenza di presentazione al periodo 2013, nonché i relativi "Rendimenti medi annui composti netti".

	STACCO		VOLO		ARRIVO	
	Rendimento Annuale	Obiettivo +3,50%	Rendimento Annuale	Obiettivo +2,50%	Rendimento Annuale	Obiettivo +1,50%
2013	+4,80%	+3,50%	+2,15%	+2,50%	+1,60%	+1,50%
2014	+4,75%	+3,50%	+5,10%	+2,50%	+5,26%	+1,50%
2015	+0,58%	+3,50%	+0,37%	+2,50%	+0,39%	+1,50%
2016	+2,73%	+3,50%	+2,56%	+2,50%	+2,36%	+1,50%
2017	+3,90%	+3,50%	+2,56%	+2,50%	+1,51%	+1,50%
2018	-3,47%	+3,50%	-2,80%	+2,50%	-1,79%	+1,50%
2019	+8,34%	+3,50%	+6,91%	+2,50%	+5,17%	+1,50%
2020	+5,36%	+3,50%	+3,58%	+2,50%	+2,68%	+1,50%
2021	+3,46%	+3,50%	+1,22%	+2,50%	-0,37%	+1,50%
2022	-6,35%	+3,50%	-7,77%	+2,50%	-9,26%	+1,50%
2023	+4,14%	+3,50%	+3,51%	+2,50%	+2,96%	+1,50%
2024	+4,44%	+3,50%	+2,58%	+2,50%	+1,44%	+1,50%
Rendimento medio composto annuo (periodo 2013-2024)	+2,65%	+3,50%	+1,60%	+2,50%	+0,93%	+1,50%

È utile evidenziare, all'interno di una visione di lungo periodo quale dovrebbe essere quella associata ad uno strumento di natura previdenziale, che il ritardo dei rendimenti fatto registrare nel periodo preso in considerazione dalle Linee nei confronti dei rispettivi "Rendimenti Obiettivo" è per la quasi totalità dovuto ai rendimenti negativi realizzati dalle Linee nel 2022. In quell'anno, infatti, l'eccezionalità dell'andamento dei mercati finanziari ha portato ad una differenza tra rendimenti delle Linee e il "Rendimento Obiettivo" di circa -10%.

Così come accaduto per gli anni successivi al 2018, altro anno particolarmente complesso per i mercati finanziari, gli anni successivi al 2022 hanno evidenziato comunque un recupero che ha permesso ai rendimenti delle Linee di avvicinarsi nuovamente ai "Rendimenti Obiettivo" previsti dal Programma Previdenziale.

È opportuno far notare, infine, che il confronto con i rendimenti della Tavola 4 pubblicata da Covip (riportata nei paragrafi precedenti), non ricomprendendo specificatamente un'analisi dei rendimenti dei fondi preesistenti – quale il nostro -, deve essere integrata da ulteriori approfondimenti, principalmente riconducibili a:

1. I fondi preesistenti all'interno del portafoglio hanno una componente immobiliare che può raggiungere il 20% del valore del patrimonio; al contrario la componente immobiliare, in linea generale, non è gestita in forma diretta all'interno dei portafogli dei fondi a cui fa riferimento la Tabella 4 della Covip, o è presente con pesi significativamente minori rispetto a quelli dei fondi preesistenti.
2. Attualmente le Linee del Programma Previdenziale rientrano rispettivamente

nelle definizioni Covip "Azionario" per Stacco, "Bilanciato" per Volo e "Obbligazionario Misto" per Arrivo. Dobbiamo però ricordare che nel corso del periodo preso in considerazione (2013-2023) le Allocazioni Strategiche dei portafogli delle Linee hanno visto modifiche sostanziali del peso della componente obbligazionaria e azionaria che ne determina l'appartenenza alle categorie definite da Covip. A solo titolo di esempio la linea Stacco nel 2013 aveva una componente obbligazionaria del 41.5% e azionaria del 30% circa (e rientrava quindi nella categoria "Obbligazionario Misto"), nel 2021 aveva una componente obbligazionaria al 32.5% e quella azionaria al 38% (e rientrava quindi nella categoria "Bilanciato") e infine, nel 2022, è passata nella categoria "Azionario" con la componente azionaria al 52% e obbligazionaria al 26%.

Da quanto detto risulta evidente quindi che le comparazioni con i rendimenti della Tabella Covip devono essere effettuate con grande prudenza e tenendo in considerazione le differenze di allocazione sopra indicate.

Di seguito si riportano sinteticamente le risultanze reddituali/patrimoniali di fine esercizio delle Linee di investimento (Programma Previdenziale, TFR tacito, Parabancario ed ex BNL Vita), mentre nella Nota Integrativa vengono forniti tutti i dettagli relativi alla composizione patrimoniale e dei risultati gestionali delle Linee e dei comparti.

Le Linee di investimento

Linea Stacco

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale più remota rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di lungo periodo
Rischiosità:	Alta

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Stacco sulle posizioni individuali è del **4,44%**, a fronte di un "Risultato Obiettivo" del 3,5%. Il risultato netto della linea è di 15,3 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2024 ammonta a 370,6 mln di euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti ammonta a 24,5 mln di euro-

L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 345,2 mln di euro di cui 83,0 mln di euro investiti in Fondi di investimento Alternativi chiusi (pari al 22,4% del patrimonio) e 262,2 mln di euro investiti in OICR negoziati su mercati regolamentati.

Le risorse liquide ammontano a 7,7 mln di euro (in sostanziale allineamento al valore previsto dalla Allocazione Strategica).

La gestione immobiliare diretta registra un risultato negativo netto di 4,5 mln di euro (maggiori dettagli sulla ripartizione del rendimento sono riportati nel paragrafo dedicato "Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento") per un patrimonio di 15,4 mln di euro (pari al 4,15% del patrimonio).

L'imposta sostitutiva dell'esercizio ammonta a 4,7 mln di euro.

Linea Volo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale intermedia rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di medio periodo (da meno di 15 anni a 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Media

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Volo sulle posizioni individuali è del **2,58%**, a fronte di un "Risultato Obiettivo" del 2,5%. Il risultato netto della linea è di 12,2 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2024 ammonta a 493,2 mln di euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti ammonta a 24,1 mln di euro.

L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 460,1 mln di euro di cui 97,8 mln di euro investiti in Fondi di investimento Alternativi chiusi (pari al 19,8% del patrimonio) e 362,3 mln di euro investiti in OICR negoziati su mercati regolamentati.

Le risorse liquide ammontano a 6,6 mln di euro (in sostanziale allineamento al valore previsto dalla Allocazione Strategica).

La gestione immobiliare diretta registra un risultato negativo netto di 7,4 mln di euro (maggiori dettagli sulla ripartizione del rendimento sono riportati nel paragrafo dedicato "Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento") per un patrimonio di 27,7 mln di euro (pari al 5,61% del patrimonio).

L'imposta sostitutiva dell'esercizio ammonta a 4,5 mln di euro.

Linea Arrivo

Scopo:	Gestire la fase del percorso previdenziale finale rispetto alla data di pensionamento
Orizzonte temporale:	Permanenza di breve periodo (meno di 5 anni al pensionamento)
Rischiosità:	Bassa

Alla fine dell'anno l'incidenza percentuale del risultato gestionale della linea Arrivo sulle posizioni individuali è del **1,44%**, a fronte di un "Risultato Obiettivo" del 1,5%. Il risultato netto della linea è di 4,2 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2024 ammonta a 258,3 mln di euro. Il Risultato della gestione finanziaria e amministrativa, tenuto conto anche degli oneri di gestione e del servizio di banca depositaria, degli interessi sui conti correnti ammonta a 8,6 mln di euro.

L'ammontare delle risorse finanziarie investite sul mercato ammonta a 237,8 mln di euro di cui 60,7 mln di euro investiti in Fondi di investimento Alternativi chiusi (pari al 23,5% del patrimonio) e 177,1 mln di euro investiti in OICR negoziati su mercati regolamentati.

Le risorse liquide ammontano a 3,7 mln di euro (in sostanziale allineamento al valore previsto dalla Allocazione Strategica).

La gestione immobiliare diretta registra un risultato negativo netto di 3 mln di euro (maggiori dettagli sulla ripartizione del rendimento sono riportati nel paragrafo dedicato "Ripartizione del risultato economico del comparto immobiliare tra le linee di investimento") per un patrimonio di 8,6 mln di euro (pari al 3,32% del patrimonio).

L'imposta sostitutiva dell'esercizio ammonta a 1,5 mln di euro.

Linea TFR Tacito

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari al 2,63% mentre il risultato netto (dopo le

imposte) di 796 mila euro determina un'incidenza percentuale netta sulle posizioni individuali del **2,35%**. Il patrimonio al 31/12/2024 ammonta a 33,7 mln di euro.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" della Linea dall'avvio del Programma Previdenziale nel 2013.

	Rendimento Annuale
2013	+1,10%
2014	+2,69%
2015	+2,64%
2016	+2,34%
2017	+2,08%
2018	+2,18%
2019	+2,11%
2020	+1,95%
2021	+1,93%
2022	+1,90%
2023	+2,19%
2024	+2,35%

Linea Parabancario

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 1,17 mln di euro ed il patrimonio al 31/12/2024 ammonta a 56,7 mln di euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif, al netto delle commissioni di gestione, è pari al 2,61% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al **2,19%**.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" dall'avvio della linea nel 2020.

	Rendimento Annuale
2020	+2,03%
2021	+1,97%
2022	+1,90%
2023	+2,02%
2024	+2,19%

Linea Ex Bnl Vita

Scopo:	Conservazione del capitale
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato netto della linea è di 325 mila euro ed il patrimonio al 31/12/2024 ammonta a 10 mln di euro. Il Risultato lordo della gestione finanziaria conseguito dal prodotto assicurativo Cardif è pari al 3,09% mentre il risultato netto attribuito alle posizioni individuali è stato pari al **2,60%**.

Nella seguente tabella si riportano i "Rendimenti netti" dall'avvio della linea nel 2021.

	Rendimento Annuale
2021	+3,08%
2022	+2,54%
2023	+2,54%
2024	+2,60%

Rendimento del “Comparto della Fase di Erogazione”

Scopo:	Pagamento delle rendite
Orizzonte temporale:	Indefinito
Rischiosità:	Bassa

Il risultato della gestione finanziaria, al lordo degli oneri di gestione, si attesta alla fine dell'anno a 2,3 mln di euro. Il Patrimonio complessivo al 31/12/2024 è di 68,9 mln di euro (di cui 25,2 mln euro sono rappresentati dalla valorizzazione della polizza con la Compagnia assicurativa Generali che si occupa di erogare le rendite ai cessati ante 2003). Per un dettaglio approfondito sulla composizione dell'Attivo Netto e sul valore della Riserva Matematica della Fase, si rimanda allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

Il rendimento del Comparto al 31/12/2024 è stato pari al 5,52%.

Gli investimenti del Fondo

Andamento degli investimenti finanziari

Comparto della Fase di Accumulo

Programma previdenziale (Life Cycle)

Il portafoglio è stato gestito, per l'intera durata del 2024, con un approccio orientato alla prudenza e un posizionamento sostanzialmente neutrale rispetto i pesi della Asset Allocation Strategica, sia sul fronte obbligazionario che sul fronte azionario.

Ad inizio anno il Fondo Pensioni, per mitigare un possibile aumento del rischio di mercato causato da un eventuale indebolimento del ciclo economico, dagli elevati rischi geopolitici e da picchi di volatilità, ha avviato un processo di ribilanciamento delle singole classi d'investimento.

La componente obbligazionaria governativa pur rimanendo moderatamente sovra pesata, sia su emissioni di Paesi Sviluppati che di Paesi Emergenti, ha mantenuto la duration in linea con i benchmark di riferimento. Il portafoglio è riuscito a beneficiare dell'aumento dei tassi a lunga scadenza rispetto ai tassi a breve che si è verificato sulla curva dei rendimenti americani (movimento tecnicamente definito “Steepening” della curva dei rendimenti) avendo

al suo interno posizioni sullo spread 2-10 anni e sullo spread 2/5-10/30 anni (posizioni in strumenti ETF di tipo cosiddetto "Steepener").

L'utilità di questa tipologia di strumenti all'interno del portafoglio governativo si è estesa, non solo sul fronte delle performance assolute, ma anche alla capacità di hedging del portafoglio stesso, dovuta alla forte correlazione che il loro prezzo ha fatto registrare rispetto ai movimenti della curva dei tassi americani. La presenza degli "Steepener", espressi in divisa USD, ha consentito non solo un extra rendimento rispetto al benchmark di riferimento della asset class governativa, ma anche la stabilizzazione del valore del portafoglio, con una conseguente riduzione della volatilità dei rendimenti dei comparti del nostro Fondo.

Per la classe di titoli obbligazionari corporate, a fronte di un aumento del peso della componente Investment Grade, è stata contemporaneamente alleggerita la posizione sul comparto "High Yield", dove gli spread risultavano relativamente bassi per i tassi di default attesi, e per la forte riduzione dell'accesso al credito per gli emittenti più indebitati.

Sono stati inoltre razionalizzati gli investimenti "total return" che non risultavano più possedere caratteristiche funzionali all'interno del portafoglio.

Per la componente azionaria, per una più efficiente diversificazione dell'area geografica degli Emerging Markets, è stato completato l'inserimento nel portafoglio di tre ulteriori fondi aventi differenti stili di gestione e composizione del portafoglio. Alle strategie presenti in portafoglio, rappresentate da prodotti a gestione attiva incentrata su posizioni "high conviction" e su azioni di società rientranti nel settore "growth", sono stati affiancati fondi a gestione prevalentemente passiva, con bassa "Tracking Error Volatility" ("TEV") rispetto ai relativi benchmark, e orientati alla selezione di titoli appartenenti al settore "blend and value". Inoltre, i fondi individuati sono tutti caratterizzati dall'assenza di copertura dei tassi di cambio, operatività ritenuta troppo penalizzante nel contesto globale. La differenziazione di portafoglio ha permesso il raggiungimento di una performance positiva dell'asset class e di una over performance rispetto a quella che avrebbe fatto registrare il portafoglio in assenza degli interventi descritti.

Al fine di rispettare le previsioni normative e per poter sfruttare le opportunità di volta in volta offerte dai mercati, la gestione dell'esposizione alle divise estere (non euro) è stata demandata all'utilizzo di strumenti derivati di copertura delle maggiori divise, tra le quali USD, GBP e JPY.

È necessario puntualizzare che non tutti gli investimenti all'interno delle asset class sono riusciti a contribuire positivamente ai rendimenti dei comparti. È il caso di alcuni fondi azionari tematici che non sono riusciti a tenere il passo delle ottime performance fatte registrare dai benchmark dell'asset class di riferimento, per i quali è stato attuato un alleggerimento del peso in convergenza alla composizione del benchmark. Anche alcuni FIA con portafoglio investito in Private Equity, a valle delle ottime performance fatte registrare nel

corso dell'anno precedente, non sono riusciti a garantire i rendimenti attesi per la tipologia di asset class, chiudendo l'anno con rendimenti inferiori a quelli del benchmark. L'asset class immobiliare, infine, alla luce del contesto generale di mercato e di composizione più specifica del portafoglio, non è riuscita a fornire il suo contributo positivo ai rendimenti previsti dal benchmark dei comparti.

Nel corso dell'anno 2024, per effetto dello "smoothing" e del passaggio diretto avvenuto nella finestra agosto/settembre 2023 degli aderenti al Fondo, è stato definito il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale, che ha portato alla Linea Arrivo un incremento di asset di 49 milioni di euro, e alla Linea Volo un incremento pari a 7,1 milioni di euro, a fronte di un decremento di 56,1 milioni di euro della Linea Stacco; in sintesi:

	Stacco	Volo	Arrivo
Milioni di euro	-56,1	+7,1	+49,0

Al fine di dare una visione completa della diversificazione delle tre Linee di investimento, riportiamo nelle seguenti tabelle le Asset Allocation Strategiche e gli asset investiti al 31/12/2024:

- Asset Allocation Strategiche – composizione e pesi

Asset Class	Peso Strategico Neutrale		
	Stacco	Volo	Arrivo
TOTALE MONETARIO	2,00%	2,00%	4,00%
TOTALE OBBLIGAZIONARIO	26,00%	46,00%	66,00%
Governativo Paesi Sviluppati	12,00%	22,00%	40,00%
Governativo Paesi Emergenti	4,00%	5,00%	4,00%
Corporate IG Globale	6,00%	14,00%	17,00%
Corporate HY/Credit/Debt	4,00%	5,00%	5,00%
TOTALE AZIONARIO	52,00%	32,00%	14,00%
Azionario Paesi Sviluppati	38,00%	22,00%	9,00%
Azionario Paesi Emergenti	6,00%	4,00%	2,00%
Azionario Private	8,00%	6,00%	3,00%
TOTALE BENI REALI	20,00%	20,00%	16,00%
Infrastrutture	8,00%	6,00%	4,00%
Immobiliare	12,00%	14,00%	12,00%

- Asset Allocation Strategiche – benchmark, strategia e divisa

Classe di Attivo	Indice Benchmark	Strategia	Divisa
TOTALE MONETARIO	Euribor 3 MESI	Non a bmk	-
TOTALE OBBLIGAZIONARIO			
Titoli di Stato Euro	J.P. Morgan EMU Investment Grade	Passiva	Unhedged Euro
Titoli indiciz. Inflazione	BarCap Euro Gov. Bond Inflation linked all mat.	Passiva	Euro
Stato Mondo ex EMU	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU	Passiva	Hedged Euro
Bond Em Mkts	JPM EMBI + Index in USD	Attiva	Hedged Euro
Corporate IG Europe	BBG Pan European Agg Corporate TR	Passiva con score ESG	Hedged Euro
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg Barclays U.S. Corporate IG TR	Passiva con score ESG	Hedged Euro
Corporate HY/Credit/Debt	ML Global High Yield Index	Attiva	Hedged Euro
TOTALE AZIONARIO			
Azionario Europa	MSCI Daily Net TR Europe	Passiva con score ESG	EURO
Azionario USA	MSCI Daily Net Total Return North America	Passiva con score ESG	EURO
Azionario Pacifico	MSCI Daily Net Total Return Pacific	Passiva con score ESG	EURO
Azionario Em Mkts	MSCI Daily TR Net Emerging Markets	Attiva	USD
Private Equity (VC & BO)	CA Global ex-US developed markets PE&VC	Non a bmk	-
TOTALE BENI REALI			
Private Equity (Infrastructure)	GDP World + 300 bps	Non a bmk	-
Immobiliare	BNL Immobiliare AAS_2021_2025	Non a bmk	-

- Asset investiti al 31/12/2024 Linea Stacco

Linea STACCO			
Gestione	2024	2023	Diff
Fondaco Previdenza Equity	40,9%	38,7%	+2,2%
Fondaco Previdenza Government Bond	12,2%	12,7%	-0,6%
Fondaco Previdenza Immobiliare SICAF-RAIF	10,2%	0,0%	+10,2%
Fondaco Previdenza Corporate Bond	5,9%	5,6%	+0,3%
Immobili	3,7%	15,6%	-11,9%
Robeco QI EM	3,1%	0,0%	+3,1%
Swisscanto Sustainable EM	2,2%	0,0%	+2,2%
Liquidità	2,0%	3,1%	-1,1%
Neuberger EM Debt	1,9%	1,6%	+0,3%
Blackrock EM Bond ESG	1,9%	1,7%	+0,2%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (*)	1,9%	1,5%	+0,3%
Carmignac PF EMRG	1,8%	1,6%	+0,2%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II (*)	1,7%	1,4%	+0,2%
Hayfin Direct Lending Fund IV (*)	1,5%	1,0%	+0,5%
Pimco Global HY	1,5%	1,3%	+0,1%
Made in Italy Fund (*)	1,3%	1,6%	-0,3%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III (*)	1,1%	0,9%	+0,2%
Lifestyle Fund II (*)	1,1%	0,1%	+1,1%
ICG Recovery Fund II (*)	1,1%	0,9%	+0,3%
Barings European Private Loan Fund III (*)	0,8%	0,7%	+0,1%
Clessidra Capital Partners IV (*)	0,7%	0,5%	+0,2%
Industry 4.0 (*)	0,6%	0,6%	-0,0%
Primo Ventures - Health (*)	0,3%	0,4%	-0,1%
iShares FTSE Mib ETF	0,3%	0,2%	+0,1%
Investcorp Tages Impact Ser A (*)	0,1%	0,1%	+0,0%
OLTRE II SICAF (*)	0,1%	0,1%	-0,0%
OLTRE III Impact (*)	0,1%	0,1%	+0,0%
JP Morgan EM Markets	0,0%	4,3%	-4,3%
Axa TR Strategia Flessibile	0,0%	2,4%	-2,4%
Pioneer Global HY	0,0%	1,2%	-1,2%

* FIA, Fondi di investimento alternativi, che fanno riferimento alla Direttiva AIFMD 2011/61/UE

- **Asset investiti al 31/12/2024 Linea Volo**

Linea VOLO			
Gestione	2024	2023	Diff
Fondaco Previdenza Equity	24,7%	23,0%	+1,7%
Fondaco Previdenza Government Bond	22,8%	22,7%	+0,1%
Fondaco Previdenza Corporate Bond	14,4%	14,7%	-0,3%
Fondaco Previdenza Immobiliare SICAF-RAIF	11,4%	0,0%	+11,4%
Immobili	5,0%	16,5%	-11,4%
Neuberger EM Debt	2,4%	2,0%	+0,4%
Blackrock EM Bond ESG	2,3%	2,0%	+0,3%
Robeco QI EM	2,0%	0,0%	+2,0%
Pimco Global High Yield	1,4%	1,4%	-0,0%
Carmignac PF EMRG	1,4%	0,7%	+0,7%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (*)	1,4%	1,3%	+0,1%
Liquidità	1,3%	3,1%	-1,8%
Pioneer Global HY	1,3%	1,3%	-0,0%
Hayfin Direct Lending Fund IV (*)	1,1%	0,8%	+0,3%
Made in Italy Fund (*)	1,0%	1,3%	-0,3%
Swisscanto Sustainable EM	0,9%	0,0%	+0,9%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III (*)	0,9%	0,8%	+0,1%
ICG Recovery Fund II (*)	0,8%	0,7%	+0,1%
Lifestyle Fund II (*)	0,7%	0,1%	+0,7%
DWS Pan-Europ. Infrastr. II (*)	0,6%	0,6%	+0,0%
Barings European Private Loan Fund III (*)	0,6%	0,6%	-0,0%
Clessidra Capital Partners IV (*)	0,5%	0,4%	+0,1%
Industry 4.0 (*)	0,4%	0,5%	-0,1%
Primo Ventures - Health (*)	0,2%	0,3%	-0,1%
iShares FTSE Mib ETF	0,2%	0,2%	+0,0%
Investcorp Tages Impact Ser A (*)	0,1%	0,1%	+0,0%
OLTRE III Impact (*)	0,1%	0,0%	+0,0%
JP Morgan EM Markets	0,0%	1,9%	-1,9%
Axa TR Strategia Flessibile	0,0%	3,0%	-3,0%

* FIA, Fondi di investimento alternativi, che fanno riferimento alla Direttiva AIFMD 2011/61/UE

- **Asset investiti al 31/12/2024 Linea Arrivo**

Linea ARRIVO			
Gestione	2024	2023	Diff
Fondaco Previdenza Government Bond	41,5%	40,9%	+0,6%
Fondaco Previdenza Corporate Bond	17,2%	17,1%	+0,2%
Fondaco Previdenza Immobiliare SICAF-RAIF	12,6%	0,0%	+12,6%
Fondaco Previdenza Equity	5,8%	5,5%	+0,3%
Immobili	2,9%	15,5%	-12,6%
Neuberger EM Debt	2,2%	1,5%	+0,7%
Made in Italy Fund (*)	2,0%	2,4%	-0,4%
Hayfin Direct Lending Fund IV (*)	1,9%	1,3%	+0,6%
Fondo Infrastrutture per la Crescita ESG (*)	1,8%	1,6%	+0,3%
DWS Pan-Europ. Infrastr. III (*)	1,7%	1,4%	+0,3%
Liquidità	1,4%	1,3%	+0,2%
ICG Recovery Fund II (*)	1,4%	1,1%	+0,3%
Blackrock EM Bond ESG	1,4%	2,6%	-1,2%
Pimco Global High Yield	1,1%	1,1%	+0,1%
Clessidra Capital Partners IV (*)	1,1%	0,8%	+0,3%
Barings European Private Loan Fund III (*)	1,0%	0,9%	+0,1%
Robeco QI EM	0,8%	0,0%	+0,8%
Carmignac PF EMRG	0,7%	0,4%	+0,3%
Industry 4.0 (*)	0,7%	0,7%	-0,0%
Pioneer Global HY	0,4%	0,9%	-0,5%
Investcorp Tages Impact Ser A (*)	0,1%	0,1%	+0,0%
OLTRE III Impact (*)	0,1%	0,1%	+0,0%
JP Morgan EM Markets	0,0%	1,0%	-1,0%
Axa TR Strategia Flessibile	0,0%	0,9%	-0,9%
Blackrock FI Global Aggregate	0,0%	1,0%	-1,0%

* FIA, Fondi di investimento alternativi, che fanno riferimento alla Direttiva AIFMD 2011/61/UE

Fondi FIA (Fondi di Investimento Alternativi)

Il Fondo Pensioni, in linea con l'AAS approvata, investe in investimenti alternativi attraverso quote di FIA collegati all'economia reale e specializzati in Venture Capital Sociale, Private Equity e Infrastrutture, Private Debt, Immobiliare.

L'investimento in quote di FIA offre al Fondo la possibilità di perseguire rendimenti di lungo periodo del ciclo economico, con un ritorno atteso coerente con la tipologia dell'investimento stesso; inoltre, la bassa correlazione con le altre asset class cd "tradizionali" contribuisce, anche in questo caso, positivamente alla diversificazione del portafoglio stesso.

Linea TFR Tacito

Il comparto "TFR Tacito" ha un peso marginale sul portafoglio complessivo del Fondo (33,7 milioni di euro) ed è gestito, con la sola eccezione della componente liquida, esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di BNP Paribas Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%.

Linea Parabancario

La Linea di investimento ha un portafoglio di 56,7 milioni di euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di BNP Paribas Cardif che garantisce la conservazione del capitale maggiorato di un rendimento determinato in base alla gestione separata Capitalvita, con un minimo garantito a scadenza dello 0,25%.

Linea Ex BNL Vita

La Linea di investimento ha un portafoglio 10 milioni di euro gestito esclusivamente attraverso una polizza assicurativa di BNP Paribas Cardif che garantisce la conservazione del capitale in base alla gestione separata CapitalDip.

Comparto della Fase di erogazione

La gestione finanziaria del "Comparto Rendite", è realizzata attraverso: una polizza con la Compagnia Generali, stipulata il 23/12/2003, che gestisce un patrimonio di 25,2 mln di euro a copertura delle pensioni a prestazione definita che ammontano a 3,5 mln di euro annui; quote di Fondaco Previdenza Ucits SICAV – Liability Driven Investments –, che a seguito del completamento dell'implementazione della gestione LDI/CDI del Comparto hanno raggiunto un controvalore complessivo pari a 28,1 mln di euro; liquidità per un controvalore pari a 15,7 mln di euro.

Le linee di investimento del portafoglio in gestione

Le analisi di portafoglio prodotte dalla Direzione Investimenti vengono periodicamente riportate al CdA del Fondo. L'insieme di tale documentazione consente quindi al CdA di presidiare e decidere consapevolmente le eventuali azioni da intraprendere, proposte dalla stessa Struttura.

Andamento degli investimenti immobiliari

Patrimonio immobiliare in gestione indiretta: SICAF Immobiliare

La SICAF immobiliare "FONDACO Previdenza Immobiliare SICAF Raif S.A.", Società di Investimento a Capitale Fisso di diritto lussemburghese, è stata costituita nel mese di marzo 2024 con contestuale versamento di 1,25 mln di euro di capitale.

La SICAF è disciplinata dalla normativa europea AIFMD (Alternative Investment Fund Manager Directive) e la gestione del veicolo è stata affidata alla Man.co. (Management Company) Fondaco Lux S.A. Al fine di semplificare l'operatività gestionale della SICAF, è stata costituita una sede secondaria con stabile organizzazione in Italia, in Piazzale delle Belle Arti n.6 Roma.

Le motivazioni che hanno portato alla decisione da parte del CdA del Fondo Pensioni di apportare gli immobili all'interno della SICAF sono molteplici e possono essere riepilogate nel seguente framework di riferimento:

- la composizione del portafoglio immobiliare ha generato una insufficiente redditività del patrimonio immobiliare rispetto ai target degli obiettivi previdenziali del Fondo;
- l'analisi della composizione ed allocazione dell'asset immobiliare ed il profilo di liquidità atteso, coerente con l'evoluzione delle coorti degli iscritti, hanno valutato che il Fondo avrebbe dovuto provvedere negli anni successivi ad una forte riduzione della quota immobiliare;
- la necessità del passaggio «a quote» della posizione individuale degli iscritti.

La scelta di apportare gli immobili in una SICAF di nuova costituzione è stata anche dettata dal modello organizzativo del veicolo stesso. Infatti, analogamente al veicolo Ucits SICAV Fondaco Previdenza, la SICAF ha permesso al Fondo Pensioni di mantenere la Governance su tutte le attività strategiche che si sarebbero messe in atto (es. la scelta di un asset manager immobiliare).

In qualità di unico sottoscrittore, è stata riservata al Fondo Pensioni la nomina di un membro all'interno del Board of Directors della SICAF che, oltre a partecipare alle decisioni strategiche, ha potere di veto su tutte altre decisioni non definite/concordate dal Cda del Fondo Pensioni. Il Comitato Tecnico, organo all'interno della SICAF, ha compiti operativi consultivi e di controllo su tutta l'attività quotidiana, è composto da due esponenti del Fondo Pensioni sui quattro componenti totali

Durante la vita operativa della SICAF, il Fondo Pensioni può svolgere le attività di monitoraggio e controllo

Nel mese di maggio 2024 le tre linee di investimento Stacco, Volo e Arrivo, hanno provveduto ad aderire al regolamento della SICAF che ne regola tempistiche, costi, strategia e limiti di investimento, con contestuale impegno al versamento delle quote sottoscritte (commitment) secondo la tabella sotto riportata:

Linea	Commitment
STACCO	€ 60.000.000
VOLO	€ 90.000.000
ARRIVO	€ 50.000.000
Totale	€ 200.000.000

Il primo luglio, per consentire alla SICAF di cominciare ad operare anche in previsione del successivo apporto, sono stati richiamati 10 mln di euro di liquidità. A fronte del richiamo sono state emesse n.10.000 quote.

Con la formalizzazione dell'Atto di conferimento di una pluralità di immobili prevalentemente locati (occupancy di circa il 60%), il 15 luglio è stato perfezionato il trasferimento di n.17 immobili, per un controvalore complessivo pari a 120,34 mln di euro. A fronte del richiamo e del conseguente conferimento "in kind" sono state emesse n.1.203.400 di quote.

Nel mese di ottobre 2024 il Fondo Pensioni ha provveduto a convertire il Capitale Sociale versato nel mese di marzo in n.12.500 quote di partecipazione.

Linea di investimento	Prezzo di emissione (€)	n. Quote emesse	Controvalore (€)
Conferimento di liquidità			
STACCO	100,00	30.000	3.000.000
VOLO	100,00	45.000	4.500.000
ARRIVO	100,00	25.000	2.500.000
		100.000	10.000.000
Conferimento "in kind" patrimonio di prevalentemente locato			
STACCO	100,00	361.020	36.102.000
VOLO	100,00	541.530	54.153.000
ARRIVO	100,00	300.850	30.085.000
		1.203.400	120.340.000

Conversione in quote del Capitale Sociale (capital conversion)

STACCO	100,00	3.750	375.000
VOLO	100,00	5.625	562.500
ARRIVO	100,00	3.125	312.500
		12.500	1.250.000

Il valore unitario della quota (NAV) al 31/12/2024 è pari a € 94,98 a fronte di 1.315.900 quote in circolazione. Di seguito le principali informazioni dell'operazione alla data del bilancio.

	STACCO	VOLO	ARRIVO	TOTALE
Constitution Capital converted in shares	€ 375.000	€ 562.500	€ 312.500	€ 1.250.000
Total Commitments	€ 60.000.000	€ 90.000.000	€ 50.000.000	€ 200.000.000
% of Fund	30%	45%	25%	100%
Capital Contributed	€ 39.102.000	€ 58.653.000	€ 32.585.000	€ 130.340.000
Remaining Commitment	€ 20.898.000	€ 31.347.000	€ 17.415.000	€ 69.660.000
Number of class I distribution shares issued	394.770	592.155	328.975	1.315.900
NAV per shares @31/12/2024	€ 94,98	€ 94,98	€ 94,98	€ 94,98
NAV at investor level	€ 37.495.990	€ 56.243.985	€ 31.246.658	€ 124.986.633

Patrimonio Immobiliare in gestione diretta

Il Fondo Pensioni mantiene la proprietà sia di parte di immobili commerciali, per un valore pari a 58.300.000 €, sia degli immobili residenziali, per un valore pari a 962.000 €. Si fa presente che:

- a maggio 2024 è stata venduta una porzione dell'immobile ad uso uffici di Roma via di Tor Pagnotta (2.500.000€);
- a fine 2024 è stato venduto il cespite residenziale di Napoli via Bracco (340.000€) e di Milano via Cassano D'Adda 24B (290.000€).

Relativamente alla strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita, si segnala il proseguimento del cantiere di riconversione dell'immobile sito a Sesto San Giovanni (Milano), Terrazze Rondò, con conclusione lavori prevista nella primavera 2025.

Proseguono le interlocuzioni del Fondo con gli amministratori locali di San Mauro Torinese e Rozzano, atte a individuare eventuali progetti di sviluppo del territorio.

Nella tabella seguente si riporta il peso percentuale dell'asset class immobiliare sul patrimonio di ciascuna linea di investimento a fine 2024:

Patrimonio Immobiliare al 31/12/2024	51.617.517		
Linee di investimento	STACCO	VOLO	ARRIVO
Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	15.365.487	27.682.598	8.569.432
ANDP al 31/12/2024	370.607.014	493.227.921	258.349.557
Incidenza % su ANDP	4,15%	5,61%	3,32%

Operazioni di ribilanciamento tattico tra le linee di investimento delle quote di patrimonio immobiliare in gestione diretta

Al 31 dicembre 2023, il peso della componente immobiliare sugli ANDP delle tre linee di investimento era del **15%** sulla linea Stacco, del **16%** sulla linea Volo e del **15%** sulla linea Arrivo; alla medesima data la componente immobiliare era attribuita per il **34,29%** del suo valore totale alla linea Stacco, per il **43,16%** alla linea Volo e per il **22,55%** alla linea Arrivo per un patrimonio complessivo di **174,1 mln** di euro.

Ad inizio 2024 le mutate consistenze dei patrimoni per effetto dei passaggi di posizioni tra le linee di investimento a seguito dello smoothing, (l'ANDP della linea Stacco è passato da 388,1 mln di euro a 331,9 mln di euro; l'ANDP della linea Volo è passato da 458,1 mln di euro a 465,2 mln di euro; l'ANDP della linea Arrivo è passato da 261,7 mln di euro a 310,7 mln di euro) e il passaggio di parte delle quote della componente immobiliare dalla linea Stacco alla linea Volo, per un controvalore di 7,5 mln di euro, previsto dalla relativa manovra di convergenza ai valori neutrali dell'Asset Allocation Strategica, ha determinato **un aumento dal 15% al 16%** del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Stacco, **un aumento dal 16% al 18%** del peso della componente immobiliare sul patrimonio della linea Volo, mentre la componente della linea Arrivo **è diminuita passando dal 15% al 13%**.

		STACCO	VOLO	ARRIVO
		174.100.379		
Patrimonio Immobiliare al 31/12/2023				
Linee di investimento		STACCO	VOLO	ARRIVO
ANTE SMOOTHING 2024	Percentuali di ripartizione del patrimonio immobiliare al 31/12/2023	34,29%	43,16%	22,55%
	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	59.691.622	75.147.470	39.261.287
	ANDP al 31/12/2023	388.108.667	458.127.948	261.658.183
	Incidenza % Immobili su ANDP	15%	16%	15%
SMOOTHING 2024	Passaggi di patrimonio a seguito dello Smoothing 2024	-56.166.522	7.100.674	49.065.848
	di cui immobili:	-7.500.000	7.500.000	0
POST SMOOTHING 2024	Patrimonio Immobiliare assegnato alle linee di investimento	52.191.622	82.647.470	39.261.287
	ANDP al 01/01/2024	331.942.145	465.228.622	310.724.031
	Incidenza % Immobili su ANDP	16%	18%	13%

Ripartizione del risultato economico del patrimonio immobiliare in gestione diretta tra le linee di investimento

Il risultato economico netto del 2024 del Comparto Immobiliare a gestione diretta è stato di -14,9 mln di euro (pari al -12,01%) ripartito tra i comparti come segue:

Stacco	Volo	Arrivo	TOTALE 2024
- 4.542.080,00	- 7.337.861,00	- 3.012.922,00	- 14.892.863,00

L'esperto indipendente Nomisma, in conseguenza della persistente difficoltà di rilocalizzazione degli spazi sfitti o della collocazione in contesti, al momento, ulteriormente penalizzati dalla flessione dei valori di mercato ha proceduto, per i cespiti del patrimonio destinato ad uso commerciale, ad una correzione al ribasso del valore complessivo del portafoglio immobiliare per un controvalore di 6,8 mln di euro. Le perdite da realizzo legate al trasferimento degli immobili alla SICAF ammontano a complessivi 3,4 mln di euro.

I canoni di locazione di periodo sono stati pari a 2,4 mln di euro mentre gli oneri della gestione ordinaria si sono attestati sui 2,2 mln di euro. I costi legati al progetto di riconversione dell'immobile di Sesto San Giovanni sono stati pari a 16,9 mln di euro di cui 3,3 mln di euro di

costi operativi mentre quelli capitalizzati sono stati pari a 13,6 mln di euro. L'impatto della componente fiscale sul risultato ammonta a complessivi 1,8 mln di euro. Il risultato della gestione immobiliare è stato ripartito sulla base delle percentuali di attribuzione che ciascuna linea ha del patrimonio immobiliare come sinteticamente descritto nello schema seguente:

	Percentuali di Ripartizione			Ripartizione del Risultato della Gestione Immobiliare 2024			
	STACCO	VOLO	ARRIVO	gg	STACCO	VOLO	ARRIVO
01/01/2024	59.691.622	75.147.470	39.261.287				
Percentuali dall'1/1 al 15/02	34,29%	43,16%	22,55%	46	-641.754	-807.922	-422.104
	174.100.379						
Passaggio di 7,5 mln di Euro di quote Immobiliari							
16/02/2024	-7.500.000	7.500.000					
	52.191.622	82.647.470	39.261.287				
Percentuali dal 16/02 al 01/04	29,98%	47,47%	22,55%	46	-561.120	-888.556	-422.104
	174.100.379						
Conferimento di 6 mln di Euro di liquidità							
02/04/2024	1.798.673	2.848.270	1.353.057				
	53.990.296	85.495.740	40.614.344				
Percentuali dal 02/04 al 15/07	29,98%	47,47%	22,55%	105	-1.280.818	-2.028.225	-963.499
	180.100.379						
Apporto di 120,34 mln di Euro di Immobili a SICAF Immobiliare							
16/07/2024	-36.102.000	-54.153.000	-30.085.000				
	17.888.296	31.342.740	10.529.344				
Percentuali dal 16/07 al 17/09	29,93%	52,45%	17,62%	64	-779.530	-1.365.843	-458.844
	59.760.379						
Conferimento di 8 mln di Euro di liquidità							
18/09/2024	2.394.272	4.240.219	1.365.509				
	20.282.568	35.582.958	11.894.854				
Percentuali dal 18/09 al 28/10	29,93%	52,51%	17,55%	41	-499.376	-876.087	-292.863
	67.760.379						
Conversione di 1,25 mln di Euro di Capitale Sociale SICAF in quote							
29/10/2024	-375.000	-562.500	-312.500				
	19.907.568	35.020.458	11.582.354				
Percentuali dal 29/10 al 31/12	29,93%	52,65%	17,41%	64	-779.482	-1.371.227	-453.507
	66.510.379						
Patrimoni al 31/12 comprensivi del risultato 2024	15.365.487	27.682.598	8.569.432	366	-4.542.080	-7.337.861	-3.012.922
	51.617.517					-14.892.862	
NUOVE PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE 2024	29,77%	53,63%	16,60%				

Andamento della gestione amministrativa

La gestione amministrativa comune a tutte le Linee di investimento del Fondo viene riepilogata nel "Comparto Amministrativo" nel quale vengono gestiti i costi e i ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo (principalmente nelle spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA) che al 31 dicembre 2024 evidenziano un risultato lordo di 596 mila euro (come dettagliato nella tabella evidenziata nella "Nota sul riparto dei costi e ricavi comuni"), marginale rispetto al risultato complessivo del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	-1.238.458
Oneri e Proventi Diversi	565.681
Rimborso spese da parte dell'Azienda BNL (art. 7 Statuto)	1.238.458
Eccedenze di Cassa BNL ¹	30.290
Saldo lordo della Gestione Amministrativa	595.971

Tra i ricavi sono ricomprese le eccedenze di cassa, pari ad euro 30.290, che, come previsto dal "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Quadri Direttivi e per il Personale delle Aree Professionali dipendenti dalle Imprese Creditizie, Finanziarie e Strumentali", trascorso il periodo di prescrizione ordinaria, vengono devolute agli organismi aziendali di previdenza o di assistenza se formalmente costituiti.

Come sopra citato, sotto il profilo dei costi, la Banca Nazionale del Lavoro, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto del Fondo, si fa carico delle spese generali inerenti all'ordinaria amministrazione comprese quelle relative ai supporti informatici, sia direttamente sostenute dal Fondo che indirettamente sostenute dalla Banca. A fini informativi (come previsto nella Delibera Covip 17/6/98), nella seguente tabella viene rappresentato il peso percentuale delle spese amministrative sostenute direttamente dal Fondo, sia sul totale delle contribuzioni, sia sull'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Spese Generali e Amministrative	1.238.458	A
Contributi previdenziali confluiti nei comparti Stacco, Volo, Arrivo e Garantito	93.246.972	B
Attivo netto della Gestione Amministrativa	3.842.967	C
Indicatore		
Incidenza delle spese sulle contribuzioni	1,33%	A/B
Incidenza delle spese sull'attivo netto destinato alle prestazioni	32,23%	A/C

¹ In base al contratto collettivo nazionale di lavoro le eccedenze di cassa, trascorso il periodo di prescrizione ordinaria, vengono devoluti agli organismi aziendali di previdenza o di assistenza se formalmente costituiti

Analisi della Gestione Previdenziale

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 la collettività degli iscritti al Fondo risulta così composta:

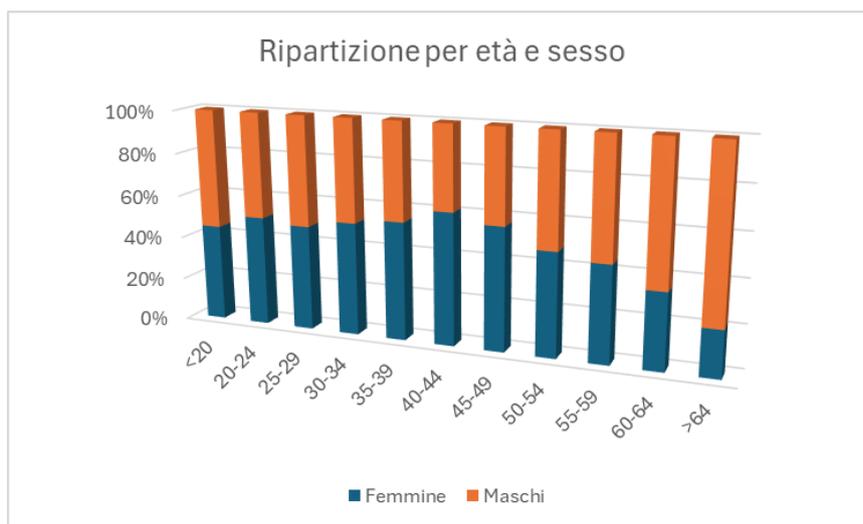
Comparto della Fase di accumulo

- a) Partecipanti: i dipendenti delle società del gruppo BNL / BNP PARIBAS Italia, aderenti al Fondo, in attività di servizio;
- b) Aggregati: gli iscritti (inclusi i familiari non più a carico) che, a seguito della perdita degli originari requisiti di partecipazione, optino per il mantenimento della posizione presso il Fondo con o senza prosecuzione a titolo volontario e a loro carico della contribuzione anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;
- c) Familiari fiscalmente a carico degli aderenti con contribuzione volontaria a carico degli aderenti stessi – secondo il regolamento appositamente emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati le principali peculiarità degli iscritti distinti per Categorie di partecipanti; Società di appartenenza e Fasce di età e caratteristiche demografiche.

Anno	Partecipanti Attivi (A)	Aggregati (B)	Fiscalment e a carico (C)	Totale Iscritti D=(A+B+C)
2004	15.184	122	0	15.306
2005	15.185	215	0	15.400
2006	15.321	243	0	15.564
2007	14.478	655	0	15.133
2008	13.847	404	0	14.251
2009	13.787	457	0	14.244
2010	13.590	481	0	14.071
2011	13.561	507	3	14.071
2012	13.287	534	80	13.901
2013	13.176	592	279	14.047
2014	13.084	760	403	14.247
2015	12.925	721	668	14.314
2016	12.840	801	810	14.451
2017	12.778	813	903	14.494
2018	12.758	943	965	14.666
2019	11.889	1.340	1.014	14.243
2020	12.275	1.832	1.305	15.412
2021	12.136	1.767	1.321	15.224
2022	10.703	2.907	1.305	14.915
2023	10.699	2.826	1.319	14.844
2024	10.556	2.873	1.318	14.747

SOCIETA'		Numero Iscritti
 BNL BNP PARIBAS	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	9.559
FINANCIT <small>BNL GRUPPO BNP PARIBAS E POSTE ITALIANE</small>	FINANCIT S.P.A.	59
 BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT FRANCE - MI	52
 BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS	BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA	331
 BNP PARIBAS REAL ESTATE	BNP PARIBAS RE	26
 BNP PARIBAS ITALIA	BNP PARIBAS SUCCURSALE ITALIA	7
 BNP PARIBAS CARDIF	CARDIF VITA SPA	216
 Credifarma <small>BANCA FES</small>	BANCA CREDIFARMA SPA	25
 IFITALIA BNP PARIBAS	IFITALIA SPA	204
 SERVIZIO ITALIA <small>GRUPPO BNP PARIBAS</small>	SERVIZIO ITALIA SPA	19
	SVILUPPO HQ TIBURTINA S.R.L.	6
	WORDLINE SPA	18
	ALTRE	34
TOTALE ISCRITTI ATTIVI		10.556
Aggregati		2.873
Familiari fiscalmente a carico		1.318
TOTALE ISCRITTI		14.747



Comparto della Fase di Erogazione

- a) Pensionati: gli ex appartenenti al personale della Banca o loro aventi causa a norma del vigente Statuto, che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di prestazione definita;
- b) Beneficiari: gli ex dipendenti delle Società del Gruppo che fruiscono di pensione a carico del Fondo in regime di contribuzione definita;
- c) Differiti: gli ex appartenenti al personale della Banca, in attesa di prestazione pensionistica per la pensione di vecchiaia in regime di prestazione definita;
- d) Aggregati: cessati dal servizio entro il 31/12/2002 che – alla medesima data - hanno optato per rimanere iscritti al Fondo.

Anno	Pensionati (A)	Differiti (B)	Aggregati (C)	Accertamento Requisiti (D)	Totale Iscritti E=(A+B+C+D)
2003	2152	902	0	0	3.054
2004	2119	207	47	12	2.385
2005	2072	146	17	23	2.258
2006	2023	128	3	6	2.160
2007	1967	119	3	0	2.089
2008	1916	111	2	0	2.029
2009	1889	98	2	0	1.989
2010	1841	89	2	0	1.932
2011	1748	69	2	0	1.819
2012	1678	65	2	0	1.745
2013	1621	60	1	0	1.682
2014	1572	57	0	0	1.629
2015	1539	52	0	0	1.591
2016	1498	49	0	0	1.547
2017	1443	45	0	0	1.488
2018	1407	41	0	0	1.448
2019	1365	38	0	0	1.403
2020	1356	38	0	0	1.394
2021	1306	36	0	0	1.342
2022	1265	31	0	0	1.296
2023	1246	29	0	0	1.275
2024	1196	26	0	0	1.222

Il numero dei pensionati riportato nella tabella, si riferisce al numero di "matricole" che, in alcuni casi, possono corrispondere a più beneficiari (ad esempio per le rendite reversibili).

Il numero dei 1.196 pensionati, riportati in colonna A, è così costituito:

- 169 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico del Fondo in regime di contribuzione definita;
- 25 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico di UnipolSai Assicurazioni in regime di contribuzione definita;

- 14 posizioni che percepiscono le prestazioni in rendita a carico di Cardif Vita S.p.A. in regime di contribuzione definita;
- 988 posizioni che percepiscono la pensione, in regime di prestazione definita, erogata dal Fondo e rimborsata dalla Compagnia di Assicurazione Generali S.p.A..

Prestazioni del Comparto della Fase di accumulo

In fase di accumulo, ai sensi dell'art.13 dello Statuto, l'iscritto può richiedere:

a) in qualsiasi momento, un'anticipazione della posizione individuale maturata per un importo non superiore al 75%, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30%, per ulteriori esigenze.

Nel 2024 il Fondo, dotato di un sistema di gestione documentale che prevede l'archiviazione digitale dei documenti pervenuti al Fondo, ha istruito un numero maggiore di pratiche di anticipazione rispetto al 2023, con un aumento particolare delle anticipazioni per ristrutturazione, motivato sicuramente dalle agevolazioni fiscali previste sulle stesse.

Tipologia richiesta	2024	2023	Diff.	Var. %
Anticipazioni 30%	1209	1033	176	15%
Anticipazione ristrutturazione prima casa	119	66	53	45%
Anticipazione prima casa	128	117	11	9%
Anticipazioni spese mediche	28	36	-8	-29%
TOTALE	1484	1252	232	16%

Per ciò che concerne il momento della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo, ai sensi del d.lgs. 252/2005 e dello Statuto (articoli da 10 a 13 bis), l'iscritto al Fondo può scegliere tra:

- mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione;

- l'erogazione di una rendita, eventualmente anche reversibile;
- la liquidazione di tutto o parte del capitale nei limiti e nei casi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- la forma mista capitale/rendita;
- l'erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA);
- trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare.

Nel corso del 2024, il numero di richieste di prestazione, come evidenziato nella tabella sotto riportata, è rimasto in linea con l'anno precedente, pur tuttavia si rileva un continuo aumento delle richieste di prestazioni in RITA, di contro, le richieste di Prestazione pensionistica hanno subito una leggera riduzione. Sono infatti 368 le richieste di RITA pervenute, registrando un aumento del 31% rispetto all'anno precedente.

Tipologia richiesta	2024	2023	Diff.	Var. %
Prestazione pensionistica	273	329	-56	-21%
Trasferimenti in uscita	113	108	5	4%
Riscatti	157	175	-18	-11%
Richieste RITA	368	255	113	31%
TOTALE	911	867	44	5%

L'entità della rendita è determinata, in base a criteri di corrispettività ed in conformità al principio della capitalizzazione, dalla conversione del montante maturato sulla posizione individuale all'atto del pensionamento. Il Fondo, ai sensi dell'art. 13-bis dello Statuto, ha stipulato con decorrenza 01/01/2024 un'apposita polizza assicurativa per i partecipanti al Fondo in attività di servizio, provvedendo alla copertura del relativo onere utilizzando una quota della contribuzione, a tutela degli eventi di:

- decesso del dipendente;
- inabilità riconosciuta dall'INPS;
- invalidità riconosciuta dall'INPS, con relativa corresponsione di un assegno di invalidità, che comporti la cessazione dell'attività lavorativa.

Con la stipula della nuova Convenzione con Unipol Assicurazioni S.p.A., selezionato dopo un bando di gara, si è colta l'occasione di provvedere ad un aggiornamento delle regole che sono state seguite negli anni precedenti ed in particolare:

- innalzando il capitale minimo da 5.000 a 30.000;
- innalzando il capitale massimo da 150.000 a 200.000;
- modificando la base di calcolo del capitale all'età e non anche all'anzianità di servizio e alla Retribuzione Annuale Lorda.

Prestazioni del Comparto della Fase di erogazione

Rendite erogate in regime di prestazione definita

Le disposizioni dell'art.10-bis dello Statuto, si applicano ai Pensionati, Aggregati e Differiti, che abbiano risolto il rapporto di lavoro con la Banca entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Ai Pensionati sarà assicurata la corresponsione della pensione in essere (diretta, indiretta, di reversibilità) almeno negli stessi importi erogati dal Fondo alla data del 1° gennaio 2003, con applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 40 (pensioni indirette e di reversibilità), 41 e 42 (decorrenza e modalità di pagamento) dello statuto previgente.

Nella categoria dei Differiti rientrano i cessati dal servizio entro il 31/12/2002 e che non abbiano optato per la liquidazione della loro posizione in capitale ai sensi del punto 7 dell'accordo del 2/8/2002, al maturare del requisito di età per il diritto alla pensione di vecchiaia avranno diritto ad una rendita (diretta, indiretta, di reversibilità) secondo le disposizioni dello Statuto all'epoca vigente.

Rendite erogate in regime di contribuzione definita

Per tutti coloro che optarono per la rendita dal 01/01/2003 e prima del 31/12/2014, ad oggi n. 25 posizioni residue, il Fondo stipulò una specifica polizza assicurativa mediante la quale la compagnia Unipol si assunse l'onere di erogare direttamente le rendite. Tutt'ora, le gestioni contabili e fiscali conseguenti a tale operatività sono svolte unicamente dalla compagnia. Il bacino dei suddetti assicurati è ormai numericamente definito in quanto con effetto dal 1° gennaio 2015, coerentemente a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto, il Fondo provvede direttamente all'erogazione di una rendita rivalutabile.

Le rendite rivalutabili vengono adeguate annualmente a seguito della specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, che ne fissa la misura sulla base del rendimento risultante dal Bilancio di esercizio per il "Comparto Rendite" e sulla base del patrimonio disponibile necessario a garantire le rendite future, c.d. "Riserve Matematiche".

G.D.P.R.

Il Fondo è conforme nelle sue procedure e nelle comunicazioni inviate agli iscritti con la normativa GDPR vigente. L'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer/DPO) ex art. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) è stato conferito all'avv. Maristella Coccia dello Studio Toffoletto-De Luca Tamajo, come deliberato dal CdA del Fondo.

Qualità

Il Fondo Pensioni del personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia dal 2012 ha introdotto nel proprio sistema organizzativo il Sistema di Gestione Qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001 certificando la: " *Gestione dei rapporti con gli Iscritti. Presidio e monitoraggio della gestione delle risorse Finanziarie e dei profili di Investimento del Fondo*".

Il Fondo nel corso degli anni ha raggiunto un elevato grado di maturità integrando nei propri processi operativi i principi propri della normativa internazionale ISO 9001 mantenendo costantemente aggiornato un rodato sistema procedurale e un'organizzazione del lavoro codificata. Il Sistema di Gestione Qualità ha sostenuto il Fondo nell'affrontare, preparato, le sfide che nel frattempo si delineavano all'orizzonte.

A febbraio 2024, la maturità raggiunta e mantenuta negli anni e l'evoluzione del contesto di riferimento hanno indotto il Fondo a riflessioni in ordine alla necessità di superare l'attuale e consolidato sistema di certificazione ISO 9001 senza perdite/svantaggi per il Fondo in termini reputazionali, di efficienza operativa o di efficacia sistemi di controllo, ormai consolidati e strutturati e di individuare soluzioni nuove ed alternative orientate alla sostenibilità sempre con l'obiettivo di mantenere alto il livello della qualità come di seguito specificato.

Responsabilità Sociale

Il Fondo, sin dal 2008, ha posto alla base della propria attività caratteristiche e principi propri di un investitore istituzionale «Socialmente Responsabile» come previsto dallo Statuto stesso del Fondo (art. 28 comma 3).

Nel 2024, per dare ulteriore impulso ai propri principi, nonché per favorirne la spedita attuazione, il Fondo si è dotato di proprie linee guida con riguardo alla sostenibilità pubblicando, sul proprio sito web, il documento "Politica di Sostenibilità e Responsabilità Sociale" (di seguito Politica).

La Politica prevede l'individuazione di obiettivi extra-finanziari precisi e misurabili, scelti sulla base dei valori identitari del Fondo. All'interno del documento "Carta dei Valori e dei Comportamenti", il Fondo ha chiaramente espresso la propria volontà di essere un attore di primo piano nella transizione ecologica e nella salvaguardia ambientale: per tale motivo, tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) individuati dalle Nazioni Unite e utilizzati a livello mondiale da tutti gli operatori, il Fondo ha deciso, in partenza, di focalizzare la propria attenzione sull'SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico". Il contributo che il Fondo darà al raggiungimento di tale obiettivo è ridurre la Carbon Footprint dei portafogli investiti.

Nella Politica sono altresì indicati gli strumenti operativi di attuazione dei principi di sostenibilità del Fondo che sono:

- il ricorso ai servizi di consulenza di un apposito Advisor ESG per il monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi extra-finanziari introdotti;
- la determinazione di un universo investibile selezionato sulla base del rispetto dei principi ESG e attraverso una metodologia di valutazione mista "esclusione/Best in class", da parte di un consulente esterno;
- l'impegno della totalità degli OICVM investiti e dei FIA nel rispetto delle linee guida definite dalla Politica;
- l'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite per diffondere e sostenere l'investimento sostenibile e responsabile nella comunità finanziaria internazionale;
- l'adesione al Forum per la Finanza Sostenibile al fine di far parte di un network informativo e formativo, che ha lo scopo di incoraggiare lo scambio e la crescita culturale in materia di investimento sostenibile e responsabile;
- l'adesione alle rigorose politiche di restrizione della liquidità del Gruppo BNPP Paribas.

Le iniziative di Comunicazione e Sviluppo

Nel corso del 2024, il Servizio Comunicazione e Relazioni Istituzionali è stato oggetto di un'importante riorganizzazione che ha visto un allargamento del perimetro delle sue attività di responsabilità e una conseguente modifica della sua denominazione.

Il nuovo Servizio Comunicazione e Sviluppo gestirà, oltre alle attività di Comunicazione, tutte le attività di "sviluppo" verso BNL e le società del Gruppo in Italia con l'obiettivo di attrarre nuovi iscritti e di favorire un utilizzo consapevole delle possibilità offerte dal Fondo da parte degli aderenti.

Parallelamente, la riorganizzazione ha riguardato anche le attività di Comunicazione che, oltre ai consueti campi di azione, si focalizzeranno sempre di più nel potenziamento di tutti gli strumenti digitali a disposizione degli iscritti.

Durante il 2024 il Servizio, in linea con la sua mission, ha informato gli iscritti e i potenziali iscritti riguardo i temi della previdenza complementare, le attività e le iniziative intraprese dal Fondo nel corso dell'anno e ha assicurato, attraverso la periodica partecipazione agli incontri di Comitato, il collegamento con le iniziative di comunicazione del Gruppo.

Seguendo le disposizioni e i modelli forniti dalle autorità di vigilanza (COVIP):

- è stato inviato a tutti gli Iscritti il Prospetto Prestazioni Pensionistiche, ovvero la comunicazione periodica contenente notizie relative a dati personali, informazioni sui fatti salienti della gestione finanziaria e una sintesi delle principali iniziative realizzate dal Fondo;

- è stata pubblicata sul sito la Nota informativa che contiene tutte le informazioni utili ad illustrare le caratteristiche del nostro Fondo Pensioni e a facilitarne il confronto con altri Fondi.

Il Servizio si è messo a disposizione del core business del Fondo supportando in maniera significativa i progetti strategici, primo fra tutti la conversione dell'immobile Terrazze Rondò da direzionale a residenziale.

Nel corso dell'anno sono stati anche costantemente aggiornati i contenuti del sito web, garantendo il rispetto dei requisiti di chiarezza e trasparenza richiesti dalla normativa.

Sul lato della Responsabilità Sociale, è stata presidiata sul sito istituzionale la sezione Sostenibilità con l'inserimento dei documenti richiesti dalle Authority italiane ed europee utili agli utenti per prendere visione dell'impegno concreto del Fondo Pensioni su questa tematica.

Le Newsletter e le News, pubblicate sul sito web del Fondo, realizzate nel corso del 2024, hanno trattato sia i temi principali del Fondo, da quelli macroeconomici a tematiche previdenziali, sia argomenti strettamente legati alle sue attività quali l'aggiornamento periodico nel corso dell'anno dell'andamento dei rendimenti, il Bilancio e il progetto di riconversione dell'immobile sito a Sesto San Giovanni (denominato Terrazze Rondò).

A seguito dell'ampliamento del perimetro delle attività del Servizio, come già evidenziato, tutte le attività pianificate nella seconda metà dell'anno sono state progettate

coerentemente con il nuovo scopo. Il calendario 2025 è stato, infatti, predisposto con l'intento non solo di fornire un oggetto utile e di utilizzo quotidiano, ma anche di trasmettere agli iscritti informazioni relative alla Previdenza Complementare in generale e al Fondo in particolare, come ad esempio ricordare il valore di essersi iscritti, le anticipazioni, la deducibilità fiscale dei versamenti, gli strumenti digitali e il life-cycle. Inoltre, è stato realizzato con un occhio alla sostenibilità stampandolo e inviandolo solo a coloro che ne hanno fatto richiesta, con conseguente riduzione sia dei costi di stampa sia dell'utilizzo di materie prime.

A fine 2024 sono stati progettati e pianificati gli interventi di modifica dei canali di comunicazione "digital" del fondo (Sito Web, Area Privata e App) che verranno realizzati nel corso del 2025.

Operazioni effettuate in conflitto di interesse

Il Fondo Pensioni, in coerenza con le previsioni del D.M. 166/2014 sui conflitti di interessi, ha adottato dal 26 maggio 2016 (ultima versione 22 giugno 2023) il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" che disciplina le situazioni di potenziali conflitti di interesse e adotta tutte le misure in grado di limitare eventuali danni agli aderenti o ai beneficiari.

Al riguardo, il Fondo - al fine di assicurare che nella gestione non si verificano situazioni che potrebbero comportare svantaggi, condizionamenti e/o anche una limitazione degli interessi degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche - ha individuato le parti correlate, le controparti, i soggetti rilevanti, il cui agire potrebbe generare una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Il "Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse" è pubblicato sul sito del Fondo Pensioni, mentre le dichiarazioni di conflitto sono catalogate nel Registro previsto dal Regolamento citato.

Rapporti con parti correlate

Il Fondo non ha partecipazioni di controllo o collegamento, né per sua natura è oggetto di controllo da parte di altro soggetto.

Il Fondo si è comunque dotato di un apposito Regolamento interno in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 166/2014 e al D. Lgs. 147/2019, nel quale sono declinate le

circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi, le procedure da seguire e le misure da adottare.

In virtù di tale Regolamento, il Fondo, in particolare, ha provveduto ad individuare come parti correlate:

- la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.;
- le OO.SS. aziendali;
- BNP Paribas, in quanto unico azionista di BNL e le entità giuridiche, controllanti o controllate, che abbiano una partecipazione al capitale con diritto di voto di BNP Paribas e/o di BNL, superiore al 3%.

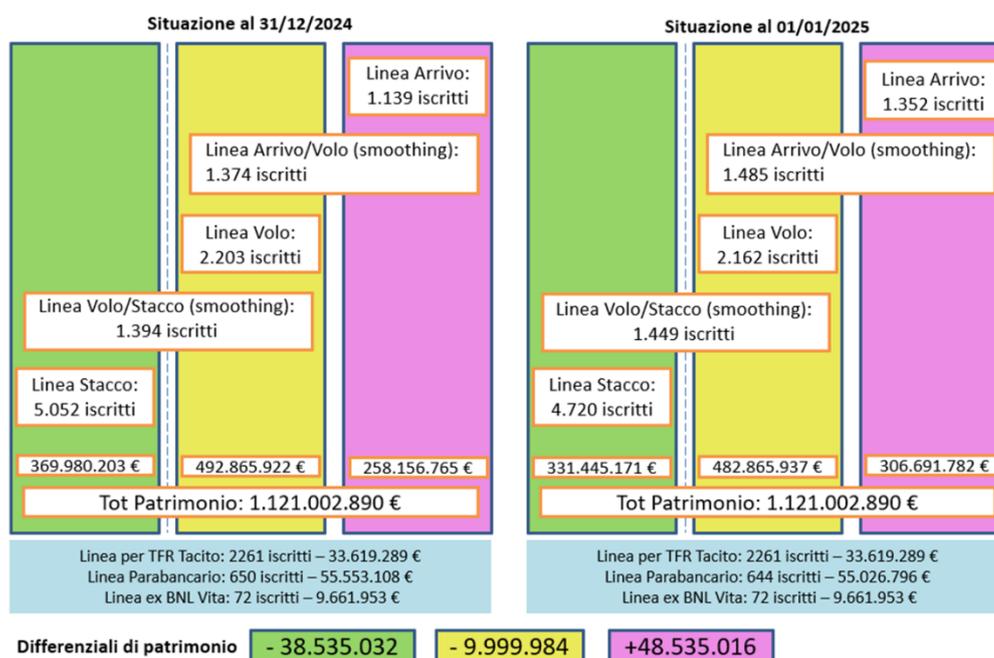
L'elenco delle parti correlate è aggiornato annualmente ed il processo decisionale riguardante le relative operazioni, di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, prevede uno specifico iter rafforzato con adeguate misure di presidio.

Tutte le operazioni poste in atto dal Consiglio di Amministrazione sono effettuate considerando preminente l'interesse degli aderenti al "FONDO".

Eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si evidenziano qui di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024 e la prevedibile evoluzione della gestione.

Nella prima parte del 2025, il Fondo ha provveduto ad avviare il riposizionamento delle risorse finanziarie fra le varie Linee del Programma Previdenziale in seguito all'attività di "smoothing" e del passaggio diretto degli iscritti avvenuto nella finestra agosto/settembre 2024.



Nel primo trimestre del 2025 è stata completata una prima operazione che prevede il trasferimento di parte degli importi oggetto di smoothing 2025 della componente liquida della Linea Stacco e della Linea Volo alla Linea Arrivo.

MOVIMENTAZIONI CC ROMA	STACCO	VOLO	ARRIVO
Movimentazione liquidità cc Roma - STACCO	-5.535.031,91		
Movimentazione liquidità cc Roma - VOLO		-4.499.984,45	
Movimentazione liquidità cc Roma - ARRIVO			10.035.016,36

La forte volatilità che ha colpito i mercati finanziari all'inizio del mese di aprile, a causa della guerra commerciale scoppiata a seguito dell'introduzione da parte del Presidente americano Donald Trump di dazi nei confronti delle importazioni americane da Paesi di larga parte del mondo, ha suggerito di posticipare, comunque entro la fine dell'anno, il completamento dello smoothing e la riallocazione delle risorse tra le Linee.

Resilienza operativa digitale per il settore finanziario ("DORA")

Nei primi mesi dell'anno il Fondo ha avviato le ulteriori attività di analisi del Regolamento (UE) 2022/2554 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativo alla Resilienza operativa digitale per il settore finanziario ("DORA") che, come anticipato in precedenza, si pone quale obiettivo la definizione di un quadro dettagliato e completo di regole per l'identificazione e gestione dei rischi ICT nel settore finanziario da implementare, con il criterio della proporzionalità, entro il 17 gennaio 2025. Il Fondo Pensioni, che già aveva intrapreso un articolato percorso di adeguamento alla normativa col supporto di una Società di consulenza, ha in tale ambito ulteriormente adeguato la relativa documentazione istituzionale, sta completando l'aggiornamento del proprio parco procedurale e ha predisposto e trasmesso nei tempi all'Autorità di Vigilanza il Registro delle informazioni riguardanti gli accordi contrattuali per l'utilizzo dei servizi ICT prestati da fornitori terzi.

Strategia di commercializzazione del Patrimonio Immobiliare

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta del 19 dicembre 2024 ha approvato la strategia di commercializzazione del Patrimonio Immobiliare sia per i cespiti apportati nel veicolo immobiliare SICAF gestito da Fondaco sia per quelli rimasti in gestione diretta di proprietà del Fondo. La strategia approvata ha l'obiettivo di valorizzare e mettere in vendita il patrimonio immobiliare lungo l'arco temporale che va dal 2025 al 2031, avvalendosi del servizio di Asset Manager affidato alla Società Patrigest e del servizio di Agency affidato alle Società BNPP REA e Gabetti.

A fine 2024 la SICAF ha ricevuto e accettato due proposte di acquisto per il capannone industriale e per l'edificio ad uso uffici che costituiscono il cespite di Milano via Santa Rita da Cascia. Il capannone verrà ceduto a maggio 2025, mentre l'accordo sulla vendita dell'immobile ad uso uffici verrà confermato a valle della conclusione positiva della Due Diligence Tecnica attualmente in corso, verosimilmente a fine 2025.

A febbraio 2025 la SICAF ha ricevuto e accettato una manifestazione di interesse all'acquisto dell'intero cespite di Roma via Sambuca Pistoiese, è attualmente in corso la sottoscrizione della proposta irrevocabile di acquisto.

Per gli immobili commerciali di proprietà diretta del Fondo, si prevede entro il 2 marzo 2026 la vendita della seconda tranche dell'immobile di Roma via di Tor Pagnotta.

Per quanto riguarda gli immobili residenziali di proprietà diretta del Fondo, si fa presente che tra la fine del 2024 e il primo trimestre 2025 il Fondo ha ricevuto e accettato le proposte di acquisto per i seguenti immobili residenziali:

- Roma via di Grotta Perfetta – rogito avvenuto il 4 aprile 2025;
- Mestre corso del Popolo – rogito previsto entro luglio 2025;
- Milano via Cassano D'Adda 14D – rogito previsto entro luglio 2025.

Rinnovo del contratto con il Service Amministrativo

Il contratto con il Service Amministrativo (Previnet) è stato rinnovato a fine 2024 per il quinquennio 2025–2029 ed integrato al fine di migliorarne gli aspetti qualitativi, con l'inserimento di nuovi servizi, per effetto dell'entrata in vigore dal 17 gennaio 2025 del Digital Operational Resilience Act (DORA) e della ulteriore necessità di recepire le clausole di Sicurezza IT.

Lo sforzo da parte del Fondo nel perfezionamento del contratto 2025-2029 si è concentrato sul miglioramento qualitativo dei servizi da offrire agli aderenti anche in conformità ad un quadro normativo COVIP sempre più stringente.

Il Fondo, sulla base delle esigenze evidenziate dagli iscritti e della necessità di una sempre maggiore digitalizzazione dei servizi offerti, in fase di contrattazione ha perseguito l'obiettivo di rendere possibile l'attivazione di nuovi servizi, quali ad esempio:

- il rifacimento del sito internet (pubblico e privato) e dell'App (sia ambiente iOS sia Android) con l'inserimento di nuovi servizi, il restyling grafico e la riorganizzazione dei contenuti;
- adesione online paperless con firma elettronica avanzata;
- chatbot – interfaccia conversazionale automatica;
- notifiche SMART – Servizio informativo per una comunicazione istantanea all'iscritto tramite email.

Aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.LGS. 231/2001

Nel mese di gennaio 2025, il Fondo con riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti, ha ritenuto utile adeguare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.LGS. 231/2001 alle novità normative intervenute, integrando l'elenco dei reati presupposto e il relativo risk assessment, alla luce delle disposizioni legislative medio tempore intervenute. Oltre alle novità normative, l'aggiornamento del Modello si è reso necessario a seguito dei cambiamenti organizzativi che hanno interessato il Fondo.

Per ciò che concerne l'evoluzione della gestione operativa il Fondo, anche nel 2025, proseguirà nell'impegno alla digitalizzazione e alla semplificazione dei processi e continuerà il monitoraggio dei mercati e delle performance con l'obiettivo di perfezionare le opportune strategie di gestione.

Lettera del Presidente

Care Iscritte e cari Iscritti,

il 2024, seppur segnato da eventi significativi che hanno determinato oscillazioni rilevanti sui principali indici e asset, si chiude con un bilancio positivo per i mercati finanziari globali.

La Federal Reserve e la Banca Centrale Europea hanno continuato a dominare la scena con le loro politiche monetarie risultando protagoniste indiscusse per i loro reiterati interventi tesi a contenere l'inflazione nei limiti fissati.

Dopo una fase iniziale di rialzi aggressivi dei tassi, mirati a contenere l'inflazione esplosa nel periodo post pandemico, i banchieri centrali hanno gradualmente cambiato direzione inaugurando una stagione di tagli per stimolare la crescita economica. Questa transizione ha alimentato movimenti significativi nei mercati obbligazionari e azionari. La BCE per la prima volta nella propria storia ha anticipato la Federal Reserve e il 12 giugno ha iniziato a ridurre il costo del denaro di 25 punti base al 3,75% per poi tagliare i tassi altre 3 volte portando il livello dei tassi sui depositi al 3% a fine anno.

Sul fronte geopolitico, il prolungamento del conflitto in Ucraina e gli scontri in Medio Oriente hanno continuato a esercitare pressioni sull'energia e sulle materie prime, mentre le elezioni presidenziali negli Stati Uniti con la vittoria del repubblicano Donald Trump e il possibile ritorno a politiche più protezionistiche in alcune economie avanzate hanno introdotto ulteriori incertezze.

Alcuni settori e asset hanno brillato nel 2024. Gli indici azionari americani hanno fatto segnare nuovi record storici, trainando anche i mercati europei. Particolarmente bene è andato l'indice tecnologico Nasdaq, grazie alla crescente domanda dell'IA generativa, con titoli che hanno fatto registrare performance anche a tripla cifra. Le buone performance degli indici americani sono state supportate anche dalla forza del dollaro che, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno alla luce della vittoria di Trump alle presidenziali USA, ha visto un forte apprezzamento nei confronti di molte divise.

All'interno di questo scenario politico e macroeconomico il Fondo Pensioni si è mosso adottando una attenta strategia di diversificazione e mettendo in atto manovre di natura tattica per far fronte alle continue oscillazioni dei mercati allo scopo di difendere i portafogli delle singole linee di investimento.

In questo contesto, i risultati della gestione 2024 vedono premiare maggiormente gli investimenti dove risulta più presente la componente azionaria, in conseguenza delle buone

performance dei mercati. La Linea Stacco difatti ha reso il 4,44% netto mentre la Linea Volo e la Linea Arrivo hanno rispettivamente reso il 2,57% e l'1,45%, raggiungendo, quindi, gli obiettivi di lungo periodo prefissati.

Nel corso del 2024, il Consiglio d'Amministrazione del Fondo ha approvato la strategia di commercializzazione del Patrimonio Immobiliare sia per i cespiti apportati nel veicolo immobiliare SICAF, gestito da Fondaco, sia per quelli rimasti in gestione diretta di proprietà del Fondo. Detta strategia ha l'obiettivo di valorizzare e mettere in vendita il patrimonio immobiliare lungo l'arco temporale che va dal 2025 al 2031 allo scopo di indirizzare i proventi delle vendite verso altre forme di investimento più redditizie.

Infine, il Consiglio d'Amministrazione del Fondo ha approvato la sua prima "Politica di Sostenibilità e Responsabilità Sociale al fine di tutelare i risparmi previdenziali, promuovendo al contempo un impatto positivo sulle sfide globali, in linea con la transizione verso un'economia più verde ed inclusiva. L'adozione del principio della "Sostenibilità" nella politica di investimento, porta una radicale trasformazione del modo di approcciare alle tematiche ESG, introducendo il concetto di "Intenzionalità" ovvero di scelta consapevole di obiettivi precisi extra-finanziari che incentivano la finanza sostenibile e non inficiano in alcun modo il conseguimento del principale obiettivo della previdenza complementare che è quello di garantire una pensione integrativa alla pensione INPS.

Con la chiusura del 2024, lo scenario per il prossimo anno appare ancora incerto. I mercati continueranno a monitorare le politiche delle banche centrali, i progressi nell'intelligenza artificiale, le nuove politiche commerciali condizionate dal tema dei dazi e l'evoluzione della situazione geopolitica.

Il nostro Fondo Pensioni continuerà a mantenere una strategia estremamente diversificata, bilanciando rischi e opportunità in un contesto economico in rapida evoluzione.

Voglio, però, ricordare sempre che, attraverso il Fondo Pensioni, si attua una strategia di investimento previdenziale che opera su orizzonti temporali molto lunghi la cui valutazione complessiva deve essere tralasciata all'età del pensionamento e all'obiettivo del programma previdenziale senza lasciarsi influenzare dalle dinamiche dei mercati di breve termine.

Nel presentarvi il Bilancio di Esercizio 2024 per sottoporlo alla vostra approvazione approfitto per ringraziare il Consiglio di Amministrazione, che ho l'onore di presiedere, per l'efficace attività svolta, il quale ha visto nel corso dello scorso anno l'uscita del Direttore Generale Orlando Vari e del Vicepresidente Roberto Quinale, che si sono avvicendati rispettivamente con Gianni Degan e Fabio Montena: ai primi vanno i miei ringraziamenti per quanto fatto per il Fondo in questi anni e ai secondi i miei migliori auguri di buon lavoro.

Ringrazio infine le Fonti Istitutive e desidero sottolineare l'impegno profuso da tutti coloro che operano nella struttura del Fondo, un impegno quotidiano teso a renderlo sempre più efficace nello svolgimento del suo importante ruolo al servizio degli iscritti nel garantire un futuro pensionistico più sicuro e tranquillo.

Con viva cordialità.

Paolo de Simone



Informazioni Generali e Schemi di Bilancio

Il Bilancio è costituito dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico**, dalla **Nota Integrativa** ed è corredato dalla **Relazione degli Amministratori sulla gestione**. I prospetti contabili sono redatti in unità di euro e con essi viene rappresentata in forma unitaria la situazione patrimoniale ed economica complessiva, mentre la rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e per la Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli della Nota Integrativa di rispettiva competenza.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che seguono hanno pertanto la funzione di rappresentare le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata dei singoli Comparti e delle singole Linee di investimento, nei capitoli di rispettiva competenza.

La Fase di Accumulo comprende un unico Comparto, quello "a Contribuzione definita", a sua volta distinto in sei Linee di investimento: Stacco, Volo, Arrivo, TFR Tacito, Parabancario e le posizioni confluite per effetto dello scioglimento del Fondo Pensione del Personale Dipendente Cardif Vita che di seguito chiameremo Ex BNL Vita.

Nella **Fase di Erogazione**, sono gestite unitariamente le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Il Bilancio è stato redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162) e successive modificazioni e integrazioni, relativa ai bilanci dei fondi pensione negoziali, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio e privilegiando la sostanza sulla forma. Si fa presente che la peculiarità di alcuni investimenti (ad esempio gli immobili in gestione diretta), non previsti dagli schemi COVIP, ha reso necessari adattamenti della suddetta normativa per una corretta esposizione nell'ambito del bilancio stesso.

Come già per il passato, si conferma la rappresentazione separata del "**Comparto Immobiliare**" del quale l'Attivo Netto ed il Risultato economico, seppure gestiti unitariamente, vengono ripartiti in quote proporzionali tra le Linee del Comparto "a Contribuzione definita" in base all'Asset Allocation del Fondo.

Anche la gestione del **"Comparto Amministrativo"** viene presentata separatamente in quanto è rappresentativa dei costi e dei ricavi comuni a tutte le Linee di investimento del Fondo, incluse le spese riferite all'articolo 7 dello Statuto, rimborsate dalla BNL SpA.

Analogamente al "Comparto immobiliare", il funzionamento del Comparto Amministrativo prevede che alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto tra le Linee di investimento stabilito dal Consiglio di Amministrazione, ciascuna Linea valorizzi nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" di propria pertinenza e nel proprio Conto Economico il saldo economico ad essa attribuibile. La situazione di fine esercizio della gestione viene illustrata mediante i consueti schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico in un'apposita sezione dedicata della Nota Integrativa.

Lo schema di Conto Economico di ciascun Comparto e di ciascuna Linea ha una struttura che evidenzia la formazione del "Risultato netto di gestione" da attribuire sulle posizioni individuali.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE COMPARTI - TOTALE FASI (Accumulo e Erogazione)

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

Lo schema contiene la rappresentazione unitaria della situazione contabile dell'intero fondo pensioni, determinata dalla somma dei saldi contabili della *fase di accumulo* e della *fase di erogazione*.

ATTIVITA'	2024	2023	Differenze	Var. %
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.221.408.106	1.072.296.139	149.111.967	13,9%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	9.641.217	13.841.331	- 4.200.114	-30,3%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	51.617.517	174.100.379	- 122.482.862	-70,4%
ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	25.503.205	28.591.014	- 3.087.809	-10,8%
TOTALE ATTIVITA'	1.308.170.045	1.288.828.863	19.341.182	1,5%
PASSIVITA'				
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	10.800.681	11.751.864	- 951.183	-8,1%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA	87.574	84.913	2.661	3,1%
PASSIVITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	5.811.211	507.023	5.304.188	1046,1%
TOTALE PASSIVITA'	16.699.466	12.343.800	4.355.666	35,3%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	1.291.470.579	1.276.485.063	14.985.516	1,2%

CONTO ECONOMICO	2024	2023	Differenze	Var. %
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	- 21.323.222	- 24.007.975	2.684.753	-11,2%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	61.717.928	67.877.742	- 6.159.814	-9,1%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	595.953	461.012	134.941	29,3%
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	- 14.892.863	- 15.209.011	316.148	-2,1%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	47.421.018	53.129.743	- 5.708.725	-10,7%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 11.112.280	- 10.841.176	- 271.104	2,5%
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-	-	-	n.c.
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	36.308.738	42.288.567	- 5.979.829	-14,1%
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	14.985.516	18.280.592	- 3.295.076	-18,0%

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE FASE DI ACCUMULO

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	1.180.755.821	1.033.850.459	146.905.362	14,2%
a) Depositi bancari	37.701.701	49.617.157	- 11.915.456	-24,0%
h) Quote di O.I.C.R.	1.043.015.902	885.433.520	157.582.382	17,8%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	100.038.218	98.799.782	1.238.436	1,3%
Attività della gestione amministrativa	6.395.275	10.545.327	- 4.150.052	-39,4%
d) Altre attività della gestione amministrativa	6.395.275	10.545.327	- 4.150.052	-39,4%
Attività della gestione immobiliare	51.617.517	174.100.379	- 122.482.862	-70,4%
a) Investimenti in immobili	51.617.517	174.100.379	- 122.482.862	-70,4%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.238.768.613	1.218.496.165	20.272.448	1,7%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	9.726.302	10.558.296	- 831.994	-7,9%
a) Debiti della gestione previdenziale	9.726.302	10.558.296	- 831.994	-7,9%
Passività della gestione finanziaria	86.860	84.236	2.624	3,1%
d) Altre passività della gestione finanziaria	86.860	84.236	2.624	3,1%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	6.346.982	411.785	5.935.197	1441,3%
b) Altre passività della gestione amministrativa	6.346.982	411.785	5.935.197	1441,3%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	16.160.144	11.054.317	5.105.827	46,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni	1.222.608.469	1.207.441.848	15.166.621	1,3%

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	- 18.832.417	- 21.097.118	2.264.701	-10,7%
a) Contributi per le prestazioni	104.866.005	86.651.177	18.214.828	21,0%
b) Anticipazioni	75.949.160	61.931.564	14.017.596	22,6%
c) Trasferimenti e riscatti	18.319.489	16.492.674	1.826.815	11,1%
d) Trasferimenti in rendita	1.941.943	1.030.702	911.241	88,4%
e) Erogazioni in forma capitali	26.236.696	28.012.795	- 1.776.099	-6,3%
f) Premi per prestazioni accessorie	1.251.134	281.837	969.297	343,9%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	-	1.277	- 1.277	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	59.408.210	66.477.582	- 7.069.372	-10,6%
Proventi di gestione:	59.650.616	66.681.605	- 7.030.989	-10,5%
a) Dividendi e interessi	999.172	1.119.147	- 119.975	-10,7%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	58.651.444	65.562.458	- 6.911.014	-10,5%
Oneri di gestione:	242.406	204.023	38.383	18,8%
a) Società di gestione	-	-	-	n.c.
b) Banca depositaria	242.406	204.023	38.383	18,8%
Risultato della gestione immobiliare	- 14.892.863	- 15.209.011	316.148	-2,1%
a) Risultato della gestione immobiliare	14.892.863	15.209.011	- 316.148	-2,1%
Saldo della gestione amministrativa	595.971	461.012	134.959	29,3%
g) Oneri e proventi diversi	595.971	461.012	134.959	29,3%
Risultato lordo di gestione	45.111.318	51.729.583	- 6.618.265	-12,8%
Imposta sostitutiva	- 11.112.280	- 10.841.176	- 271.104	2,5%
h) Imposta sostitutiva	11.112.280	10.841.176	271.104	2,5%
Rendimento attribuito ai cessati	-	-	-	n.c.
p) Rendimento convenzionale attribuito ai cessati	-	-	-	n.c.
Risultato netto di gestione	33.999.038	40.888.407	- 6.889.369	-16,8%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	15.166.621	19.791.289	- 4.624.668	-23,4%

Schema sintetico dei raffronti e variazioni con l'anno precedente

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DEL FONDO
TOTALE FASE DI EROGAZIONE

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	40.652.285	38.445.680	2.206.605	5,7%
a) Depositi bancari	12.544.294	24.522.130	- 11.977.836	-48,8%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	-	-	-	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	28.107.991	13.923.550	14.184.441	101,9%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	n.c.
- erog-liquid confer altre linee	-	-	-	n.c.
Attività della gestione previdenziale	25.503.205	28.591.014	3.087.809	-10,8%
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	25.234.590	28.320.413	- 3.085.823	-10,9%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
c) Altre attività	268.615	270.601	- 1.986	-0,7%
Attività della gestione amministrativa	3.245.942	3.296.004	50.062	-1,5%
a) Cassa e depositi bancari	3.162.470	3.201.556	- 39.086	-1,2%
d) Altre attività della gestione amministrativa	83.472	94.448	- 10.976	-11,6%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	69.401.432	70.332.698	931.266	-1,3%

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	1.074.379	1.193.568	119.189	-10,0%
a) Debiti della gestione previdenziale	1.074.379	1.193.568	- 119.189	-10,0%
Passività della gestione finanziaria	714	677	37	5,5%
c) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	714	677	37	5,5%
Passività della gestione amministrativa	535.771	95.238	631.009	-662,6%
b) Altre passività della gestione amministrativa	535.771	95.238	631.009	-662,6%
- imposta sostitutiva da versare	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	539.322	1.289.483	750.161	-58,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni	68.862.110	69.043.215	181.105	-0,3%

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	2.490.805	2.910.857	420.052	-14,4%
d) Rendite erogate	4.841.494	4.992.785	- 151.291	-3,0%
g) Rimborsi Assicurativi	3.494.569	3.701.910	- 207.341	-5,6%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Ass-	3.085.823	2.650.684	435.139	16,4%
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.941.943	1.030.702	911.241	88,4%
Risultato della gestione finanziaria	2.309.718	1.400.160	909.558	65,0%
Proventi di gestione:	2.318.032	1.405.805	912.227	64,9%
a) Dividendi e interessi	633.591	666.227	- 32.636	-4,9%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.684.441	739.578	944.863	127,8%
Oneri di gestione:	8.314	5.645	2.669	47,3%
a) Società di gestione	-	109	109	n.c.
b) Banca depositaria	8.314	5.536	2.778	50,2%
Saldo della gestione amministrativa	18	-	18	n.c.
g) Oneri e proventi diversi	18	-	18	n.c.
Risultato netto di gestione	2.309.700	1.400.160	909.540	65,0%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	181.105	1.510.697	1.329.592	-88,0%

Nota Integrativa

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs. 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera Covip 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione, integrate dove necessario dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e bilancio.

Gli Amministratori hanno ritenuto valido applicare, di norma, le indicazioni e gli schemi di bilancio forniti dalla COVIP per la redazione del bilancio dei fondi a contribuzione definita di origine negoziale di nuova costituzione. Tali indicazioni sono state ritenute tuttora valide perdurando l'assenza di specifiche disposizioni sulla modalità di redazione del bilancio dei "Fondi preesistenti" (art. 20 del d.lgs. 252/2005), ai quali appartiene il Fondo Pensione che risulta iscritto presso la COVIP con il codice identificativo n. 1143 nell'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti.

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del Bilancio al 31/12/2024 sono sostanzialmente gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio relativo al precedente esercizio, dettagliati nei principi contabili, e sono ispirati alla espressione del valore corrente delle attività iscritte nel patrimonio del Fondo. Il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli di rispettiva competenza.

Sotto il profilo formale, gli schemi dell'attivo, del passivo patrimoniale e del conto economico, dei Comparti, nonché le voci di dettaglio presenti negli schemi, sono stati resi conformi alle caratteristiche individuate dalla Delibera Covip del 17 giugno 1998, con le quali le voci di Bilancio vengono riclassificate in base alla:

- tipologia di aderenti: distinguendo tra *fase di accumulo*, nella quale il Fondo raccoglie i contributi afferenti ciascun aderente e li investe, e *fase di erogazione*, nella quale il Fondo eroga agli aderenti - che ne hanno conseguito il diritto - una rendita vitalizia,
- pertinenza gestionale: riconducendo tutti i conti dell'attivo, del passivo e del conto economico nell'ambito della rispettiva gestione che li ha generati.

Di conseguenza il Bilancio è articolato in 2 Comparti rappresentativi dell'intero Patrimonio del Fondo:

- Comparto della Fase di Accumulo del Fondo che si articola nelle 6 diverse Linee di investimento "Stacco", "Volo", "Arrivo", "TFR Tacito", "Parabancario" e Fondo Pensioni del Personale Cardif Vita (ex BNL VITA);
- Comparto della Fase di Erogazione che rappresenta unitariamente le componenti patrimoniali delle "nuove rendite rivalutabili" (nel quale confluiscono dal 1/1/2015 gli "zainetti" degli appartenenti al "Comparto a contribuzione definita" che optino per prestazione in forma di rendita rivalutabile) e le componenti patrimoniali delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" (relative ai cessati entro il 31/12/2002).

Sono poi presenti 2 Comparti "Tecnici" l'Immobiliare e l'Amministrativo, il cui Risultato Economico viene distribuito, alla chiusura dei conti, sulle Linee di investimento del Comparto "a Contribuzione definita" secondo i seguenti criteri:

- per il Comparto immobiliare il risultato economico viene attribuito alle linee utilizzando le percentuali di partecipazione delle linee al patrimonio immobiliare tempo per tempo vigenti. Le variazioni delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare avvengono solitamente:
 - in occasione dei passaggi di posizioni individuali tra linee di investimento per effetto del life cycle (cd. smoothing) e/o delle scelte individuali degli Iscritti;
 - a seguito dell'eventuale superamento del limite normativo del 20% da parte di una linea di investimento (dovuta a variazioni del valore degli asset mobiliari);
 - più raramente nel corso dell'anno a seguito di manovre tattiche.

I fabbisogni di liquidità del comparto immobiliare vengono soddisfatti attraverso apporti di risorse liquide da parte delle linee di investimento che provvedono a fornire le disponibilità in proporzione delle percentuali di partecipazione al patrimonio immobiliare al momento esistenti. Stesso avviene per i prelievi di liquidità.

- per il Comparto Amministrativo sulla base di criteri di volta in volta definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La comparabilità dei dati esposti in bilancio con quelli dell'esercizio precedente, valorizzate anche attraverso le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, è stata assicurata dalla continuità dei criteri di valutazione adottati e da riclassificazioni su basi omogenee.

I principi contabili

Di seguito vengono indicati i criteri di contabilizzazione delle poste più significative del Bilancio di esercizio. Il sistema contabile del Fondo Pensioni è monovalutario e redatto in euro.

Cassa e depositi bancari

Le voci sono iscritte al loro valore nominale.

Investimenti mobiliari

Le quote di OICR sono valorizzate al valore di mercato dell'ultimo giorno di borsa dell'anno. Per quanto concerne gli investimenti in FIA (Fondi di Investimento Alternativi) viene utilizzata l'ultima valutazione comunicata dal Gestore del Fondo, disponibile alla data di predisposizione del Bilancio.

La SICAF Fondaco Previdenza Immobiliare e la SICAV Fondaco Previdenza sono valutate utilizzando il valore desunto dal rendiconto di fine esercizio asseverato dalla Banca depositaria del Lussemburgo (cd. "Official NAV"): in quanto investimenti:

1. captive (fondi che operano per un solo investitore);
2. rilevanti (significativi in termini di AUM rispetto al patrimonio dell'investitore);
3. non quotati su mercati regolamentati.

I titoli in portafoglio rappresentano investimenti diretti del Fondo Pensioni nella Fase di Accumulo e di Erogazione.

Crediti e Debiti

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale; per i crediti i valori nominali sono stati opportunamente rettificati per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo, peraltro, non comprende gli eventuali interessi di mora che verranno imputati a conto economico solo nel momento del loro incasso.

Credito verso Compagnie Assicuratrici

Nel Comparto "Rendite", il credito rappresentativo dell'impegno assunto in coassicurazione dalle Compagnie Generali e Unipol è iscritto per un valore pari alle riserve

matematiche calcolate in base alle condizioni contrattuali, attivando nell'ambito delle Attività della gestione previdenziale le voci:

a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative: rappresentativa delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002;

b) Crediti per trasferimenti dalla Fase di Accumulo: rappresentativa degli importi di competenza dell'esercizio delle posizioni in corso di trasferimento dalla fase di accumulo alla fase di erogazione;

c) Altre Attività: per evidenziare i conguagli da liquidare connessi all'attività di erogazione.

Le variazioni di valore delle Riserve trasferite alla Compagnia di assicurazione Generali sono state registrate in contropartita del Conto Economico alla voce "h) Variazione netta del patrimonio trasferito a Compagnie Assicurative".

Immobili

Gli immobili in gestione diretta sono contabilizzati al valore di mercato considerando come tale il valore commerciale alla chiusura dell'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione e desunto da apposita relazione estimativa di esperto indipendente. In particolare, per l'aggiornamento dei valori del patrimonio immobiliare detenuto dal Fondo, l'esperto indipendente ha tenuto in considerazione, oltre agli aspetti congiunturali di mercato e particolari in riferimento alla situazione locativa dei singoli cespiti, anche le condizioni manutentive e gli investimenti effettuati sui beni. Questi elementi hanno pertanto concorso a determinare una diversificazione degli adeguamenti da applicare rispetto ai semplici valori di stima aventi carattere oggettivo.

Costi di manutenzione

Le spese connesse agli immobili di proprietà per interventi di manutenzione ordinaria sono interamente imputate al conto economico. Quelle di natura straordinaria (c.d. "capex") costituite da costi che comportano un aumento di vita utile del cespite, con un'utilità pluriennale dell'intervento, e che comportano un aumento significativo del valore, vengono portate a maggior valore dell'immobile.

Costi di costruzione e ristrutturazione

Per quanto attiene i costi di costruzione e ristrutturazione, viene applicato il criterio della contabilizzazione in conto capitale (CAPEX: Capital Expenditure) in base alla quale il valore di iscrizione degli immobili viene incrementato dagli oneri sostenuti per la riqualificazione e

valorizzazione dell'immobile di diretta imputazione, fino a concorrenza del valore recuperabile in sede di vendita, adeguando tale valore di recupero al dato risultante dal valore della perizia effettuata annualmente dall'esperto indipendente incaricato dal Fondo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono conteggiati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Imposte e tasse

L'apposito stanziamento del passivo è finalizzato a fronteggiare, secondo il principio della competenza, gli oneri fiscali previsti dalla vigente normativa. Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva essa è stata calcolata nella misura prevista dalle norme per le diverse componenti di reddito (immobiliare, finanziario e amministrativo). Lo stanziamento di competenza dell'esercizio trova rappresentazione nel Conto Economico in una specifica voce dopo il Risultato lordo di gestione.

Si precisa che eventuali contenziosi con l'Amministrazione finanziaria formeranno oggetto di specifica informativa a partire dall'esercizio in cui viene comunicato al Fondo l'avvio degli stessi.

Impegni per cause passive

Le pretese di terzi verso il Fondo, la cui possibilità di manifestarsi in un onere sono probabili, sono state prudenzialmente iscritte nel passivo patrimoniale nell'apposito conto.

Poste del Conto Economico

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza con l'unica deroga, prevista dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998, riguardante i contributi da ricevere che vengono iscritti tra i proventi solo una volta effettivamente incassati.

Nei prospetti di Conto Economico, la voce "Risultato netto di gestione" include i risultati delle gestioni finanziaria, immobiliare e amministrativa al netto dell'imposta sostitutiva di competenza e, unitamente al "Saldo della gestione previdenziale" compone la "Variazione dell'attivo netto destinata alle prestazioni".

I contributi dovuti ma non ancora incassati sono registrati in apposito conto d'ordine del Comparto Amministrativo.

Criteria adottati per il riparto dei costi e ricavi comuni

Spese di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, le spese di ordinaria amministrazione del Fondo sono totalmente a carico della BNL S.p.A, i costi ed i conseguenti rimborsi vengono rilevati nelle voci "Spese generali ed amministrative" e "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi" del Conto economico. In particolare, è previsto che sulla base della pianificazione annuale, vengano definite le spese il cui costo verrà sostenuto direttamente dalla Banca e quelle che invece potranno essere sostenute dal Fondo e successivamente recuperate dalla Banca.

Costi e ricavi comuni a "fasi" e/o "comparti"

Il saldo dei costi e ricavi comuni alle tre Linee di investimento (Stacco, Volo e Arrivo) del Comparto "a Contribuzione definita" è stato ripartito proporzionalmente per ciascuna Linea di investimento in base ai patrimoni medi e al numero delle "teste", come dettagliato nel successivo capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti".

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del c.c. nonché della normativa Covip, si riporta l'ammontare dei compensi corrisposti dal Fondo ai componenti l'Organismo di Vigilanza al netto dei rimborsi spese e tasse.

La carica di membro dell'Organismo di Vigilanza è retribuita se ricoperta da soggetti non iscritti al Fondo, fatta eccezione per coloro che, seppur iscritti al Fondo, non sono legati alla Banca Nazionale del Lavoro o a Società del Gruppo da alcun rapporto di lavoro subordinato." (art.16 dello Statuto).

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

	<i>(unità di €)</i>			
	2024	2023	Differ.	Var. %
Componenti dell'Organismo di Vigilanza				
- M. Vacca *	0	5.756		
- S.Giuliano	5.828	5.756		
TOTALE	5.828	11.512	-5.684	-49,4%

A seguito della cessazione dell'Avv. Mauro Vacca, dal 25 gennaio 2024 il Dott. Armando Maria De Sossi () è stato nominato nuovo componente dell'Organismo di Vigilanza del Fondo.

Tali oneri sono stati interamente recuperati da BNL, con conseguente annullamento di ogni relativo effetto sul conto economico. Non sono stati corrisposti compensi a sindaci e amministratori.

Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti

I costi della gestione amministrativa del Fondo, comuni alle Linee di investimento, ivi inclusi quelli che ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono direttamente sostenuti dal Fondo e rimborsati da BNL (di cui alla Nota Integrativa del Comparto Amministrativo), vengono rappresentati nell'apposita sezione del Bilancio dedicata al "Comparto Amministrativo".

Il funzionamento "a regime" del Comparto amministrativo prevede che, alla chiusura del periodo contabile, in base al criterio di riparto dei costi comuni secondo i criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione, le Linee di investimento Stacco, Volo e Arrivo valorizzino nel proprio Stato Patrimoniale il saldo netto della "gestione amministrativa comune" e nel proprio Conto Economico il saldo economico della stessa ripartito tra le Linee. Seguendo il criterio di riparto in base ai patrimoni e al numero di "teste" di ciascuna Linea di investimento, il risultato netto del Comparto Amministrativo al 31/12/2024 viene ripartito come illustrato nella relativa Nota Integrativa.

Infine, tra i costi rientranti nella previsione dell'art. 7 dello Statuto, vi sono anche alcune tipologie di costo sostenute direttamente dalla Banca, come quelli relativi al personale distaccato presso il Fondo (che nel 2024 ammontano a circa 3,3 mln di euro, in riduzione rispetto all'anno precedente di 100 mila euro per effetto di alcune cessazioni dal servizio avvenute nel corso dell'anno) e alla dotazione Information Technology (investimenti e costi di funzionamento).

"Comparto della Fase di Accumulo"

Stato Patrimoniale e Conto Economico del Comparto Totale Linee di investimento

	TOTALE 2024	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Comparto Cardif	Comparto Ex BNL Vita
STATO PATRIMONIALE ACCUMULO							
ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO							
ATTIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.180.755.821	358.879.078	468.478.620	252.285.861	34.400.011	56.723.002	9.989.249
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	6.395.275	1.925.866	1.642.884	2.535.237	-	230.679	60.609
ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	51.617.517	15.365.487	27.682.598	8.569.432	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.238.768.613	376.170.431	497.804.102	263.390.530	34.400.011	56.953.681	10.049.858
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO							
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	9.726.302	1.897.718	2.328.199	4.968.294	532.091	-	-
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	86.860	6.079	8.102	72.679	-	-	-
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	6.346.982	3.659.620	2.239.880	-	156.194	230.679	60.609
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	16.160.144	5.563.417	4.576.181	5.040.973	688.285	230.679	60.609
Attivo netto destinato alle prestazioni	1.222.608.469	370.607.014	493.227.921	258.349.557	33.711.726	56.723.002	9.989.249
CONTO ECONOMICO							
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-18.832.417	32.803.690	22.847.853	- 7.462.007	- 340.422	- 1.204.504	130.353
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	59.408.210	24.281.535	23.847.852	8.539.840	950.710	1.403.003	385.270
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	595.971	264.741	223.145	108.085	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-14.892.863	- 4.542.080	- 7.337.861	- 3.012.922	-	-	-
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	45.111.318	20.004.196	16.733.136	5.635.003	950.710	1.403.003	385.270
IMPOSTA SOSTITUTIVA	-11.112.280	- 4.702.159	- 4.481.017	- 1.481.622	- 156.194	- 230.679	- 60.609
RENDIMENTO ATTRIBUITI AI CESSATI	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	33.999.038	15.302.037	12.252.119	4.153.381	794.516	1.172.324	324.661
Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni	15.166.621	- 17.501.653	35.099.972	- 3.308.626	454.094	- 32.180	455.014

Per meglio illustrare la gestione, nelle tabelle che seguono vengono presentate le situazioni dei conti dei comparti ad un livello di dettaglio più approfondito. Per le voci di bilancio più significative vengono di seguito illustrate le composizioni mostrando le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio e mediante l'utilizzo di ulteriori tabelle.

Stato Patrimoniale – Linea Stacco

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	358.879.078	327.785.939	31.093.139	9,5%
a) Depositi bancari	13.704.305	18.020.612	- 4.316.307	-24,0%
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	n.c.
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	n.c.
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	345.172.321	309.742.647	35.429.674	11,4%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.452	22.680	- 20.228	-89,2%
- plusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- partite in corso di regolamento	-	18.453	- 18.453	n.c.
- liquid confer altre linee	-	-	-	n.c.
- Altro	2.452	4.227	- 1.775	-42,0%
Attività della gestione amministrativa	1.925.866	2.703.663	- 777.797	-28,8%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	n.c.
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.925.866	2.703.663	- 777.797	-28,8%
- attività nette gest amm.genera	1.925.866	1.661.125	264.741	15,9%
- crediti per imposta sostitutiva	-	1.042.538	- 1.042.538	n.c.
Attività della gestione immobiliare (1)	15.365.487	59.691.622	- 44.326.135	-74,3%
a) quota patrimonio immobiliare	15.365.487	59.691.622	- 44.326.135	-74,3%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	376.170.431	390.181.224	- 14.010.793	-3,6%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	1.897.718	2.067.026	- 169.308	-8,2%
a) Debiti della gestione previdenziale	1.897.718	2.067.026	- 169.308	-8,2%
Passività della gestione finanziaria	6.079	5.531	548	9,9%
d) Altre passività della gestione finanziaria	6.079	5.531	548	9,9%
- minusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- partite in corso di regolamento	-	-	-	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	6.079	5.531	548	9,9%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	3.659.620	-	3.659.620	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	3.659.620	-	3.659.620	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.563.417	2.072.557	3.490.860	168,4%
Attivo netto destinato alle prestazioni	370.607.014	388.108.667	- 17.501.653	-4,5%

(1)

Conto Economico – Linea Stacco

	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	32.803.690	30.629.122	2.174.568	7,1%
a) Contributi per le prestazioni	37.847.727	36.329.558	1.518.169	4,2%
- partecipanti e aggregati	7.433.111	8.198.362	-765.251	-9,3%
- contributi versati da BNL	12.065.721	11.576.314	489.407	4,2%
- TFR versato dai partecipanti	18.348.895	16.554.882	1.794.013	10,8%
b) Anticipazioni	8.280.057	9.053.545	-773.488	-8,5%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	1.779.131	1.215.680	563.451	46,3%
c) Trasferimenti e riscatti	6.451.499	6.113.775	337.724	5,5%
d) Trasformazioni in rendita	55.552	-	55.552	0,0%
e) Erogazioni in forma capitali	269.701	2.689	267.012	n.c.
f) Premi per prestazioni accessorie	395.203	141.595	253.608	179,1%
h) Rettifiche Posizioni Individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimento convenz. attribuiti zainetto	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	55.199.405	51.647.076	3.552.329	6,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	24.281.535	23.810.107	471.428	2,0%
Proventi di gestione:	24.360.222	23.881.209	479.013	2,0%
a) Dividendi e interessi	488.977	462.636	26.341	5,7%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.849.199	24.343.845	505.354	2,1%
Oneri di gestione:	78.687	71.102	7.585	10,7%
a) Società di gestione	-	-	-	n.c.
b) Banca depositaria	78.687	71.102	7.585	10,7%
	-	-	-	n.c.
Risultato della gestione immobiliare	4.542.080	4.998.614	456.534	-9,1%
a) Risultato gestione immobiliare	4.542.080	4.998.614	456.534	-9,1%
Saldo della gestione amministrativa	264.741	197.491	67.250	34,1%
g) Oneri e proventi diversi	264.741	197.491	67.250	34,1%
- saldo gest. amm.va riattribuito	264.741	197.491	67.250	34,1%
Risultato lordo di gestione	20.004.196	19.008.984	995.212	5,2%
	-	-	-	n.c.
Imposta sostitutiva	4.702.159	4.000.831	701.328	17,5%
h) Imposta sostitutiva	4.702.159	4.000.831	701.328	17,5%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	4.702.159	4.000.831	701.328	17,5%
Risultato netto di gestione	15.302.037	15.008.153	293.884	2,0%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	17.501.653	15.620.969	1.880.684	12,0%

Stato Patrimoniale – Linea Volo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	468.478.620	382.052.445	86.426.175	22,6%
a) Depositi bancari	8.381.796	15.981.063	- 7.599.267	-47,6%
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	-	n.c.
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	n.c.
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	n.c.
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	n.c.
f) Titoli di debito non quotati	-	-	-	n.c.
g) Titoli di capitale non quotati	-	-	-	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	460.092.733	366.046.737	94.045.996	25,7%
i) Opzioni acquistate	-	-	-	n.c.
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.091	24.645	- 20.554	-83,4%
- plusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- partite in corso di regolamento	-	18.454	- 18.454	n.c.
- liquid confer altre linee	-	-	-	n.c.
- altro	4.091	6.191	- 2.100	-33,9%
Attività della gestione amministrativa	1.642.884	3.660.876	- 2.017.992	-55,1%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	n.c.
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.642.884	3.660.876	- 2.017.992	-55,1%
- attività nette gest amm.genera	1.642.884	1.419.739	223.145	15,7%
- crediti per imposta sostitutiva	-	2.241.137	- 2.241.137	n.c.
Attività della gestione immobiliare (1)	27.682.598	75.147.470	- 47.464.872	-63,2%
a) quota patrimonio immobiliare	27.682.598	75.147.470	- 47.464.872	-63,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	497.804.102	460.860.791	36.943.311	8,0%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	2.328.199	2.726.335	- 398.136	-14,6%
a) Debiti della gestione previdenziale	2.328.199	2.726.335	- 398.136	-14,6%
Passività della gestione finanziaria	8.102	6.507	1.595	24,5%
d) Altre passività della gestione finanziaria	8.102	6.507	1.595	24,5%
- minusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	8.102	6.507	1.595	24,5%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	2.239.880	-	2.239.880	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	2.239.880	-	2.239.880	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.576.181	2.732.842	1.843.339	67,5%
Attivo netto destinato alle prestazioni	493.227.921	458.127.949	35.099.972	7,7%

Conto Economico – Linea Volo

	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	22.847.853	18.321.332	4.526.521	24,7%
a) Contributi per le prestazioni	34.664.031	27.851.778	6.812.253	24,5%
- partecipanti e aggregati	6.044.817	6.029.516	15.301	0,3%
- contributi versati da BNL	11.149.289	9.659.473	1.489.816	15,4%
- TFR versato dai partecipanti	17.469.925	12.162.789	5.307.136	43,6%
b) Anticipazioni	11.164.639	8.562.175	2.602.464	30,4%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	2.804.382	1.999.937	804.445	40,2%
c) Trasferimenti e riscatti	5.762.651	5.385.107	377.544	7,0%
d) Trasformazioni in rendita	94.379	-	94.379	n.c.
e) Erogazioni in forma capitali	2.780.689	3.639.562	858.873	-23,6%
f) Premi per prestazioni accessorie	537.392	74.196	463.196	624,3%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	8.523.572	8.130.594	392.978	4,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	23.847.852	26.096.754	2.248.902	-8,6%
Proventi di gestione:	23.952.234	26.179.674	2.227.440	-8,5%
a) Dividendi e interessi	388.483	502.885	114.402	-22,7%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	23.563.751	25.676.789	2.113.038	-8,2%
Oneri di gestione:	104.382	82.920	21.462	25,9%
a) Società di gestione	-	-	-	n.c.
b) Banca depositaria	104.382	82.920	21.462	25,9%
Risultato della gestione immobiliare	7.337.861	6.521.979	815.882	12,5%
a) Risultato gestione immobiliare	7.337.861	6.521.979	815.882	12,5%
Saldo della gestione amministrativa	223.145	164.373	58.772	35,8%
g) Oneri e proventi diversi	223.145	164.373	58.772	35,8%
- saldo gest. amm.va riattribuito	223.145	164.373	58.772	35,8%
Risultato lordo ddi gestione	16.733.136	19.739.148	3.006.012	-15,2%
Imposta sostitutiva	4.481.017	4.341.614	139.403	3,2%
h) Imposta sostitutiva	4.481.017	4.341.614	139.403	3,2%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	4.481.017	4.341.614	139.403	3,2%
Risultato netto di gestione	12.252.119	15.397.534	3.145.415	-20,4%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	35.099.972	33.718.866	1.381.106	4,1%

Stato Patrimoniale – Linea Arrivo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	252.285.861	223.797.986	28.487.875	12,7%
a) Depositi bancari	14.533.105	14.151.299	381.806	2,7%
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-	-	n.c.
d) Titoli di debito quotati	-	-	-	n.c.
e) Titoli di capitale quotati	-	-	-	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	237.750.848	209.644.136	28.106.712	13,4%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.908	2.551	643	-25,2%
- plusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- margini su futures	-	-	-	n.c.
- partite in corso di regolamento	-	-	-	n.c.
- liquid confer altre linee	-	-	-	n.c.
- altro	1.908	2.551	643	-25,2%
Attività della gestione amministrativa	2.535.237	3.908.775	1.373.538	-35,1%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	n.c.
d) Altre attività della gestione amministrativa	2.535.237	3.908.775	1.373.538	-35,1%
- attività nette gest amm.genera	870.188	762.104	108.084	14,2%
- crediti per imposta sostitutiva	1.665.049	3.146.671	1.481.622	-47,1%
Attività della gestione immobiliare (1)	8.569.432	39.261.287	30.691.855	-78,2%
a) Quote investimenti immobiliari	8.569.432	39.261.287	30.691.855	-78,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	263.390.530	266.968.048	3.577.518	-1,3%

(1) Quota di pertinenza dell'Attivo Netto del "Comparto Immobiliare" la cui composizione è dettagliata nello specifico capitolo.

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	4.968.294	5.237.667	269.373	-5,1%
a) Debiti della gestione previdenziale	4.968.294	5.237.667	269.373	-5,1%
Passività della gestione finanziaria	72.679	72.198	481	0,7%
d) Altre passività della gestione finanziaria	72.679	72.198	481	0,7%
- minusvalenze su outright	-	-	-	n.c.
- liquidità conferita ad altre linee	68.490	68.490	-	0,0%
- partite in corso di regolamento	-	-	-	n.c.
- Debiti per commissioni banca depositaria	4.189	3.708	481	13,0%
e) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-	-	n.c.
- fondo imp.sostit.gest.amm.	-	-	-	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.040.973	5.309.865	268.892	-5,1%
Attivo netto destinato alle prestazioni	258.349.557	261.658.183	3.308.626	-1,3%

Conto Economico – Linea Arrivo

	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	7.462.007	8.014.214	552.207	-6,9%
a) Contributi per le prestazioni	23.922.230	15.022.105	8.900.125	59,2%
- partecipanti e aggregati	3.355.593	2.581.080	774.513	30,0%
- contributi versati da BNL	3.751.234	3.378.472	372.762	11,0%
- TFR versato dai partecipanti	16.815.403	9.062.553	7.752.850	85,5%
b) Anticipazioni	51.991.320	41.028.924	10.962.396	26,7%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	48.861.309	38.836.955	10.024.354	25,8%
c) Trasferimenti e riscatti	4.599.729	3.521.530	1.078.199	30,6%
d) Trasformazioni in rendita	1.497.729	814.965	682.764	83,8%
e) Erogazioni in forma capitali	21.315.239	22.121.718	806.479	-3,6%
f) Premi per prestazioni accessorie	237.976	28.223	209.753	743,2%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	48.257.756	44.479.041	3.778.715	8,5%
Risultato della gestione finanziaria	8.539.840	13.985.157	5.445.317	-38,9%
Proventi di gestione:	8.599.177	14.035.158	5.435.981	-38,7%
a) Dividendi e interessi	1.002.669	996.562	6.107	0,6%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.596.508	13.038.596	5.442.088	-41,7%
Oneri di gestione:	59.337	50.001	9.336	18,7%
a) Società di gestione	-	-	-	n.c.
b) Banca depositaria	59.337	50.001	9.336	18,7%
Risultato della gestione immobiliare	3.012.922	3.688.418	675.496	-18,3%
a) Risultato gestione immobiliare	3.012.922	3.688.418	675.496	-18,3%
Saldo della gestione amministrativa	108.085	99.148	8.937	9,0%
g) Oneri e proventi diversi	108.085	99.148	8.937	9,0%
- saldo gest. amm.va riattribuito	108.085	99.148	8.937	9,0%
Risultato lordo di gestione	5.635.003	10.395.887	4.760.884	-45,8%
Imposta sostitutiva	1.481.622	2.086.946	605.324	-29,0%
h) Imposta sostitutiva	1.481.622	2.086.946	605.324	-29,0%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	1.481.622	2.086.946	605.324	-29,0%
Risultato netto di gestione	4.153.381	8.308.941	4.155.560	-50,0%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	3.308.626	294.727	3.603.353	n.c

Stato Patrimoniale – Linea TFR Tacito

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	34.400.011	33.924.672	475.339	1,4%
a) Depositi Bancari	1.082.495	1.464.183	- 381.688	-26,1%
n) Altre attività della gestione finanziaria	33.317.516	32.460.489	857.027	2,6%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	33.314.203	32.460.489	853.714	2,6%
- partite in corso di regolamento	3.313	-	3.313	0,0%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	34.400.011	33.924.672	475.339	1,4%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	532.091	527.268	4.823	0,9%
a) Debiti della gestione previdenziale	532.091	527.268	4.823	0,9%
Passività della gestione finanziaria	-	-	-	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-	-	n.c.
- liquid da restit a altre linee	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	156.194	139.772	16.422	11,7%
b) Altre passività della gestione amministrativa	156.194	139.772	16.422	11,7%
- fondo imp.sostit.gest.amm.	156.194	139.772	16.422	11,7%
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	688.285	667.040	21.245	3,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni	33.711.726	33.257.632	454.094	1,4%

Conto Economico – Dettaglio Linea TFR Tacito

	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	340.422	929.888	- 1.270.310	-136,6%
a) Contributi per le prestazioni	4.145.633	3.435.451	710.182	20,7%
- partecipanti e aggregati	6.415	26.812	- 20.397	- 76,2%
- contributi versati da BNL	-	4.141	- 4.141	n.c.
- TFR versato dai partecipanti	4.139.218	3.404.498	734.720	21,6%
b) Anticipazioni	1.697.222	1.143.599	553.623	48,4%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	-	-	n.c.
c) Trasferimenti e riscatti	639.323	512.758	126.565	24,7%
d) Trasformazioni in rendita	130.050	-	130.050	n.c.
e) Erogazioni in forma capitali	947.188	565.291	381.897	67,6%
f) Premi per prestazioni accessorie	26.670	12.924	13.746	106,4%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	1.045.602	270.991	774.611	285,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	950.710	852.473	98.237	11,5%
Proventi di gestione:	950.710	852.473	98.237	11,5%
a) Dividendi e interessi	96.997	82.336	14.661	17,8%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	853.713	770.137	83.576	10,9%
Risultato lordo della gestione	950.710	852.473	98.237	11,5%
Imposta sostitutiva	156.194	139.772	16.422	11,7%
h) Imposta sostitutiva	156.194	139.772	16.422	11,7%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	156.194	139.772	16.422	11,7%
Risultato netto di gestione	794.516	712.701	81.815	11,5%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	454.094	1.642.589	- 1.188.495	-72,4%

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Parabancario

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %	
Investimenti in gestione	56.723.002	56.755.182	-	32.180	-0,1%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	-	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	56.723.002	56.755.182	-	32.180	-0,1%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	56.723.002	57.150.816	-	427.814	-0,7%
- Investimenti anticipati	-	395.634	-	395.634	n.c.
Attività della gestione amministrativa	230.679	213.198		17.481	8,2%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	230.679	213.198		17.481	8,2%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	56.953.681	56.968.380	-	14.699	0,0%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %	
Passività della gestione previdenziale	-	-	-	-	n.c.
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	-	-	n.c.
Passività della gestione finanziaria	-	-	-	-	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	-	-	n.c.
- liquid da restit a altre linee	-	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	230.679	213.198		17.481	8,2%
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	230.679	213.198		17.481	8,2%
- imposta sostitutiva da versare					
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	230.679	213.198		17.481	8,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni	56.723.002	56.755.182	-	32.180	-0,1%

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Parabancario

	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	1.204.504	1.509.573	305.069	-20,2%
a) Contributi per le prestazioni	3.837.512	3.570.992	266.520	7,5%
- partecipanti e aggregati	734.839	788.049		
- contributi versati da BNL	1.113.492	1.049.237		
- TFR versato dai partecipanti	1.989.181	1.733.706	255.475	14,7%
b) Anticipazioni	2.650.986	1.916.213	734.773	38,3%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	2.064.832	1.575.624		
c) Trasferimenti e riscatti	866.287	959.504	93.217	-9,7%
d) Trasformazioni in rendita	164.233	133.958	30.275	n.c.
e) Erogazioni in forma capitali	775.326	1.360.980	585.654	-43,0%
f) Premi per prestazioni accessorie	48.863	19.619	29.244	149,1%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	536.321	690.291	153.970	-22,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.403.003	1.356.686	46.317	3,4%
Proventi di gestione:	1.403.003	1.356.686	46.317	3,4%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.403.003	1.356.686	46.317	3,4%
Risultato lordo della gestione	1.403.003	1.356.686	46.317	3,4%
Imposta sostitutiva	230.679	213.198	17.481	8,2%
h) Imposta sostitutiva	230.679	213.198	17.481	8,2%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	230.679	213.198	17.481	8,2%
Risultato netto di gestione	1.172.324	1.143.488	28.836	2,5%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	32.180	366.085	333.905	-91,2%

Stato Patrimoniale – Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Investimenti in gestione	9.989.249	9.534.235	455.014	4,8%
a) Cassa e depositi bancari	-	-	-	n.c.
n) Altre attivita' della gestione finanziaria	9.989.249	9.534.235	455.014	4,8%
- Tfr Tacito Confer Assicuraz	9.989.249	9.534.235	455.014	4,8%
Attività della gestione amministrativa	60.609	58.815	1.794	3,1%
d) Altre attivita' della gestione amministrativa	60.609	58.815	1.794	3,1%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	10.049.858	9.593.050	456.808	4,8%

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	-	-	-	n.c.
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-	-	n.c.
Passività della gestione finanziaria	-	-	-	n.c.
d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-	-	n.c.
- liquid da restit a altre linee	-	-	-	n.c.
Passività della gestione amministrativa	60.609	58.815	1.794	3,1%
b) Altre passivita' della gestione amministrativa	60.609	58.815	1.794	3,1%
- imposta sostitutiva da versare	-	-	-	n.c.
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	60.609	58.815	1.794	3,1%
Attivo netto destinato alle prestazioni	9.989.249	9.534.235	455.014	4,8%

Conto Economico – Dettaglio Linea Assicurativa Ex Bnl Vita

	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	130.353	195.429	325.782	-166,7%
a) Contributi per le prestazioni	448.872	441.293	7.579	1,7%
- partecipanti e aggregati	55.922	39.457		
- contributi versati da BNL	155.014	161.616		
- TFR versato dai partecipanti	237.936	240.220	2.284	-1,0%
b) Anticipazioni	164.936	227.108	62.172	-27,4%
- Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	-	-		
c) Trasferimenti e riscatti	-	-	-	n.c.
d) Trasformazioni in rendita	-	81.779	81.779	-100,0%
e) Erogazioni in forma capitali	148.553	322.555	174.002	-53,9%
f) Premi per prestazioni accessorie	5.030	5.280	250	-4,7%
h) Rettifiche sulle posizioni individuali	-	-	-	n.c.
- Rendimenti convenzionali attribuiti	-	-	-	n.c.
m) Passaggi tra le linee di investimento	-	-	-	n.c.
Risultato netto della gestione finanziaria	385.270	376.405	8.865	2,4%
Proventi di gestione:	385.270	376.405	8.865	2,4%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	385.270	376.405	8.865	2,4%
Risultato lordo della gestione	385.270	376.405	8.865	2,4%
Imposta sostitutiva	60.609	58.815	1.794	3,1%
h) Imposta sostitutiva	60.609	58.815	1.794	3,1%
- Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	60.609	58.815	1.794	3,1%
Risultato netto di gestione	324.661	317.590	7.071	2,2%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	455.014	122.161	332.853	272,5%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Le attività della gestione finanziaria

a) *Depositi bancari* - € 37.701.701 (-24,0%)

Le disponibilità bancarie sono depositate presso i diversi conti ad uso dei gestori e presso i conti relativi alle contribuzioni ricevute, in attesa di investimento.

h) *Quote di OICR* - € 1.043.015.904 (17,8%)

La voce rappresenta, oltre alle quote detenute in altri Fondi, anche il 100% delle quote della SICAV di diritto lussemburghese «Fondaco Previdenza Ucits SICAV» nonché le quote della SICAF/RAIF.

n) *Altre attività della gestione finanziaria* - € 100.038.218 (1,3%)

La voce è rappresentativa dei crediti derivanti dalle operazioni finanziarie in corso di regolamento.

Strumenti finanziari alla data del 31/12/2024

GESTORI LINEA "STACCO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
BNL STACCO OICR cc EUR	0	869.198	0	0	0	0	869.198	869.198
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	6.797.428	0	0	0	0	0	6.797.428	6.797.428
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	2.698.731	0	0	0	0	0	2.698.731	2.698.731
OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	303.428	0	0	0	0	0	303.428	303.428
OLTRE III	267.558	0	0	0	0	0	267.558	267.558
PRINCIPIA III HEALTH	1.093.566	0	0	0	0	0	1.093.566	1.093.566
BGF-SST E/M BND-X2EURH	6.885.124	0	0	0	0	0	6.885.124	6.885.124
CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	6.494.285	0	0	0	0	0	6.494.285	6.494.285
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	21.708.150	0	0	0	0	0	21.708.150	21.708.150
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	149.789.743	0	0	0	0	0	149.789.743	149.789.743
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	44.569.688	0	0	0	0	0	44.569.688	44.569.688
ISHARES FTSE MIB ACC	1.065.466	0	0	0	0	0	1.065.466	1.065.466
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	6.978.091	0	0	0	0	2.452	6.980.543	6.980.543
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	5.358.769	0	0	0	0	0	5.358.769	5.358.769
ROBECO-QI EMER MKT ACT-I EUR	11.244.729	0	0	0	0	0	11.244.729	11.244.729
SWC-EF SUST EMMA DT EUR	8.074.502	0	0	0	0	0	8.074.502	8.074.502
Barings European Private Loan Fund III	2.765.061	0	0	0	0	0	2.765.061	2.765.061
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	5.624.137	0	0	0	0	0	5.624.137	5.624.137
ICG RECOVERY FUND II	4.163.990	0	0	0	0	0	4.163.990	4.163.990
INDUSTRY 4.0. FUND	2.022.782	0	0	0	0	0	2.022.782	2.022.782
INE FONDACO PREV.IMMOB.S.A. SI-R-I EUR DIS	37.495.255	0	0	0	0	0	37.495.255	37.495.255
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	331.609	0	0	0	0	0	331.609	331.609
LIFESTYLE FUND II	4.165.250	0	0	0	0	0	4.165.250	4.165.250
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.926.802	0	0	0	0	0	4.926.802	4.926.802
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	4.178.551	0	0	0	0	0	4.178.551	4.178.551
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	6.169.626	0	0	0	0	0	6.169.626	6.169.626
Commissioni FIA	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Fondi	345.172.321	869.198	0	0	0	2.452	346.043.971	346.043.971
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale generale	345.172.321	869.198	0	0	0	2.452	346.043.971	346.043.971

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende l'liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "VOLO"	(migliaia di €) Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
OICR - disponibilità bancarie	0	1.115.450	0	0	0	0	1.115.450	1.115.450,000
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	6.797.428	0	0	0	0	0	6.797.428	6.797.428,000
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	2.698.731	0	0	0	0	0	2.698.731	2.698.731,000
OLTRE III	267.558	0	0	0	0	0	267.558	267.558,000
PRINCIPIA III HEALTH	1.093.566	0	0	0	0	0	1.093.566	1.093.566,000
AMUNDI P GL H/Y BD - I2EURHGC	6.342.827	0	0	0	0	0	6.342.827	6.342.827,000
BGF-SST E/M BND-X2EURH	11.502.093	0	0	0	0	0	11.502.093	11.502.093,000
CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	6.860.905	0	0	0	0	0	6.860.905	6.860.905,000
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	70.480.557	0	0	0	0	0	70.480.557	70.480.557,000
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	121.400.258	0	0	0	0	0	121.400.258	121.400.258,000
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	111.979.040	0	0	0	0	0	111.979.040	111.979.040,000
ISHARES FTSE MIB ACC	1.065.466	0	0	0	0	0	1.065.466	1.065.466,000
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	11.643.012	0	0	0	0	4.091	11.647.103	11.647.103,000
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	6.990.597	0	0	0	0	0	6.990.597	6.990.597,000
ROBECO-QI EMER MKT ACT-I EUR	9.606.569	0	0	0	0	0	9.606.569	9.606.569,000
SWC-EF SUST EMMA DT EUR	4.378.907	0	0	0	0	0	4.378.907	4.378.907,000
Barings European Private Loan Fund III	2.765.061	0	0	0	0	0	2.765.061	2.765.061,000
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	5.624.137	0	0	0	0	0	5.624.137	5.624.137,000
ICG RECOVERY FUND II	4.163.990	0	0	0	0	0	4.163.990	4.163.990,000
INDUSTRY 4.0. FUND	2.022.782	0	0	0	0	0	2.022.782	2.022.782,000
INE FONDACO PREV.IMMOB.S.A. SI-R-I EUR DIS	56.242.882	0	0	0	0	0	56.242.882	56.242.882,000
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	331.609	0	0	0	0	0	331.609	331.609,000
LIFESTYLE FUND II	3.644.593	0	0	0	0	0	3.644.593	3.644.593,000
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.926.801	0	0	0	0	0	4.926.801	4.926.801,000
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	4.178.551	0	0	0	0	0	4.178.551	4.178.551,000
PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	3.084.813	0	0	0	0	0	3.084.813	3.084.813,000
Commissioni FIA	0	0	0	0	0	0	0	-
	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale Fondi	460.092.733	1.115.450	0	0	0	4.091	461.212.274	461.212.274,000
DEPOSITI C/O BNL(*)	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale generale	460.092.733	1.115.450	0	0	0	4.091	461.212.274	461.212.274

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende l'liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

Nota Integrativa
"Comparto della Fase di Accumulo"

(migliaia di €)

GESTORI LINEA "ARRIVO"	Comparto Ordinario						Totale Comparto Ordinario	Totale gestione finanziaria
	Titoli	Disponibilità Bancarie	Ratei	Plusvalenze / Minusvalenze nette su operazioni outright e future	Partite in corso regolamento titoli	Altre attività		
FONDI (QUOTE OICR)								
BNL ARRIVO OICR cc EUR		713.956	0	0	0	0	713.956	713.956
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRES	4.538.461	0	0	0	0	0	4.538.461	4.538.461
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	2.698.731	0	0	0	0	0	2.698.731	2.698.731
OLTRE III	263.565	0	0	0	0	0	263.565	263.565
AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	1.086.890	0	0	0	0	0	1.086.890	1.086.890
BGF-SST E/M BND-X2EURH	3.457.790	0	0	0	0	0	3.457.790	3.457.790
CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	1.856.758	0	0	0	0	0	1.856.758	1.856.758
FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	42.805.070	0	0	0	0	0	42.805.070	42.805.070
FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	14.345.950	0	0	0	0	0	14.345.950	14.345.950
FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	103.196.167	0	0	0	0	0	103.196.167	103.196.167
NB EM DBT HRD-EUR I ACC	5.430.681	0	0	0	0	1.908	5.432.589	5.432.589
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	2.840.514	0	0	0	0	0	2.840.514	2.840.514
ROBECO-QI EMER MKT ACT-I EUR	2.058.528	0	0	0	0	0	2.058.528	2.058.528
Barings European Private Loan Fund III	2.370.053	0	0	0	0	0	2.370.053	2.370.053
HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	4.820.689	0	0	0	0	0	4.820.689	4.820.689
ICG RECOVERY FUND II	3.569.134	0	0	0	0	0	3.569.134	3.569.134
INDUSTRY 4.0. FUND	1.733.812	0	0	0	0	0	1.733.812	1.733.812
INE FONDACO PREV.IMMOB.S.A. SI-R-I EUR DIS	31.246.046	0	0	0	0	0	31.246.046	31.246.046
INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	326.660	0	0	0	0	0	326.660	326.660
MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.926.799	0	0	0	0	0	4.926.799	4.926.799
PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	4.178.551	0	0	0	0	0	4.178.551	4.178.551
Totale Fondi	237.750.849	713.956	0	0	0	1.908	238.466.713	238.466.713
DEPOSITI C/O BNL ^(*)	0		0	0	0	0	0	-
Totale generale	237.750.849	713.956	0	0	0	1.908	238.466.713	238.466.713

(*)La voce di Bilancio "depositi bancari" comprende la liquidità disponibile per l'investimento e le partite in corso di regolamento

GESTORI LINEA "TFR TACITO"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	33.314.203	33.314.203
Totale Assicurativi	0	33.314.203	33.314.203
DEPOSITI C/O BNL	1.082.495	0	1.082.495
Totale Generale	1.082.495	33.314.203	34.396.698

GESTORI LINEA "CARDIF"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	56.723.002	56.723.002
Totale Assicurativi	0	56.723.002	56.723.002
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	56.723.002	56.723.002

GESTORI LINEA "EX BNL VITA"	Disponibilità Bancarie	Altre Attività	Totale
ASSICURATIVI			
Gestione cardif Vita	0	9.989.249	9.989.249
Totale Assicurativi	0	9.989.249	9.989.249
DEPOSITI C/O BNL	0	0	0
Totale Generale	0	9.989.249	9.989.249

Evidenza dei primi 50 titoli per controvalore

Linea Stacco

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
Investimenti in O.I.C.R.					
	I.G - OICVM IT NQ	AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CF	636,54	6.797.428	1,97%
	I.G - OICVM IT NQ	CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	2.698.731	0,78%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE II EUVECA/CL A MISTO NM	4.000,00	303.428	0,09%
	I.G - OICVM IT NQ	OLTRE III	670.000,00	267.558	0,08%
	I.G - OICVM IT NQ	PRINCIPIA III HEALTH	100,00	1.093.566	0,32%
	I.G - OICVM UE	BGF-SST E/M BND-X2EURH	728.584,57	6.885.124	1,99%
	I.G - OICVM UE	CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	64.697,00	6.494.285	1,88%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	214.365,49	21.708.150	6,29%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	780.825,93	149.789.743	43,40%
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	464.940,78	44.569.688	12,91%
	I.G - OICVM UE	ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	1.065.466	0,31%
	I.G - OICVM UE	NB EM DBT HRD-EUR I ACC	547.730,83	6.978.091	2,02%
	I.G - OICVM UE	PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	205.948,10	5.358.769	1,55%
	I.G - OICVM UE	ROBECO-QI EMER MKT ACT-I EUR	36.974,64	11.244.729	3,26%
	I.G - OICVM UE	SWC-EF SUST EMMA DT EUR	71.569,77	8.074.502	2,34%
	I.G - OICVM UE NQ	Barings European Private Loan Fund III	28.564,45	2.765.061	0,80%
	I.G - OICVM UE NQ	HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	7.000.000,00	5.624.137	1,63%
	I.G - OICVM UE NQ	ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	4.163.990	1,21%
	I.G - OICVM UE NQ	INDUSTRY 4.0. FUND	2.538,87	2.022.782	0,59%
	I.G - OICVM UE NQ	INE FONDACO PREV.IMMOB.S.A. SI-R-I EUR	394.770,00	37.495.255	10,86%
	I.G - OICVM UE NQ	INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	331.609	0,10%
	I.G - OICVM UE NQ	LIFESTYLE FUND II	8.000.000,00	4.165.250	1,21%
	I.G - OICVM UE NQ	MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.587,79	4.926.802	1,43%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	5.000.000,00	4.178.551	1,21%
	I.G - OICVM UE NQ	PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	10.000.000,00	6.169.626	1,79%
Totale				<u>345.172.321</u>	100,00%

Linea Velo

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
Investimenti in O.I.C.R					
I.G - OICVM IT NQ		AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CF	636,538853	6.797.428	1,48%
I.G - OICVM IT NQ		CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	2.698.731	0,59%
I.G - OICVM IT NQ		OLTRE III	670.000,00	267.558	0,06%
I.G - OICVM IT NQ		PRINCIPIA III HEALTH	100,00	1.093.566	0,24%
I.G - OICVM UE		AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	5.572,927	6.342.827	1,38%
I.G - OICVM UE		BGF-SST E/M BND-X2EURH	1.217.152,68	11.502.093	2,50%
I.G - OICVM UE		CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	68.349,323	6.860.905	1,49%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	695.987,4057	70.480.557	15,32%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	632.836,853	121.400.258	26,39%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	1.168.139,7057	111.979.040	24,34%
I.G - OICVM UE		ISHARES FTSE MIB ACC	6.758,00	1.065.466	0,23%
I.G - OICVM UE		NB EM DBT HRD-EUR I ACC	913.894,23	11.643.012	2,53%
I.G - OICVM UE		PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	268.662,448	6.990.597	1,52%
I.G - OICVM UE		ROBECO-QI EMER MKT ACT-I EUR	31.588,0856	9.606.569	2,09%
I.G - OICVM UE		SWC-EF SUST EMMA DT EUR	38.813,216	4.378.907	0,95%
I.G - OICVM UE NQ		Barings European Private Loan Fund III	28.564,45	2.765.061	0,60%
I.G - OICVM UE NQ		HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	7.000.000,00	5.624.137	1,22%
I.G - OICVM UE NQ		ICG RECOVERY FUND II	7.000.000,00	4.163.990	0,91%
I.G - OICVM UE NQ		INDUSTRY 4.0. FUND	2.538,87	2.022.782	0,44%
I.G - OICVM UE NQ		INE FONDACO PREV.IMMOB.S.A. SI-R-I EUR	592.155,00	56.242.882	12,22%
I.G - OICVM UE NQ		INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	670.000,00	331.609	0,07%
I.G - OICVM UE NQ		LIFESTYLE FUND II	7.000.000,00	3.644.593	0,79%
I.G - OICVM UE NQ		MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.587,789	4.926.801	1,07%
I.G - OICVM UE NQ		PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	5.000.000,00	4.178.551	0,91%
I.G - OICVM UE NQ		PAN-EUROPEAN INFRASTRUCTURE II	5.000.000,00	3.084.813	0,67%
Totale				460.092.734	100,00%
Totale generale				460.092.734	100,00%

Linea Arrivo

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
Investimenti in O.I.C.R					
I.G - OICVM IT NQ		AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CF	425,00	4.538.461	1,91%
I.G - OICVM IT NQ		CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS 4	5.000.000,00	2.698.731	1,14%
I.G - OICVM IT NQ		OLTRE III	660.000,00	263.565	0,11%
I.G - OICVM UE		AMUNDI P GL H/Y BD -I2EURHGC	954,96	1.086.890	0,46%
I.G - OICVM UE		BGF-SST E/M BND-X2EURH	365.903,70	3.457.790	1,45%
I.G - OICVM UE		CARMIGNAC PF EMRG-IWEURACC	18.497,30	1.856.758	0,78%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA COR BD-ID	422.695,15	42.805.070	18,00%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA EQTY-ID	74.782,76	14.345.950	6,03%
I.G - OICVM UE		FONDACO PREVIDENZA GOV BD-ID	1.076.518,79	103.196.167	43,41%
I.G - OICVM UE		NB EM DBT HRD-EUR I ACC	426.270,09	5.430.681	2,28%
I.G - OICVM UE		PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	109.166,56	2.840.514	1,19%
I.G - OICVM UE		ROBECO-QI EMER MKT ACT-I EUR	6.768,80	2.058.528	0,87%
I.G - OICVM UE NQ		Barings European Private Loan Fund III	24.483,82	2.370.053	1,00%
I.G - OICVM UE NQ		HAYFIN DIRECT LENDING FUND IV	6.000.000,00	4.820.689	2,03%
I.G - OICVM UE NQ		ICG RECOVERY FUND II	6.000.000,00	3.569.134	1,50%
I.G - OICVM UE NQ		INDUSTRY 4.0. FUND	2.176,17	1.733.812	0,73%
I.G - OICVM UE NQ		INE FONDACO PREV.IMMOB.S.A. SI-R-I EUR	328.975,00	31.246.046	13,14%
I.G - OICVM UE NQ		INVESTCORP TAGES IMPACT SER A	660.000,00	326.660	0,14%
I.G - OICVM UE NQ		MADE IN ITALY FUND SCA SICAF RAIF-A2	4.587,79	4.926.799	2,07%
I.G - OICVM UE NQ		PAN EUROPEAN INFRASTRUCTURE III SC	5.000.000,00	4.178.551	1,76%
Totale				237.750.848	100,00%
Totale generale				237.750.848	100,00%

Area geografica degli investimenti

	Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro	Altri Paesi OCSE	Altri Paesi non OCSE	Totali
Linea Stacco	Quote di O.I.C.R.	11.160.712	334.011.609	0	0	345.172.321
	Depositi Bancari	869.198	0	0	0	869.198
	Totale	12.029.910	334.011.609	0	0	346.041.519
Linea Volo	Quote di O.I.C.R.	10.857.284	449.235.450	0	0	460.092.734
	Depositi Bancari	1.115.450	0	0	0	1.115.450
	Totale	11.972.734	449.235.450	0	0	461.208.184
Linea Arrivo	Quote di O.I.C.R.	7.500.757	230.250.091	0	0	237.750.848
	Depositi Bancari	713.957	0	0	0	713.957
	Totale	8.214.714	230.250.091	0	0	238.464.805

Distribuzione per valuta degli investimenti in titoli

Tutti gli investimenti del Fondo, per tutte le Linee di investimento, sono in euro.

Viene di seguito fornito un dettaglio delle movimentazioni e delle "Variazioni del portafoglio titoli nell'esercizio".

Linea STACCO	
A. ESISTENZE INIZIALI	309.742.646
<hr/>	
B. AUMENTI	92.521.678
<hr/>	
B1. ACQUISTI	63.922.629
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
B1.4. QUOTE OICR	63.922.629
B2. RIPRESE DI VALORE	0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
B2.4. QUOTE OICR	0
B3. RETTIFICHE DI VALORE	28.599.048
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
B3.4. QUOTE OICR	28.599.048
C. DIMINUZIONI	57.092.003
<hr/>	
C1. VENDITE	63.477.187
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
C1.4. QUOTE OICR	63.477.187
C2. RIMBORSI	-10.101.716
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
C2.4. QUOTE OICR	-10.101.716
C3. RETTIFICHE DI VALORE	3.716.532
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0
C3.4. QUOTE OICR	3.716.532
D. RIMANENZE FINALI	345.172.321

Linea VOLO		
A. ESISTENZE INIZIALI		366.046.738
B. AUMENTI		121.191.346
B1. ACQUISTI		93.403.000
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	93.403.000	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	0	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		27.788.346
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	27.788.346	
C. DIMINUZIONI		27.145.350
C1. VENDITE		34.194.555
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	34.194.555	
C2. RIMBORSI		-11.225.923
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-11.225.923	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		4.176.718
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	4.176.718	
D. RIMANENZE FINALI		460.092.734

Linea ARRIVO		
A. ESISTENZE INIZIALI		209.644.135
B. AUMENTI		87.021.612
B1. ACQUISTI		77.084.781
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	77.084.781	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	0	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		9.936.831
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	9.936.831	
C. DIMINUZIONI		58.914.899
C1. VENDITE		61.685.120
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	61.685.120	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA	0	-5.093.677
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	-5.093.677	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		2.323.456
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	2.323.456	
D. RIMANENZE FINALI		237.750.848

Le attività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "d) Altre attività della gestione amministrativa" € 6.395.275 (-39,4%)

La voce comprende:

- "quota della gestione amministrativa comune": rappresentativa delle quote di Attivo Netto del Comparto Amministrativo di pertinenza delle diverse Linee; tali valori vengono alimentati anno per anno dalla ripartizione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto Amministrativo, secondo il criterio di riparto delle spese e dei proventi comuni, descritto nello specifico paragrafo del presente documento. In particolare al 31 dicembre 2024, come già anticipato nello specifico paragrafo relativo al riparto dei costi amministrativi, è stato assegnato il risultato positivo della Gestione Amministrativa tale che la quota patrimoniale per ciascuna Linea risulti essere la seguente:

	STACCO	VOLO	ARRIVO
Patrimoni medi 31/12/2024	344.416.489,10	474.502.689,00	288.738.863,80
Iscritti al 31/12/2024	6.446	3.577	1.139
(A) % Patr. Medi	31,09%	42,84%	26,07%
(B) % Iscritti	57,75%	32,05%	10,20%
(A + B)/2: % di ripartizione	44,42%	37,44%	18,14%

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale € 9.726.304 (-7,9%)

La voce comprende i capitali da trasferire o da liquidare a qualsiasi titolo (trasferimenti, riscatti, anticipazioni) per le posizioni che hanno effettuato la richiesta di prestazione.

Le passività della gestione finanziaria

Voce di Bilancio: "d) altre passività della gestione finanziaria" € 86.860 (3,10%)

la voce si riferisce ai debiti include in massima parte le evidenze relative ai trasferimenti di liquidità ricevuti dalle linee di investimento oltre alle commissioni di competenza 2024 dovute alla Banca depositaria.

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: "b) Debiti per imposta sostitutiva" € 6.346.982 (1.441,3%)

La voce rappresenta gli stanziamenti per l'imposta di competenza dell'esercizio al netto di eventuali crediti d'imposta e del comparto immobiliare.

	Totale Fondo	<i>Stacco</i>	<i>Volo</i>	<i>Arrivo</i>	<i>TFR Tacito</i>	<i>Parabancario</i>	<i>EX BNL VITA</i>
Debiti per imposta sostitutiva	11.112.279	4.702.159	4.481.017	1.481.622	156.194	230.678	60.609
Crediti per imposta sostitutiva 2024	-6.430.346	-1.042.538	-2.241.137	-3.146.671	0	0	0
Posizione fiscale netta a debito	6.346.982	3.659.620	2.239.880		156.194	230.678	60.609
Posizione fiscale netta a credito	-1.665.049			-1.665.049			

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio del "Comparto della Fase di Accumulo" viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" il cui saldo risulta essere formato dallo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo". Una volta approvato il Bilancio al 31/12/2024, l'inventario delle posizioni individuali tenuto elettronicamente, dopo l'attribuzione del risultato gestionale, risulterà pari a euro 1.222.608,47 (+1,3%). Nelle seguenti tabelle si evidenziano la movimentazione del Patrimonio nell'esercizio, con i saldi a inizio esercizio, la variazione negativa del patrimonio in gestione previdenziale, ed infine l'attribuzione del risultato gestionale.

Totale "Comparto della Fase di Accumulo"

	Totale Patrimonio al 31/12/2023 A	Variazione dell'Attivo Netto dell'esercizio 2024			Totale Patrimonio al 31/12/2024
		Gestione Previdenziale B	Risultato gestionale C	Totale D = B+C	
Linea Stacco	388.108.667	-32.803.690	Gestione finanziaria 24.281.535 Gestione amministrativa 264.741 Gestione immobiliare -4.542.080 Imposte -4.702.159 15.302.037	-17.501.653	370.607.014
Linea Volo	458.127.949	22.847.853	Gestione finanziaria 23.847.852 Gestione amministrativa 223.145 Gestione immobiliare -7.337.861 Imposte -4.481.017 12.252.119	35.099.972	493.227.921
Linea Arrivo	261.658.183	-7.462.007	Gestione finanziaria 8.539.840 Gestione amministrativa 108.085 Gestione immobiliare -3.012.922 Imposte -1.481.622 4.153.381	-3.308.626	258.349.557
Linea TFR Tacito	33.257.632	-340.422	Gestione finanziaria 950.710 Imposte -156.194 794.516	454.094	33.711.726
Linea Cardif	56.755.182	-1.204.504	Gestione finanziaria 1.403.003 Imposte -230.679 1.172.324	-32.180	56.723.002
Linea Ex Bnl Vita	9.534.235	130.353	Gestione finanziaria 385.270 Imposte -60.609 324.661	455.014	9.989.249
TOTALE	1.207.441.848	-18.832.417	Gestione finanziaria 59.408.210 Gestione amministrativa 595.971 Gestione immobiliare -14.892.863 Imposte -11.112.280 33.999.038	15.166.621	1.222.608.469

Informazioni sul Conto Economico

Il saldo della gestione previdenziale

Per l'intero "Comparto della Fase di Accumulo" si attesta a euro -18.832.417 (-10,7% rispetto al 31/12/2023). Nel corso del 2024 sono affluiti contributi per 104,9 milioni di euro (86,6 milioni nel 2023), di cui:

- 14,2 mln. di euro versati dai partecipanti e dagli aggregati;
- 28,2 mln. di euro, versati dal datore di lavoro per il personale in servizio;
- 3,3 mln. di euro, rappresentativi degli zainetti degli iscritti provenienti da altri Fondi Pensione;
- 59 mln. di euro, per versamenti di TFR;

b) Anticipazioni – riepiloga le anticipazioni e le rate di R.I.T.A erogate nell'esercizio;

c) Trasferimenti e riscatti – rappresenta l'ammontare degli zainetti trasferiti ad altri Fondi;

d) Trasformazioni in rendita – rappresenta l'ammontare degli zainetti destinati alla rendita direttamente erogata dal Fondo e pertanto trasferiti alla "fase di erogazione";

e) Erogazioni in forma capitale – rappresenta l'ammontare degli zainetti liquidati agli iscritti che hanno raggiunto i requisiti della pensione;

f) Premi per prestazioni accessorie - Avendo il Fondo stipulato una polizza per la copertura dei rischi di invalidità e premorienza, coerentemente con i principi contabili indicati dalla COVIP, i premi pagati per prestazioni accessorie vengono decurtati direttamente dalla contribuzione;

m) Passaggi tra le linee di investimento – il passaggio da una linea di investimento ad un'altra linea.

Il risultato della gestione finanziaria

La Gestione Finanziaria registra un risultato positivo, pari a euro 59.408.209 mln (-10,6%). Nella tabella che segue, il risultato viene dettagliato per Linea e nelle diverse componenti del portafoglio.

	STACCO	VOLO	ARRIVO	TACITO	PARABANCARIO	EX BNL VITA	TOTALE
Dividendi e interessi	488.977	388.484	1.002.668	950.711	1.403.002	385.269	3.641.156
- interessi su conti corrente amministrativi	190.964	190.237	202.658	96.997	-	-	680.857
- interessi su conto corrente presso Banca depositaria	130.205	110.839	77.272	-	-	-	318.316
- interessi su operazioni di Smoothing	810.146	87.407	722.737	-	-	-	1
- interessi su polizze	-	-	-	853.713	1.403.002	385.269	2.641.984
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.849.199	23.563.751	7.596.508	-	-	-	56.009.459
- profitti e perdite realizzati su quote di OICR	1.133.520	1.171.639	2.097.671	-	-	-	4.402.830
- profitti e perdite non realizzati su quote di OICR	25.488.991	24.994.482	6.729.691	-	-	-	57.213.164
- profitti e perdite realizzati su quote di FIA	-	-	-	-	-	-	-
- profitti e perdite non realizzati su quote di FIA	1.194.283	2.309.494	1.053.642	-	-	-	4.557.419
- proventi diversi	18.723	22.094	11.251	-	-	-	52.068
- oneri diversi	597.751	314.969	188.463	-	-	-	1.101.183
Oneri di gestione	78.687	104.382	59.337	-	-	-	242.406
- commissioni Società di Gestione	-	-	-	-	-	-	-
- commissioni Banca Depositaria	78.687	104.382	59.337	-	-	-	242.406
Risultato netto della gestione finanziaria	24.281.535	23.847.853	8.539.839	950.711	1.403.002	385.269	59.408.209

Il saldo della gestione amministrativa

Il Risultato di gestione del Comparto Amministrativo, pari ad € 595.971 (29,3%), rappresentato principalmente da Interessi attivi di conto corrente (€ 554.579) e dalle Eccedenze di cassa (€ 30.290), è stato riattribuito alle Linee di investimento con i criteri evidenziati nel capitolo "Nota generale sul riparto dei costi e ricavi comuni ai comparti", in particolare il riparto del risultato economico è stato assegnato nelle seguenti quote:

	Comparto Amministrativo	Stacco	Volo	Arrivo
		44,42%	37,44%	18,14%
Risultato Lordo	595.971	264.741	223.145	108.085

Nel 2024 il contributo istituzionale versato alla Covip, che ammonta a 42,2 mila euro, è stato interamente rimborsato da BNL e quindi riclassificato nel Comparto Amministrativo come costo fra le "Spese generali e amministrative" e come recupero fra i "Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi", con effetto nullo sulle Linee di investimento.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva si attesta ad euro 11.112.280 (+2,5%). La seguente tabella evidenzia la Posizione fiscale netta delle diverse Linee/Comparti ed i corrispondenti ammontari registrati a conto economico per l'imposta di competenza dell'esercizio.

	Totale Fondo	Stacco	Volo	Arrivo	TFR Tacito	Parabancario	EX BNL VITA
Debiti per imposta sostitutiva	11.112.279	4.702.159	4.481.017	1.481.622	156.194	230.678	60.609
Crediti per imposta sostitutiva 2024	-6.430.346	-1.042.538	-2.241.137	-3.146.671	0	0	0
Posizione fiscale netta a debito	6.346.982	3.659.620	2.239.880		156.194	230.678	60.609
Posizione fiscale netta a credito	-1.665.049			-1.665.049			

"Comparto della Fase di erogazione"

Nella Fase di Erogazione del Fondo confluiscano le componenti patrimoniali a presidio delle rendite erogate in regime di "prestazione definita" e delle rendite derivanti dalla "contribuzione definita" (in erogazione dal 1/1/2015) con le relative riserve tecniche.

Relazione Tecnico-Attuariale

Al fine di quantificare le riserve matematiche necessarie a fronteggiare il debito previdenziale verso coloro che erano precedentemente iscritti al "Comparto a Contribuzione definita", che a partire dal 1/1/2015 hanno scelto la conversione del montante contributivo maturato in "nuove rendite rivalutabili", e verso gli iscritti al "Comparto a Prestazione Definita", limitatamente a coloro che non fanno parte del contratto assicurativo a suo tempo stipulato con le compagnie Generali e Unipol per garantire al Fondo il rimborso delle prestazioni erogate, si è proceduto alla verifica attuariale.

L'Attuario incaricato dal Fondo ha effettuato la valutazione al 31/12/2024 basandosi sull'adozione di diverse ipotesi costituite da basi tecniche particolarmente prudenziali. Rispetto a tali ipotesi, ferma restando la tavola A62C quale base demografica, il Fondo ha adottato quale base finanziaria per il calcolo delle riserve future, il tasso tecnico di attualizzazione delle rendite dello 0,50%.

Come già descritto, il Fondo ha avviato sin dal 2015 l'erogazione diretta delle rendite rivalutabili valutando, sulla base di specifici studi, gli indubbi vantaggi per gli iscritti, sia in termini economici:

- rendite erogate direttamente molto più elevate rispetto a quelle che si otterrebbero mediante convenzione assicurativa,
- assenza di costi di gestione a carico dei pensionati,
- patrimonio accresciuto mediante l'incremento delle riserve matematiche;

sia per quanto riguarda la qualità del servizio ai pensionati, per la presenza di risorse qualificate che assicurano un'assistenza personalizzata ai pensionati. A conferma di ciò viene confermato nella misura dello 0,5% il tasso tecnico di interesse anticipato delle "nuove rendite" in erogazione dall'anno 2025. L'adozione di tale tasso tecnico deriva da uno studio effettuato dalla struttura del Fondo sulla composizione del portafoglio e sui futuri rendimenti prudenzialmente attesi con ragionevole certezza.

Per quanto invece riguarda la rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2024, dal momento che nell'esercizio 2024 il Comparto della Fase di erogazione ha

Nota Integrativa
“Comparto della Fase di erogazione”

realizzato un rendimento del 5,52% e facendo anche riferimento ai futuri rendimenti prudenzialmente attesi con ragionevole certezza, viene definito nella misura dello 2,00% il tasso di rivalutazione delle citate rendite. Tale tasso conferma che le prestazioni previdenziali del Fondo sono migliori di quelle offerte dal mercato assicurativo (mediamente inferiore).

Per effetto quindi del tasso tecnico utilizzato per l'erogazione delle rendite a partire dal 2025 e del tasso di rivalutazione delle rendite già in erogazione al 31/12/2024, il Bilancio Tecnico predisposto dall'Attuario (sintetizzato nella successiva tabella) mostra una differenza positiva di 13,6 milioni di euro tra il patrimonio complessivo a fine 2023 e le riserve matematiche in grado di garantire l'equilibrio finanziario del Comparto.

Dati contabili	A	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	68.862.110
	B	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni garantito da assicurazioni (non assoggettato a valutazione attuariale)	25.234.590
	C= A-B	Patrimonio contabile da assoggettare a verifica attuariale	43.627.520
Calcoli Attuariali	D	<i>Riserve matematiche dei Pensionati "a prestazione definita"</i>	12.983.147
	E	<i>Riserve matematiche dei Differiti "a prestazione definita"</i>	2.459.442
	F	<i>Riserve matematiche delle Rendite Rivalutabili</i>	13.463.098
	G=D+E+F	Riserve matematiche (totale dei Comparti)	28.905.687
	H	<i>Attività supplementari (Decreto 7/12/2012 n.259)</i>	1.156.227
	I=G + H	<i>Riserve matematiche Complessive dell'accontamento supplementare</i>	30.061.914
	L= C-I	Ecceденza del Patrimonio Contabile al 31/12/2024	13.565.606

**SINTESI ESTRATTA DALLA VALUTAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE DEI PENSIONATI
ISCRITTI AL FONDO PENSIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO BNL/BNP PARIBAS ITALIA
BILANCIO AL 31/12/2024**

Come da incarico conferitomi dal Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ho provveduto alla determinazione dell'importo delle riserve matematiche al 31/12/2024 degli iscritti alla Prestazione Definita e dei pensionati del comparto delle rendite in erogazione provenienti dalla sezione a Contribuzione Definita.

La valutazione effettuata ha dunque riguardato gli iscritti pensionati e differiti ed è stata effettuata sulla base delle seguenti ipotesi demografiche e finanziarie:

- Tasso di attualizzazione: 0,5%
- Base demografica: A62C differenziata per i due sessi

Sono state prese in considerazione tutte le informazioni note agli uffici competenti del Fondo che riguardano i nuclei familiari degli iscritti per tener conto della reversibilità delle prestazioni pensionistiche e, relativamente ai differiti, le rispettive date di pensionamento previste.

Sulla base della collettività degli iscritti considerati e delle ipotesi menzionate, il risultato delle Riserve Tecniche è condizionato alla scelta della rivalutazione che è possibile attribuire alle rendite rivalutabili. I risultati sotto riportati sono stati determinati tenendo conto di una rivalutazione lorda per l'anno 2024 delle rendite rivalutabili del 2%.

	<i>Importi in euro</i>
V.A. impegni verso i Pensionati (Prestazione Definita)	12.983.147
V.A. impegni verso i Differiti (Prestazione Definita)	2.459.442
V.A. impegni verso i pensionati con rendite rivalutabili	13.463.098
Totale passività verso gli iscritti	28.905.687
Accantonamento per attività supplementari (4%)	1.156.227
Passività complessiva	30.061.914

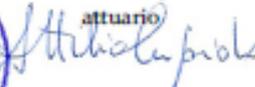
Come evidenziato nel Bilancio Tecnico l'avanzo tecnico considerato è ampiamente sufficiente alla copertura delle attività supplementari pari al 4% delle riserve matematiche secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 259 del 7/12/2012.

I criteri di calcolo utilizzati e le basi tecniche adottate sono state scelte in modo molto prudente per garantire che la riserva matematica determinata rappresenti in maniera adeguata gli impegni del Fondo verso gli iscritti.

Roma, 7 aprile 2024



dott. Attilio Cupido
attuariale



Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto della Fase di erogazione

ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione finanziaria	40.652.285	38.445.680	2.206.605	5,7%
a) Depositi bancari	12.544.294	24.522.130	- 11.977.836	-48,8%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	-	-	-	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	28.107.991	13.923.550	14.184.441	101,9%
l) Ratei e risconti attivi	-	-	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-	-	n.c.
- erog-liquid confer altre linee	-	-	-	n.c.
Attività della gestione previdenziale	25.503.205	28.591.014	- 3.087.809	-10,8%
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	25.234.590	28.320.413	- 3.085.823	-10,9%
c) Altre attività	268.615	270.601	-	
Attività della gestione amministrativa	3.245.942	3.296.004	- 50.062	-1,5%
a) Cassa e depositi bancari	3.162.470	3.201.556	- 39.086	-1,2%
d) Altre attività della gestione amministrativa	83.472	94.448	- 10.976	-11,6%
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE	69.401.432	70.332.698	- 931.266	-1,3%

PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione previdenziale	1.074.379	1.193.568	- 119.189	-10,0%
a) Debiti della gestione previdenziale	1.074.379	1.193.568	- 119.189	-10,0%
Passività della gestione finanziaria	714	677	37	5,5%
c) Ratei e risconti passivi	-	-	-	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	714	677	37	5,5%
Passività della gestione amministrativa	- 535.771	95.238	- 631.009	-662,6%
b) Altre passività della gestione amministrativa	- 535.771	95.238	- 631.009	-662,6%
- imposta sostitutiva da versare	-	-	-	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE	539.322	1.289.483	- 750.161	-58,2%
Attivo netto destinato alle prestazioni	68.862.110	69.043.215	- 181.105	-0,3%

Conto Economico del Comparto della Fase di erogazione

	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Saldo della gestione previdenziale	- 2.490.805	- 2.910.857	420.052	-14,4%
d) Rendite erogate	- 4.841.494	- 4.992.785	151.291	-3,0%
g) Rimborsi Assicurativi	3.494.569	3.701.910	- 207.341	-5,6%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Assicir	- 3.085.823	- 2.650.684	- 435.139	n.c.
l) Traferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.941.943	1.030.702	911.241	n.c.
Risultato della gestione finanziaria	2.309.718	1.400.160	909.558	65,0%
Proventi di gestione:	2.318.032	1.405.805	912.227	64,9%
a) Dividendi e interessi	633.591	666.227	- 32.636	-4,9%
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.684.441	739.578	944.863	127,8%
Oneri di gestione:	8.314	5.645	2.669	47,3%
a) Società di gestione	-	109	109	n.c.
b) Banca depositaria	- 8.314	- 5.536	- 2.778	50,2%
Saldo della gestione amministrativa	- 18	-	18	n.c.
g) Oneri e proventi diversi	- 18	-	18	n.c.
Risultato netto di gestione	2.309.700	1.400.160	909.540	65,0%
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	- 181.105	- 1.510.697	1.329.592	-88,0%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Le attività della gestione finanziaria**

Le attività della gestione finanziaria si attestano ad € 40.652.285 (+5,43%). Di seguito il dettaglio:

Fase di erogazione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
a) Depositi bancari	12.544.294	24.522.130	-11.977.836	-48,85%
c) Titoli di stato e Organismi Internazionali	0	0	0	n.c.
h) Quote di O.I.C.R.	28.107.991	13.923.550	14.184.441	101,87%
l) Ratei e risconti attivi	0	0	0	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	0	0	0	n.c.
	40.652.285	38.445.680	2.206.605	5,43%

"Variazioni del portafoglio globale nell'esercizio"

Nota Integrativa
“Comparto della Fase di erogazione”

Sezione C		
A. ESISTENZE INIZIALI		13.923.550
B. AUMENTI		14.184.440
B1. ACQUISTI		12.500.000
B1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B1.4. QUOTE OICR	12.500.000	
B2. RIPRESE DI VALORE		0
B2.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B2.4. QUOTE OICR	0	
B3. RETTIFICHE DI VALORE		1.684.440
B3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
B3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
B3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
B3.4. QUOTE OICR	1.684.440	
C. DIMINUZIONI		0
C1. VENDITE		0
C1.1. TIT. DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C1.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C1.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C1.4. QUOTE OICR	0	
C2. RIMBORSI / TRASFERIMENTI USCITA		0
C2.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C2.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C2.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C2.4. QUOTE OICR	0	
C3. RETTIFICHE DI VALORE		0
C3.1. TITOLI DI STATO E ORG. INTERNAZ.	0	
C3.2. TITOLI DI DEBITO QUOTATI	0	
C3.3. TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	0	
C3.4. QUOTE OICR	0	
D. RIMANENZE FINALI		28.107.990

Composizione del portafoglio titoli

Nr	Tipo	Titolo	Quantità	Controvalore	%
	Investimenti in O.I.C.R				
	I.G - OICVM UE	FONDACO PREV LIADR INV-IDIST	249.389,928	28.107.991	100,00%
Totale				28.107.991	100,00%
Totale generale				<u>28.107.991</u>	100,00%

Distribuzione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono tutti denominati in euro.

Area geografica degli investimenti

	Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi dell'area Euro
Sezione C	Quote di OICR	0	28.107.991
	Depositi Bancari	12.544.294	0
	Totale	12.523.360	28.107.991

Operazioni stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni su titoli stipulate e non ancora regolate.

Le attività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
Altre attività della gestione previdenziale				
a) Riserve trasferite a Compagnie Assicurative	25.234.590	28.320.413	-3.085.823	-10,90%
b) Altre Attività della gestione amministrativa	0	0	0	n.c.
c) Altre attività	268.615	270.601	-1.986	-0,73%
	25.503.205	28.591.014	-3.087.809	-12,11%

La voce di Bilancio: a) Riserve trasferite alle Compagnie Assicurative, pari ad € 25.234.590 (-10,9%) riguarda le Riserve, attualizzate in conformità a quanto previsto dal relativo contratto, trasferite alle Assicurazioni Generali, per l'erogazione delle rendite a coloro che hanno risolto il rapporto di lavoro con la Banca e che non hanno optato per la liquidazione della posizione individuale ai sensi dell'accordo tra le Fonti Istitutive del 2/8/2002.

Le attività della gestione amministrativa

Le attività della gestione amministrativa, pari ad € 3.245.942 (-1,52%) sono principalmente composte dai Depositi bancari di € 3.162.470 (-1,22%).

Nota Integrativa
"Comparto della Fase di erogazione"

Il conto riepiloga il saldo del conto bancario utilizzato per l'incasso dei rimborsi assicurativi, per l'erogazione delle prestazioni e per il versamento delle ritenute fiscali; le relative competenze sono state attribuite al conto economico della gestione amministrativa.

Fase di erogazione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
Attività della gestione amministrativa				
a) Cassa e depositi bancari				
- c/c BNL	3.162.470	3.201.556	-39.086	-1,22%
d) Altre attività della gestione amministrativa	83.472	94.448	-10.976	-11,62%
-Altri Crediti	83.472	94.448	-10.976	-11,62%
	3.245.942	3.296.004	-50.062	-1,52%

Le passività della gestione previdenziale

Fase di erogazione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
a) Debiti della gestione previdenziale				
- Debiti da Liquidare	1.074.379	1.193.568	-119.189	-11,09%
	1.074.379	1.193.568	-119.189	-11,09%

Le passività della gestione finanziaria

Le passività della gestione finanziaria, pari € 714 (+5,47%) rappresentano i debiti per commissioni verso Banca Depositaria.

Fase di erogazione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
Passività della gestione finanziaria	714	677	37	5,47%
c) Ratei e risconti passivi	0	0	0	n.c.
d) Altre passività della gestione finanziaria	714	677	37	5,47%
	714	677	37	5,47%

Le passività della gestione amministrativa

Voce di Bilancio: b) Altre passività della gestione amministrativa € 535.770 (+117,78)

La voce comprende:

- *Ritenute su prestazioni da versare all'Erario:* rappresenta il debito per le ritenute effettuate nel mese di dicembre 2024, su erogazioni di prestazioni agli iscritti, versate all'Erario nel mese di gennaio 2025.
- *Prestazioni da riaccreditare:* sono prestazioni erogate dal Fondo non andate a buon fine

Nota Integrativa
“Comparto della Fase di erogazione”

per anomalie tecniche (generalmente coordinate bancarie inesatte) in corso di nuova erogazione.

- *Altre passività:* sono rimborsi di prestazioni effettuati dalla Compagnia assicurativa pervenuti in anticipo rispetto al mese di competenza.

Fase di erogazione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
b) Altre passività della gestione amministrativa				
- Ritenute su prestazioni da versare all'Erario	137.322	162.260	-24.938	-18,16%
- Prestazioni da accreditare	17.188	18.922	-1.734	-10,09%
- Altri debiti da assicurazione	-1.246.437	-571.615	-674.822	54,14%
- Prestazioni in corso di erogazione	277.213	206.727	70.486	25,43%
- Altre passività	278.944	278.944	0	0,00%
	-535.770	95.238	-631.008	117,78%

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione è lo sbilancio tra il “Totale delle attività” ed il “Totale delle passività”. Nella seguente tabella si schematizza l'evoluzione delle consistenze del patrimonio della “fase di erogazione” per far fronte alle prestazioni attuali e future ai pensionati e ai differiti.

Patrimonio trasferito alla compagnia assicurativa

Totale Patrimonio al 31/12/2023	Variazione al 31/12/2024 delle riserve trasferite alla Compagnia	Totale Patrimonio al 31/12/2024
A	B	C = A + B
28.320.413	-3.085.824	25.234.589

Patrimonio gestito dal Fondo

Patrimonio risultante al 31/12/2023	Risultato dell'esercizio 2024		Totale Patrimonio al 31/12/2024
	Gestione Previdenziale 2024	Risultato gestionale 2024	
D	E	F	G = D + E + F
40.722.802	595.018	Gest. Finanziaria 2.309.717 Gest. Amministrativa -18 2.309.699	43.627.519

Patrimonio complessivo fase di erogazione

Patrimonio Risultante al 31/12/2023	Patrimonio Risultante al 31/12/2024
A + D	C + G
69.043.215	68.862.108

Informazioni sul conto economico della Fase di Erogazione

Il saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale € -2.490.805 (-14,43%) comprende le rendite erogate dal

“Comparto della Fase di erogazione”

Fondo, la variazione del Patrimonio trasferito alla Compagnia di Assicurazione e i trasferimenti di capitale dalla fase di erogazione per il pagamento delle rendite.

Fase di erogazione	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
d) Rendite erogate:	-4.841.494	-4.992.784	151.290	-3,03%
- rimborsate da assicurazione	-3.499.007	-3.701.910	202.903	-5,48%
- a carico fondo	-1.342.487	-1.290.874	-51.613	4,00%
g) Rimborsi assicurativi	3.494.569	3.701.910	-207.341	-5,60%
h) Variaz. netta Patrim. trasferito a Compagnia Assicurativa	-3.085.823	-2.650.684	-435.139	16,42%
l) Trasferimento a rendita dalla fase di accumulo	1.941.943	1.030.702	911.241	88,41%
	-2.490.805	-2.910.856	420.051	-14,43%

Il saldo della gestione finanziaria

Il risultato, prima degli oneri di gestione, è pari a 2.309.718 euro (+65,0%) e deriva dalla somma algebrica tra i proventi per dividendi e interessi pari a 2.318.032 mila euro (+64,9%) e le minusvalenze nette da operazioni finanziarie pari a 8 mila euro (+47,3%)

Nell'esercizio non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

Il saldo della gestione amministrativa

Il saldo della gestione amministrativa, pari ad € 18, è formato da importi residuali affluiti negli altri oneri e proventi di gestione.

Informazioni di dettaglio del Comparto Immobiliare

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto Immobiliare

ATTIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Attività immobiliari	65.142.213	186.220.694	- 121.078.482	-65,0%
a) Quote investimenti immobiliari	59.262.000	179.243.000	- 119.981.000	-66,9%
b) Locatari per locazioni e rendite	622.990	1.066.644	- 443.655	-41,6%
- crediti vs inquil e condomini	-165.638	119.365	- 285.003	-238,8%
- Crediti immobil dubbio esito	1.805.865	1.805.865	-	0,0%
- Rettifiche su crediti di dubbio esito	-1.017.237	-858.586	- 158.651	18,5%
c) Altre attività della gestione immobiliare	0	0	-	0,0%
- cred spese ut eletr carico inq	0	0	-	0,0%
d) Crediti diversi	1.546.556	664.545	882.011	57,0%
- Anticipi a fornitori outs	1.534.537	652.526	882.011	57,5%
- dep. cauz. utenze- condominio	12.019	12.019	-	0,0%
e) Ratei e Risconti attivi	84.644	118.301	- 33.657	-39,8%
- ratei attivi locazioni	8.608	28.140	- 19.532	-226,9%
- risconti attivi immobiliari	76.036	90.161	- 14.125	-18,6%
g) Altre attività della gestione immobiliare	3.626.024	5.128.204	- 1.502.180	-41,4%
- cred. canoni precet. equitalia	79.293	79.293	-	0,0%
- Iva credito - Comparto Immobiliare	3.402.759	1.875.487	1.527.272	44,9%
- Crediti per anticipi appalto	143.971	3.173.424	- 3.029.453	-2104,2%
- Crediti per note di credito da ricevere	0	0	-	n.c.
			-	n.c.
Attività finanziarie connesse	0	0	-	n.c.
c) Liquidità conferite ad altre linee	0	0	-	n.c.
Attività amministrative connesse	1.639.163	6.824.650	- 5.185.487	-76,0%
a) Cassa e Depositi Bancari	1.569.688	6.755.175	- 5.185.487	-76,8%
b) Altre attività della gestione amministrativa	69.475	69.475	-	0,0%
TOTALE ATTIVITA'	66.781.376	193.045.344	- 126.263.969	-65,4%
PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Passività immobiliari	15.163.858	18.944.965	- 3.781.107	-24,9%
a) Depositi cauzionali e interessi	246.766	1.289.526	- 1.042.760	-80,9%
- depos.cauzionali affitto	225.072	1.184.303	- 959.231	-81,0%
- inter.su depos.cauzionali	21.694	105.223	- 83.529	-79,4%
b) Forniture e lavori	4.632.493	9.762.726	- 5.130.233	-52,5%
c) Caparre per vendite	6.175.399	5.556.808	618.591	11,1%
- deb v/terzi vend imm(dal 2001)	6.175.399	5.556.808	618.591	11,1%
d) Locatari per anticipi da conguagliare	77.662	453.838	- 376.176	-82,9%
- Spese da recuperare	-7.680.809	-6.334.332	- 1.346.477	21,3%
- Debiti vs coinquilini da consuntivare	42.579	30.832	11.747	38,1%
- Acconti spese su sfitti da consuntivare	7.715.892	6.757.338	958.554	14,2%
e) Altre passività gest. Immobiliare	4.031.538	1.882.067	2.149.471	114,2%
- Imposte e tasse	3.930.986	1.734.404	2.196.582	126,6%
- Debiti verso inquilini condomini	0	0	-	n.c.
- Ratei e risconti	-805	747	- 1.552	n.c.
- Iva a debito	4.441	0	4.441	n.c.
- Altre passività	96.916	146.916	- 50.000	-34,0%
Passività amministrative	0	0	-	-
d) Altre passività della gestione amministrativa	0	0	-	-
- fondo imp.sostit.gest.amm.	0	0	-	-
TOTALE PASSIVITA'	15.163.858	18.944.965	- 3.781.107	-24,9%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	51.617.517	174.100.379	- 122.482.862	-237,3%

(1) La quota di pertinenza delle diverse Linee di investimento viene rappresentata nella voce delle attività dello Stato Patrimoniale denominata "Patrimonio immobiliare" delle Linee stesse.

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Differenze	Var. %
Risultato della gestione immobiliare	-14.291.012	-14.297.156	6.144	0,0%
a) Canoni di locazione e rendite	2.381.448	3.904.346 -	1.522.898	-39,0%
b) Plusvalenza/minusvalenza da vendita immobili	-3.287.000	0 -	3.287.000	n.c.
c) Sopravvenienze e proventi diversi	895.150	937.835 -	42.685	-4,6%
d) Risultato della valutazione degli immobili	-6.824.000	-7.091.182	267.182	-3,8%
e) Oneri di gestione	-7.279.279	-11.992.677	4.713.399	-39,3%
- Spese manutenzione immobili	-1.428.627	-3.143.015	1.714.388	-54,5%
- Spese su unità sfitte	-672.738	-774.287	101.549	-13,1%
- Imu e altre imposte	-1.288.145	-2.070.545	782.400	-37,8%
- Spese Advisor Immobiliare	0	0	-	n.c.
- Spese assicurazione	-24.328	-66.987	42.659	-63,7%
- Spese legali e profession. diversi	-746.661	-748.663	2.002	-0,3%
- Spese registrazione contratti	-30.913	-51.349	20.436	-39,8%
- Spese per progetti comparto immobiliare	-3.087.867	-5.137.832	2.049.965	-39,9%
- Altro	0	0	-	n.c.
f) Interessi su depositi cauzionali	-18.679	-55.478	36.799	-66,3%
g) Interessi di mora	0	0	-	n.c.
h) Accantonam. al fondo rischi per int. mora	0	0	-	n.c.
i) valore su crediti	-158.651	0 -	158.651	n.c.
Risultato lordo di gestione	-14.291.012	-14.297.156	6.144	0,0%
I) Imposta Sostitutiva D.Lgs 47/2000	-601.850	-911.855	310.005	n.c.
Risultato netto di gestione	-14.892.862	-15.209.011	316.149	-2,1%
Patrimonio attribuito dalle linee investimento				
- increm. liquidità imm.re linee	-107.590.000	7.000.000 -	114.590.000	-1637,00%
Variatione dell'attivo netto destinato alle pres	-122.482.862	-8.209.011	- 114.273.851	1392,05%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Le attività della gestione immobiliare**

Voce di Bilancio: a) Immobili

Il dettaglio degli immobili e la movimentazione nell'esercizio sono descritti nella seguente tabella:

(unità di €)

Composizione e movimentazione del patrimonio immobiliare nell'esercizio 2024												
Cod.	Località	Indirizzo	Destinazione e Prevalente	Valore di bilancio al 31.12.2023	Valore immobili e/o unità vendute al 31.12.2024	Valore immobili destinati alla SICAF/RAIF	Valore Capex nell'esercizio al 31.12.2024	Svalutazione al 31.12.2024	Rivalutazione al 31.12.2024	Plus e minus da realizzo 31.12.2024	Saldo fine periodo 31.12.2024	
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	H = A + B + C + D + E + F + G	
BS04	Rezzato (BS)	Via G. Garibaldi, snc	Diverso	5.730.000		5.730.000					-	
FI01	Firenze	Via Manelli, 119/121	Diverso	6.500.000		6.500.000					-	
LT01	Latina	Viale P. Nervi, 3-E	Diverso	3.240.000		3.240.000					-	
MI12	Onisello Balsamo	Viale F. Testi, 126	Diverso	5.500.000		5.500.000					-	
MI18	Rozzano (MI)	Via Gran San Bernardo Ed. U	Diverso	15.000.000				2.000.000			13.000.000	
MI19	Milano	Via Santa Rita da Cascia, 33	Diverso	5.790.000		5.800.000				10.000		
MI20	Sesto S. Giovanni (MI)	Via Nazario Sauro, 38	Diverso	25.600.000			13.600.000				39.200.000	
PD04	Padova	Corso Stati Uniti, 14-B	Diverso	8.000.000		7.500.000				500.000	-	
PD05	Padova	Via G. Savelli, 86	Diverso	8.080.000		8.000.000				80.000	-	
PD06	Padova	Via Longhin, 37/39	Diverso	7.800.000		7.300.000				500.000	-	
PG01	Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L.IV	Diverso	4.800.000		4.800.000					-	
PG02	Perugia	Loc. Fontivegge Ed. L.IIB	Diverso	6.600.000		6.600.000					-	
PS01	Pesaro	Via Mameli ang. Via Neviera	Diverso	6.300.000		6.300.000					-	
RM11	Roma	Via C. Colombo, 283A	Diverso	38.000.000		35.700.000				2.300.000	-	
RM15	Roma	Via Sambuca Pistoiese, 55	Diverso	2.370.000		2.370.000					-	
RM16	Roma	Via Aurelia, 678	Diverso	7.200.000		7.200.000					-	
RM18	Roma	Via Tor Pagnotta, 84-86	Diverso	9.800.000	2.500.000			3.700.000			3.600.000	
SI01	Siena	Via V. Veneto, 41	Diverso	3.500.000		3.500.000					-	
TO02	S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 9	Diverso	2.700.000				1.000.000			1.700.000	
TO03	S. Mauro Torinese (TO)	Via Toscana, 23	Diverso	1.000.000				200.000			800.000	
TO04	S. Mauro Torinese (TO)	Corso Lombardia, 41	Diverso	2.700.000		2.700.000					-	
VE02	Mestre	C.so Del Popolo, 23 - Ang. V. Mestrina	Diverso	1.600.000		1.600.000					-	
ZRES	Mestre	Corso Popolo, 38-40	Mista	259.000					7.000		266.000	
ZRES	Milano	Via Cassano d'Adda	Mista	497.000	290.000				52.000		259.000	
ZRES	Milano	Via Santi, 5	Mista	187.000					8.000		195.000	
ZRES	Napoli	Via R. Bracco, 45	Abitativo	257.000	340.000					83.000	-	
ZRES	Roma	Via Grotta Perfetta, 330	Abitativo	233.000					9.000		242.000	
TOTALE				179.243.000	3.130.000	120.340.000	13.600.000	6.900.000	76.000	-	3.287.000	59.262.000
TOTALE PATRIMONIO AD USO RESIDENZIALE				1.433.000	630.000	-	-	-	76.000	83.000	-	962.000
TOTALE PATRIMONIO AD USO DIVERSO				177.810.000	2.500.000	120.340.000	13.600.000	6.900.000	-	3.370.000	-	58.300.000
												59.262.000

Per quanto attiene l'immobile di Sesto San Giovanni, già a partire dall'esercizio 2023, il Fondo ha intrapreso un'iniziativa volta alla valorizzazione dell'investimento immobiliare, attraverso la riqualificazione, la ristrutturazione ed il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da commerciale ad abitativo.

Gli investimenti per la riqualificazione edilizia ed energetica dell'immobile contribuiranno ad un aumento di valore e generare ricavi con la vendita di appartamenti residenziali.

Per quanto attiene l'imputazione dei costi, e' stato utilizzato pertanto il criterio della contabilizzazione in conto capitale (CAPEX: Capital Expenditure).

Questo criterio consente di:

- non concentrare l'impatto dei costi in un unico esercizio determinando una importante penalizzazione degli iscritti che hanno lasciato il lavoro nel 2024. Tali rendimenti tornerebbero in equilibrio al momento della realizzazione delle vendite degli appartamenti nel 2025;
- incrementare il valore di libro del cespite con le spese sostenute che si allineerebbe o quanto meno si avvicinerebbe al valore stimato finale di vendita evitando così "rimbalzi" nella valutazione dell'immobile

Voce di Bilancio: b) Locatari per locazioni e rendite **€ 622.990 (-41,6%)**

La voce comprende i crediti relativi alle locazioni non ancora incassate pari a 622.990 mila euro; più in dettaglio, si tratta di:

- crediti immobiliari pari ad 1.640 mila euro;
- svalutazioni di rischi di "dubbio esito" pari a 999 mila euro;
- svalutazione di interessi di mora pari a 24 mila euro.

Si segnala che a fronte dei crediti verso inquilini e condomini il Fondo detiene garanzie fidejussorie per un importo pari a euro 1.892 mln di euro.

Voce di Bilancio: e) Ratei e risconti **€ 84.644 (-28,5%)**

Al 31 dicembre 2024 i risconti sono pari a 84.644 mila euro relativi a canoni di locazione e a premi assicurativi su immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: g) altre attività della gestione immobiliare – iva a credito comparto immobiliare **€ 3.402.759 (81,4%)**

Il credito iscritto a bilancio ammonta ad euro 3.402 mila e deriva dalla gestione contabile separata dell'Iva, di cui all'articolo 36, comma 3, del DPR n. 633 del 1972, in relazione all'attività di sviluppo e riqualificazione di immobili propri in vista della successiva cessione, avente ad oggetto il complesso immobiliare di Sesto San Giovanni, quale attività distinta rispetto alle altre attività di cessione e locazione immobiliare già esercitate e rilevanti ai fini Iva.

Le passività della gestione immobiliare **€ 15.163.859 (20%)**

Voce di Bilancio: a) Depositi cauzionali ed interessi **€ 246.766 (-80,9%)**

Riguardano cauzioni in contanti, comprensive di interessi, relative a contratti di locazione.

Voce di Bilancio: b) Forniture e lavori **€ 4.632.493 (-52,5%)**

La voce riguarda i debiti verso fornitori a fronte di costi da sostenere per lavori e servizi relativi agli immobili di proprietà.

Voce di Bilancio: d) Locatari per anticipi da conguagliare € 77.662 (-82,9%)

La voce rappresenta sostanzialmente il saldo dei sospesi verso gli inquilini per esercizi condominiali da consuntivare e si compone di 7,7 milioni di euro per spese su lavori da recuperare al netto della quota a carico del Fondo per sfitti e 7,6 milioni di euro di acconti già fatturati agli inquilini; il saldo è stato aggiornato per tenere conto dell'effettiva posizione dei sospesi per addebiti a vario titolo preventivati ai conduttori.

Voce di Bilancio: e) Altre passività della gestione immobiliare € 4.031.538 (-114,2%)

La voce comprende:

- Debiti per imposte e tasse: rappresentati da 3,9 milioni di euro di accantonamenti destinati a fronteggiare l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, più altre imposte (Tasi, Tari, IMU ecc.).
- Ratei e Risconti passivi: relativi a quote di canoni di locazione di competenza dell'esercizio 2024 per 1 mila euro.
- Altre passività per 102 mila euro, fra le quali i Debiti verso fornitori in attesa di fattura.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che è lo sbilancio tra il "Totale delle attività della fase di accumulo" ed il "Totale delle passività della fase di accumulo" ed ammonta al 31 dicembre 2024 a euro 51.617.517. L'Attivo netto così determinato è stato attribuito a fine esercizio alle Linee di investimento, coerentemente con i vincoli previsti dall'Asset Allocation Strategica, con le seguenti percentuali e ammontari:

	Stacco 29,74%	Volo 54,36%	Arrivo 15,90%	Totale 100,00%
Patrimonio Attribuito	15.365.487	27.682.598	8.569.432	51.617.517

Il conto economico

Il risultato economico del Comparto Immobiliare a gestione diretta è stato di -14,9 mln di euro (pari al -12,01%).

L'esperto indipendente Nomisma, in conseguenza della persistente difficoltà di rilocalizzazione degli spazi sfitti o della collocazione in contesti, al momento, ulteriormente penalizzati dalla

flessione dei valori di mercato ha determinato, per i cespiti del patrimonio destinato ad uso commerciale, ad una correzione al ribasso del valore complessivo del portafoglio immobiliare per un controvalore di 6,8 mln di euro.

Le perdite da realizzo legate al trasferimento degli immobili alla SICAF ammontano a complessivi 3,4 mln di euro.

I canoni di locazione di periodo sono stati pari a 2,4 mln di euro mentre gli oneri della gestione ordinaria si sono attestati sui 2,2 mln di euro. I costi legati al progetto di riconversione dell'immobile di Sesto San Giovanni sono pari a 3,3 mln di euro di costi operativi mentre quelli capitalizzati sono stati pari a 13,6 mln di euro. L'impatto della componente fiscale sul risultato ammonta a complessivi 1,8 mln di euro.

Analogamente a quanto effettuato per la quota patrimoniale, anche il Risultato netto di gestione del Comparto è stato ripartito fra le Linee di investimento con i seguenti ammontari:

	Stacco	Volo	Arrivo	Totale
Patrimonio Attribuito	-4.542.080	-7.337.861	-3.012.922	-14.892.862

Informazioni di dettaglio del Comparto Amministrativo

Rendiconti

Stato Patrimoniale del Comparto Amministrativo

	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
Attività della Gestione Finanziaria	0	0	-	n.c.
n) Altre attività della gestione finanziaria	0	0	-	n.c.
- liquid confer altre linee	0	0	-	n.c.
Attività della Gestione Amministrativa	22.642.587	22.797.008	- 154.421	-0,7%
a) Cassa e Depositi bancari	21.211.757	21.739.475	- 527.718	-2,4%
d) Altre attività	1.430.830	1.057.533	373.297	35,3%
- crediti diversi	50.373	426	49.947	n.c.
- Crediti per spese amministrazione da recuperare	1.380.457	1.057.107	323.350	30,6%
TOTALE ATTIVITA'	22.642.587	22.797.008	- 154.421	-0,7%
Passività della gestione Previdenziale	-17.052.463	-17.907.102	- 10.114.582	56,5%
a) Debiti della gestione previdenziale	-17.052.463	-17.907.102	- 10.114.582	56,5%
Passività della Gestione Amministrativa	-1.151.186	-1.046.939	- 104.247	10,0%
b) Altre passività	-1.151.186	-1.046.939	- 104.247	10,0%
- Fatture da ricevere	-1.151.130	-1.042.411	- 108.719	10,4%
- Debiti verso erario	-3.840	-39	- 3.801	n.c.
- Debiti verso fornitori in attesa Rda	0	0	-	
- Altro	3.784	-4.488	8.272	-184,3%
TOTALE PASSIVITA'	-18.203.648	-18.954.041	750.393	-4,0%
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	4.438.939	3.842.967	595.972	15,5%

Conto economico del Comparto Amministrativo

	31/12/2024	31/12/2023	Differenze	Var. %
Risultato della gestione amministrativa				
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.268.748	1.285.106	- 16.358	-1,3%
c) Spese generali e amministrative	-1.238.458	-1.243.649	5.191	-0,4%
g) Oneri e proventi diversi	565.681	419.554	146.127	34,8%
- altre spese generali	11.101	-383	11.484	n.c.
- inter. attivi c/c amministr	554.580	419.937	134.643	32,1%
- Sopravvenienze e arrotondamenti	0	0	-	n.c.
Risultato lordo di gestione	595.971	461.011	134.960	29,3%
Variazione del patrimonio amministrativo	595.971	461.011	134.960	29,3%

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico**Le attività della gestione amministrativa € 22.642.587 (-0,7%)**

Voce di bilancio: a) Cassa e Depositi bancari € 21.211.757 (-2,4%)

Nella voce viene riclassificata la liquidità disponibile per la gestione che, qualora in surplus, viene conferita alle Sezioni a beneficio della gestione finanziaria.

Voce di Bilancio: d) Altre attività € 1.430.830 (35,3%)

La voce rappresenta, nella sottovoce "Crediti per spese amministrazione da recuperare", l'ammontare dei crediti vantati verso la BNL a fronte delle spese di amministrazione che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono interamente recuperabili.

Le passività della gestione previdenziale

Voce di Bilancio: a) Debiti della gestione previdenziale € -17.052.463 (56,5 %)

- La voce comprende tutte le entrate previdenziali (contributi e trasferimenti in entrata) già assegnate per competenza alle diverse Linee di investimento mentre le disponibilità in conto corrente sono state attribuite successivamente al 31 dicembre, concretizzandosi di conseguenza in un debito del Comparto Amministrativo nei confronti delle Linee stesse.

Le passività della gestione amministrativa € -1.151.186 (10,00%)

Nella voce oltre agli stanziamenti per oneri fiscali su erogazioni effettuate a dicembre, da versare all'erario nel mese di gennaio 2024, si evidenzia l'onere per fatture di competenza non ancora pervenute a fine anno.

L'attivo netto destinato alle prestazioni

Il patrimonio viene rappresentato in conformità a quanto previsto per i fondi a contribuzione definita dalla Delibera COVIP del 17/6/98, dal conto "Attivo netto destinato alle prestazioni" che al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 4.438.939. La pertinenza di tale Attivo netto, una volta attribuito il Risultato dell'esercizio alle Linee in base al criterio di riparto delle spese comuni, risulta essere di euro 1.971.857 la Linea "Stacco", euro 1.662.040 per la Linea "Volo", euro 805.040 per la Linea "Arrivo".

	STACCO	VOLO	ARRIVO
Patrimoni medi 31/12/2024	344.416.489	474.502.689	288.738.863
Iscritti al 31/12/2024	6.446	3.577	1.139
(A) % Patr. Medi	31,09%	42,84%	26,07%
(B) % Iscritti	57,75%	32,05%	10,20%
(A + B)/2: % di ripartizione	44,42%	37,44%	18,14%
	1.971.857	1.662.040	805.040

Informazioni sul conto economico

Voce di Bilancio: a) Contributi destinati a copertura dei costi amministrativi € 1.268.748 (-1,3%)

La voce ricomprende la contribuzione della BNL ai sensi dell'art. 7 dello Statuto per le spese sostenute direttamente dal Fondo, che si concretizza attraverso il rimborso delle spese di amministrazione e attraverso l'erogazione di sopravvenienze di cassa per le quali è intervenuta la prescrizione decennale.

Voce di Bilancio: c) Spese di amministrazione € -1.238.458 (-0,4%)

Fra le spese di funzionamento del Fondo vengono ricomprese principalmente quelle relative al contributo istituzionale versato alla Covip, che nel 2024 è stato pari a 42,2 mila euro, che come sempre è stato interamente rimborsato da BNL, oltre a quelle relative alle Società di Revisione per 36 mila euro, al servizio di Advising Finanziario per 134 mila euro, alle Spese Legali, Fiscali e Attuariali per 70,8 mila euro, a quelle relative al Servizio di Governance Facility per 102 mila euro.

Compensi corrisposti alla Società di Revisione

Con riferimento alla Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione, si riporta il prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte dei servizi forniti alla società dai seguenti soggetti:

- a) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;
- b) dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi distinti per tipologia;
- c) dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato	
	il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	23.300
Verifiche dichiarazioni fiscali	Deloitte & Touche S.p.A.	3.600
Verifiche periodiche della tenuta della contabilità	Deloitte & Touche S.p.A.	1.400
		28.300

I compensi indicati in tabella e di competenza dell'esercizio 2024 sono al netto delle spese rimborsabili e dell'IVA.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Vittorio Veneto, 89
00187 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO STATUTO

**All'Assemblea degli Aderenti al
Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 I.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP PARIBAS Italia al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Antonio Sportillo
Socio

Roma, 20 maggio 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA all'Assemblea degli Iscritti in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Gentili Iscritte e Iscritti,

nella riunione del 24 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha approvato il Progetto Bilancio del Fondo Pensioni del Personale Gruppo BNL/BNP PARIBAS ITALIA (il "Fondo") al 31 dicembre 2024 che sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti.

Il Collegio Sindacale ha predisposto la seguente Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 sulla base delle disposizioni di legge previste e protempore vigenti, tra cui, il Codice Civile, il Decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le Circolari COVIP, i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili e lo Statuto del Fondo.

Tale Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede del Fondo, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2024 e vigenti dal 1° gennaio 2025.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta anche per il 2024, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA, come previsto dall'art. 33 dello Statuto, che come di seguito indicato ci ha consegnato la propria relazione in data 19 maggio 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Con la presente relazione si rende quindi conto dell'operato del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e dell'art 26 dello Statuto vigente, si riferisce altresì sui risultati dell'esercizio sociale, si forniscono osservazioni sul Bilancio del Fondo al 31 dicembre 2024 e si formula la proposta per l'approvazione del Bilancio stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art 2429 del codice civile.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta - omissioni e fatti censurabili

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento del Sistema dei Controlli Interni ai sensi dell'art. 2423 e 2429 c.c., considerando:

- l'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla rendicontazione di sostenibilità;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto organizzativo e di controllo;
- l'adeguatezza e il funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile.

Le risultanze del Collegio Sindacale trovano evidenza nei verbali delle riunioni del Collegio nonché, in parte, nei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali i sindaci hanno partecipato in maniera continuativa.

Il Collegio ha ottenuto periodicamente informazioni e dati aggiornati sulla situazione patrimoniale delle distinte Linee di investimento del Fondo, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per caratteristiche e dimensioni.

I rapporti con le risorse - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati e quando lo ha ritenuto necessario, il Collegio ha chiesto informazioni integrative ai Responsabili delle diverse strutture e funzioni del Fondo.

Si riferisce di seguito più in dettaglio sulle singole attività svolte dal Collegio dei Sindaci.

a) *Vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa regolamentare vigente, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla rendicontazione di sostenibilità*

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e dei regolamenti interni. Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato e dotato del materiale utile al fine della partecipazione attiva alle sedute e nel corso delle riunioni i sindaci hanno approfondito i vari punti all'ordine del giorno richiedendo, laddove necessario, informazioni e ricevendo chiarimenti tempestivi dalla Direzione del Fondo.

In merito alle delibere assunte dal Consiglio, si può ragionevolmente affermare che quanto deliberato è stato conforme alla legge, allo Statuto ed alla normativa regolamentare vigente e non è apparso manifestamente imprudente o azzardato, o in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto a nostra conoscenza, le operazioni svoltesi nell'esercizio sono state concluse a condizioni di mercato e rispondenti all'interesse del Fondo.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il CdA ha provveduto da tempo ad assumere le necessarie deliberazioni in materia di "sicurezza dei lavoratori" (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (che disciplina la responsabilità amministrativa a carico degli Enti), e inoltre alla data della presente relazione si rileva che il Fondo ha operato in conformità alla normativa europea relativa alla General Data Protection Regulation (GDPR).

Nel corso del 2024, il Collegio Sindacale ha attivato incontri periodici con gli altri soggetti preposti ai controlli del Fondo quali:

- il soggetto incaricato della revisione legale;

- la funzione di revisione interna;
- l'Organismo di Vigilanza, con il quale ci sono stati utili scambi di informazioni sul consolidamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dall'ordinamento in tema di rendicontazione di sostenibilità e di pubblicazione del report di sostenibilità; in particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sul ruolo del CdA, affinché, nella definizione delle strategie del Fondo abbia perseguito il successo sostenibile.

b) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di controllo

Il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche sul funzionamento del Fondo ed ha accertato la complessiva adeguatezza dell'assetto organizzativo, considerando quanto segue.

Il Fondo ha rafforzato il presidio dei rischi (operativi, legale, reputazionale, ecc..) definendo un sistema di analisi puntuale "risk based" che prevede il riconoscimento del rischio inerente, la sua misurazione e la definizione delle attività a presidio al fine del contenimento del rischio residuo.

La funzione di revisione Interna (esternalizzata) ha redatto uno specifico piano di controlli effettuando verifiche sul regolare svolgimento delle attività del Fondo, sulla coerenza di quest'ultime con gli obiettivi e le determinazioni del CdA e sul rispetto della normativa interna ed esterna in materia di regolarità tecnico amministrativa. L'andamento e gli esiti delle verifiche sono stati periodicamente portati a conoscenza del CdA, dell'Organismo di Vigilanza e del Collegio Sindacale. In relazione alle criticità segnalate dalla revisione interna sono state avviate le relative azioni correttive.

Il sistema organizzativo del Fondo è basato su procedure e processi formalizzati e aggiornati periodicamente: il Collegio Sindacale ha verificato, per taluni processi, il loro regolare aggiornamento e la loro coerenza con quanto agito dal Fondo

Alla funzione legale è affidata, tra l'altro, la responsabilità di seguire l'evoluzione della normativa applicabile al Fondo al fine di individuare e segnalare potenziali impatti su regolamenti interni, processi e procedure; ad essa è altresì affidato il compito di monitorare eventuali scostamenti dei processi operativi al fine di consentire la messa a punto degli interventi correttivi necessari e/o opportuni.

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di incontrare periodicamente il Direttore del Fondo al quale sono stati chiesti aggiornamenti sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati argomenti, nonché la conferma che la struttura può considerarsi adeguata alle esigenze del Fondo.

Dalle verifiche effettuate, si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e attuariale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del Bilancio;
- le condizioni di sicurezza del personale del Fondo sono correttamente applicate;
- in relazione alla continuità aziendale non si sono evidenziate situazioni d'incertezza.

c) Vigilanza sul sistema amministrativo e contabile

Il Collegio Sindacale ha effettuato un'analisi delle procedure e dei controlli contabili (effettuando anche controlli a campione) per verificare la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Si riferisce infine che il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato, per lo scambio di reciproche informazioni in merito alle attività svolte, i responsabili della società Deloitte e Touche, incaricata della revisione legale dei conti: da tali incontri non sono emerse ulteriori tematiche di rilievo da portare alla Vostra attenzione.

Il Collegio Sindacale ha esercitato i poteri di ispezione e controllo attribuiti dall'art. 2403-bis c.c. procedendo a verifiche su processi e procedure, corrispondenza verso COVIP e altre iniziative gestite dal Fondo e validate dal CdA.

Tali verifiche sono oggetto di appositi verbali sottoscritti e trascritti nel libro delle adunanze del Collegio Sindacale.

Proposte in ordine al Bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Commenti sul Bilancio, sulla Relazione degli amministratori sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2024

Come sopra indicato, la revisione legale dei conti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, è stata svolta per il 2024, dalla società di revisione Deloitte e Touche SpA., anche in seguito al rinnovo dell'incarico per il triennio 2024 – 2026, per il quale il Collegio Sindacale ha rilasciato apposita proposta motivata.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato, nei termini previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo, in termini di formazione, e di struttura.

Il Bilancio è redatto con riferimento alle norme previste dal Dlgs 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni, alla Delibera COVIP 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 e successive modificazioni e integrazioni), relativa ai bilanci dei fondi pensione integrati, dove necessario, dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale e alle altre disposizioni in materia di contabilità e Bilancio; inoltre, il Bilancio è stato compilato privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma ed è redatto con

chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento di esercizio.

Il Bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico che hanno la funzione di rappresentare in forma sintetica le attività, le passività ed il conto economico del Fondo, sia mediante un confronto con i dati dell'esercizio precedente, sia attraverso una visione articolata nei singoli Comparti. La rappresentazione distinta e dettagliata delle situazioni patrimoniali e delle rendicontazioni economiche delle singole Linee di investimento e della Fase di erogazione è affidata ai prospetti che sono riportati nei capitoli del Bilancio di rispettiva competenza.

I principi contabili adottati sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio del Fondo; la comparabilità dei dati esposti in Bilancio con quelli dell'esercizio precedente è stata assicurata dalla sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati o da riclassificazioni su basi omogenee.

È stata inoltre verificata l'osservanza, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle norme che regolano la redazione della Relazione degli amministratori sulla gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Con riferimento al Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e approvato dal CdA nella seduta del 24 aprile 2025, abbiamo vigilato per gli aspetti e le formalità non legate alla revisione legale dei conti, sull'impostazione e sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura; in particolare abbiamo potuto riscontrare che il Bilancio e la Relazione sulla Gestione sono redatti sulla base delle disposizioni normative vigenti, come precedentemente richiamate.

Ai fini dell'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli iscritti, si rileva che:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Fondo corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'art. 33 dello Statuto. Tale relazione evidenzia che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; inoltre, tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile "Denuncia al Collegio Sindacale" e dal lavoro svolto non sono emerse situazioni di particolare rilievo da sottoporre alla vostra attenzione.

Giudizio sul Bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano

ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Gentili Iscritte e Iscritti, quale Presidente del Collegio Sindacale, desidero sottolineare il costante impegno, la professionalità e la fattiva collaborazione di tutte le risorse che partecipano alla vita del Fondo.

Come Collegio Sindacale, ci siamo assunti l'impegno di svolgere nel migliore dei modi il nostro compito di presidio e vigilanza, per garantire a tutti Voi un futuro pensionistico sereno e proficuo.

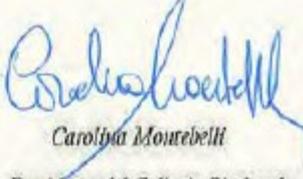
Il Collegio Sindacale*

Carolina Montebelli

Alessandra De Giorgi

Alessandro Talamona

Luigi Di Iasio


Carolina Montebelli
Presidente del Collegio Sindacale



*Come da seduta del CS del 20 maggio 2025